



SOCIETÀ PER AZIONI

BILANCIO AL 31 OTTOBRE 2006

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

SEDE SOCIALE:
VIA DELLA MOSCOVA N.° 36
20100 MILANO

CAPITALE SOCIALE 23.400.000 EURO INTERAMENTE VERSATO
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 09824790159
REGISTRO IMPRESE DI MILANO 09824790159
R.E.A. 1319276

INDICE

CARICHE SOCIALI	<i>pag.</i>	5
POTERI DEGLI AMMINISTRATORI	<i>pag.</i>	7
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA	<i>pag.</i>	9
PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO – PARTE ORDINARIA	<i>pag.</i>	11
PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN MERITO AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E CONSOLIDATO AD UNA SOCIETÀ DI REVISIONE	<i>pag.</i>	19
DATI DI BORSA	<i>pag.</i>	23
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI	<i>pag.</i>	25
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	<i>pag.</i>	33
NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	49
BILANCIO DI ESERCIZIO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.	<i>pag.</i>	137
NOTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO	<i>pag.</i>	145
ALLEGATI AL BILANCIO DI ESERCIZIO	<i>pag.</i>	176
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	<i>pag.</i>	180

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Luigi Clementi
Vicepresidente	Giovanni Borletti
Amministratore delegato	Guido Viganò
Amministratore delegato	Paolo Massimo Clementi
Amministratore	Aldo Bassetti
Amministratore	Antonio Ghio
Amministratore	Corinne Clementi
Amministratore	Giorgio Alpeggiani
Amministratore	Carlo Mortara

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Luigi Erba
Sindaco effettivo	Franco Ghiringhelli
Sindaco effettivo	Alfredo De Ninno

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Pagina bianca

POTERI DEGLI AMMINISTRATORI

Il Presidente e il Vice Presidente Vicario hanno per statuto la rappresentanza della società e i poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione per la gestione della società.

Il Consiglio ha delegato il dott. Paolo Clementi al Controllo della Gestione ed il dott. Guido Viganò alle attività di Marketing e Pubblicità.

Pagina bianca

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea, in sede straordinaria ed ordinaria, presso la Banca Popolare di Milano, in Milano, “Sala delle Colonne”, via San Paolo n. 12, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 2007 alle ore 10.00, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2007, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte straordinaria

1. Proposta di modifica degli artt. 9, 11, 13, 15 e 18 dello statuto sociale, nonché introduzione nello stesso dell’art. 21 titolato : “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari”, al fine di adeguare lo statuto sociale alle disposizioni della L. 262/2005 e del D. Lgs. 303/2006: rinumerazione degli articoli dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria

2. Bilancio d’esercizio al 31 ottobre 2006, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2006.
3. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero e della durata in carica.
4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l’esercizio 1° novembre 2006 – 31 ottobre 2007.
5. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e del suo Presidente; determinazione dei relativi compensi.
6. Conferimento dell’incarico alla società di revisione ai sensi dell’art. 159 D.Lgs. 58/1998; approvazione del relativo compenso.
7. Copertura della responsabilità civile derivante agli Amministratori in ragione del loro mandato.

Hanno diritto di intervenire all’assemblea gli Azionisti che abbiano richiesto all’intermediario depositario delle azioni, almeno due giorni prima dell’adunanza, il rilascio dell’apposita comunicazione ai sensi di legge e di statuto.

La documentazione relativa agli argomenti all’ordine del giorno prevista dalla normativa vigente resterà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, con la facoltà per gli azionisti di ottenerne copia.

Ai sensi dell’art. 13 dello Statuto sociale, nel testo risultante a seguito della proposta di modifica sottoposta all’assemblea in sede straordinaria, in adeguamento alla nuova normativa, ed illustrata nell’apposita Relazione, gli amministratori vengono nominati dall’Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non superiore a undici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. In caso di presentazione di una pluralità di liste, gli azionisti che presentano ciascuna lista non devono essere collegati in alcun modo, nemmeno indirettamente, con gli azionisti che presentano le altre liste. Pertanto, ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Non possono quindi presentare o concorrere a presentare più di una lista azionisti che rientrino nelle seguenti categorie: a) gli aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto le azioni della Società; b) un soggetto e le società da esso controllate; c) le società sottoposte a comune controllo; d) una società e i suoi amministratori o direttori generali. In caso di violazione di queste regole non si tiene conto del voto dell’azionista rispetto ad alcuna delle liste presentate. Hanno

diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% (due virgole e cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto al momento della presentazione della lista o quella diversa e minore percentuale del capitale sociale che sarà stabilita con regolamento della Consob. Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, con attestazione della propria qualità di soci, devono essere consegnate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. All'atto della presentazione della lista, deve essere depositata anche una dichiarazione di assenza di patti o collegamenti di qualsiasi genere con altri soci. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione e l'eventuale menzione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi della normativa vigente. Gli azionisti depositanti delle liste devono consegnare la documentazione attestante la propria qualità di azionisti almeno due giorni liberi prima della data della riunione assembleare. In ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno due soggetti aventi i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, d.lgs. 58/1998, per il caso che l'Assemblea determini il numero dei consiglieri superiore a sette, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, d.lgs. 58/1998 (d'ora innanzi "Amministratore Indipendente"). Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista e, comunque, in caso di Consiglio formato da più di sette componenti ed in sostituzione dell'ultimo dei candidati che risulterebbe eletto, l'Amministratore Indipendente indicato per primo nella lista stessa ;b) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia: i) in caso di Consiglio formato da non più di sette componenti, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente , risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente indicato nella Lista di Minoranza; ii) in caso di Consiglio formato da più di sette componenti, qualora all'interno della Lista di Maggioranza risulti eletto un solo Amministratore Indipendente , risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente indicato nella Lista di Minoranza. Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Qualora le prime due liste ottengano un numero pari di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fatta salva comunque la necessità che uno (o due, in caso di Consiglio formato da più di sette componenti) fra gli eletti possano qualificarsi come indipendenti ex art. 147 ter. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione. In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge. L'Amministratore Indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica. La nomina del Collegio Sindacale avviene ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale vigente; le liste presentate devono essere depositate presso la sede sociale almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. In conformità a quanto previsto dall'art. 148, comma 2-bis del D. Lgs. 58/1998, il presidente del Collegio sindacale viene nominato dall'Assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza. I Signori Soci sono pregati di presentarsi almeno mezz'ora prima dell'inizio dei lavori dell'assemblea onde agevolare le operazioni di registrazione.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Luigi Clementi

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 28 FEBBRAIO SULLE
PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE
DEL GIORNO – PARTE ORDINARIA**

**REDATA AI SENSI DELL'ART.3 DEL
DECRETO DEL MINISTRO DELLA
GIUSTIZIA N.437/1998**

Signori Azionisti, siete chiamati a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2006, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2006.
 2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero e della durata in carica.
 3. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2006 – 31 ottobre 2007.
 4. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e del suo Presidente; determinazione dei relativi compensi.
 5. Conferimento dell'incarico alla società di revisione ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. 58/1998; approvazione del relativo compenso.
 6. Copertura della responsabilità civile derivante agli Amministratori in ragione del loro mandato.
-
- **Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2006, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2006.**

con riferimento al punto 1.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio della Società al 31 ottobre 2006, che chiude con un utile di Euro 5.382.827.

Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio come segue:

- Alla Riserva Legale Euro 269.141, pari al 5% dell'utile;
- Agli Azionisti Euro 1.350.000;
- A nuovo il residuo ammontare pari a Euro 3.763.686.

Vi proponiamo altresì:

di liberare la Riserva per utili su cambi pari a Euro 10.302, in ottemperanza al disposto legislativo che ne prevede l'eliminazione in assenza di perdite non realizzate, destinandola alla Riserva per Utili portati a nuovo;

di girare la Riserva straordinaria pari a Euro 229 e la Riserva copertura perdite pari a Euro 5, sempre alla Riserva per Utili portati a nuovo.

Il dividendo verrà distribuito al lordo delle ritenute di legge a partire dal 5 aprile 2007.

Il dividendo verrà assoggettato al regime fiscale vigente.

- **Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero e della durata in carica.**

con riferimento al punto 2.

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 ottobre 2006, viene a scadere il Consiglio di Amministrazione in carica. Vi invitiamo quindi a provvedere alla determinazione del numero degli amministratori, che ai sensi dell'art. 13 comma 1. dello statuto vigente è fissato da un minimo di tre ad un massimo di undici, della loro durata in carica che, non potrà comunque essere superiore ai tre esercizi, nonché alla nomina dei componenti dell'organo amministrativo .

Come esposto nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle modifiche statutarie poste all'ordine del giorno della parte straordinaria della presente assemblea, la nomina avviene su base dell'art. 13 dello statuto -così come modificato per adeguarlo alla Legge per la tutela del risparmio del 28 dicembre 2005 n. 262, come modificata dal Decreto Legislativo del 29 dicembre 2006 n. 303, di coordinamento della predetta legge con il testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (T.U.B.) e con il testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (T.U.F.)-, onde consentire ai soci di minoranza di partecipare alla formazione dell'Organo Amministrativo della Società, ai sensi della nuova normativa, ovvero mediante voto di lista, con un amministratore tratto dalla lista di minoranza.

Quanto alla modalità di nomina, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, nel testo risultante a seguito della proposta di modifica sottoposta all'assemblea in sede straordinaria, in adeguamento alla nuova normativa, ed illustrata nell'apposita Relazione, gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non superiore a undici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. In caso di presentazione di una pluralità di liste, gli azionisti che presentano ciascuna lista non devono essere collegati in alcun modo, nemmeno indirettamente, con gli azionisti che presentano le altre liste. Pertanto, ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Non possono quindi presentare o concorrere a presentare più di una lista azionisti che rientrino nelle seguenti categorie: a) gli aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto le azioni della Società; b) un soggetto e le società da esso controllate; c) le società sottoposte a comune controllo; d) una società e i suoi amministratori o direttori generali. In caso di violazione di queste regole non si tiene conto del voto dell'azionista rispetto ad alcuna delle liste presentate. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% (duevirgolacinque per cento) del capitale sociale sottoscritto al momento della presentazione della lista o quella diversa e minore percentuale del capitale sociale che sarà stabilita con regolamento della Consob. Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, con attestazione della propria qualità di soci, devono essere consegnate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. All'atto della presentazione della lista, deve essere

depositata anche una dichiarazione di assenza di patti o collegamenti di qualsiasi genere con altri soci. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione e l'eventuale menzione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi della normativa vigente. Gli azionisti depositanti delle liste devono consegnare la documentazione attestante la propria qualità di azionisti almeno due giorni liberi prima della data della riunione assembleare. In ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno due soggetti aventi i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D.lgs. 58/1998, per il caso che l'Assemblea determini il numero dei consiglieri superiore a sette, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D.lgs. 58/1998 (d'ora innanzi "Amministratore Indipendente"). Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista e, comunque, in caso di Consiglio formato da più di sette componenti ed in sostituzione dell'ultimo dei candidati che risulterebbe eletto, l'Amministratore Indipendente indicato per primo nella lista stessa ;b) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia: i) in caso di Consiglio formato da non più di sette componenti, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente , risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente indicato nella Lista di Minoranza; ii) in caso di Consiglio formato da più di sette componenti, qualora all'interno della Lista di Maggioranza risulti eletto un solo Amministratore Indipendente , risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente indicato nella Lista di Minoranza. Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Qualora le prime due liste ottengano un numero pari di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fatta salva comunque la necessità che uno (o due, in caso di Consiglio formato da più di sette componenti) fra gli eletti possano qualificarsi come indipendenti ex art. 147 ter. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione. In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge. L'Amministratore Indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica. Vi invitiamo pertanto alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero e della loro durata in carica.

- **Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2006 – 31 ottobre 2007.**

con riferimento al punto 3.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 13 dello statuto sociale vigente, l'Assemblea Ordinaria assegna ai componenti del Consiglio di Amministrazione un compenso annuo, per l'importo e con le modalità che l'assemblea stessa andrà a deliberare.

Vi invitiamo a deliberare in merito al compenso spettante all'Organo Amministrativo per l'esercizio 1° novembre 2006- 31 ottobre 2007 determinandolo in Euro 950.000, così come proposto dal Comitato per la Remunerazione.

- **Nomina dei componenti del Collegio sindacale e del suo Presidente; determinazione dei relativi compensi.**

con riferimento al punto 4.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 ottobre 2006, viene a scadere il Collegio Sindacale in carica. Vi invitiamo pertanto a provvedere alla nomina dei componenti l'organo di controllo, costituito da due sindaci effettivi e due supplenti, determinando il relativo compenso.

La nomina avverrà con le modalità stabilite dall'art. 18 dello statuto, che in questa sede si riporta, anch'esso modificato nella parte straordinaria della presente Assemblea per adeguarlo alla Legge sulla tutela del risparmio n. 262/2005. In particolare è stata introdotta la previsione che la nomina del Presidente del Collegio Sindacale avvenga da parte dell'Assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza in conformità a quanto previsto dal comma 2-bis del Decreto Legislativo n. 58/98.

Tenuto conto che, ai sensi del comma n. 2 dell'art. 148 T.U.F., che stabilisce che la nomina del Collegio Sindacale avvenga con voto di lista, secondo le modalità indicate da Consob con Regolamento e che ai sensi dell'art. 148 bis T.U.F., che stabilisce che il limite al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che gli organi di controllo possono assumere venga similmente fissato da Consob con Regolamento; ciò premesso e tenuto conto che gli anzidetti Regolamenti non risultano al momento ancora emanati, si è ritenuto congruo mantenere la vecchia formulazione dell'articolo e inserendo oltre alla previsione testé menzionata, la proposta di portare al 2,5% la percentuale minima di partecipazione al capitale per la presentazione delle liste dei candidati alla carica e di elevare a quindici giorni il termine per il deposito delle liste dei candidati onde uniformarsi ai termini previsti dal Codice di Autodisciplina Edizione marzo 2006.

Riportiamo di seguito, per chiarezza espositiva, l'art. 18 dello statuto sociale, secondo la nuova formulazione proposta, in sede straordinaria.

“Articolo 18.” 1. Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente.

2. Almeno uno dei Sindaci effettivi ed almeno uno dei Sindaci supplenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che hanno esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Gli altri componenti del Collegio sono scelti nel rispetto dei requisiti e delle norme di legge.

3. Oltre che negli altri casi previsti dalla legge, non possono essere eletti Sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio, coloro che ricoprono la carica di Sindaco effettivo in altre tre società italiane quotate nei mercati regolamentati italiani, con esclusione della società, delle società controllanti o controllate della società, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. I sindaci uscenti sono rieleggibili.
4. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati, in numero non superiore ai posti da coprire, verranno indicati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.
5. Hanno diritto a presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritti di voto in Assemblea ordinaria rappresentanti almeno il 2,5% (due virgole cinque per cento) del capitale con diritto di voto in assemblea ordinaria. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, i soci devono presentare, presso la sede sociale, la comunicazione rilasciata dall'intermediario depositario, attestante il possesso delle azioni alla data di presentazione della lista.
6. Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
7. Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, con attestazione della propria qualità di soci, devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.
8. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.
9. Gli azionisti depositanti delle liste devono consegnare la documentazione attestante la propria qualità di azionisti almeno due giorni liberi prima della data della riunione assembleare.
10. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata.
11. In caso di presentazione di più liste, all'elezione dei sindaci si procede come segue:
 - a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e uno supplente;
 - b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.
12. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza.
13. Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.
14. In caso di cessazione di un sindaco, subentra il supplente eletto nella lista cui apparteneva il sindaco cessato.
15. Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei sindaci non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi della legge alle nomine dei sindaci e/o

supplenti e del presidente necessarie per l'integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza, nonché qualora non siano presentate più liste.

16. In tali casi l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fatta salva la riserva di cui al 1° comma del presente articolo.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo a provvedere alla nomina per gli esercizi 2006/2007 – 2007/2008 – 2008/2009 del Collegio Sindacale composto da tre Sindaci Effettivi, tra cui il Presidente, e due Sindaci Supplenti, ed alla determinazione del relativo compenso.

- **Conferimento dell'incarico alla società di revisione ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. 58/1998; approvazione del relativo compenso.**

con riferimento al punto 5.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con il rilascio del giudizio sul bilancio d'esercizio e consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2006, viene a scadere il terzo mandato triennale di revisione conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Ai sensi dell'art 159 del T.U.F. così come modificato dal D.Lgs. del 29/12/2006 n. 303, l'assemblea, in occasione dell'approvazione del bilancio, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ad una società di revisione iscritta all'albo speciale previsto dall'art. 161, approvandone il compenso.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 159, l'incarico ha durata di nove esercizi e non può essere rinnovato o nuovamente conferito se non siano decorsi almeno tre anni dalla data di cessazione del precedente. E' demandato ad un emanando Regolamento Consob quanto attiene ai criteri generali di determinazione del corrispettivo per l'incarico di revisione contabile, nonché gli adempimenti formali, anche per quanto attiene alla tempistica del loro perfezionamento, necessari al perfezionamento del conferimento dell'incarico stesso.

In attesa dei Regolamenti attuativi Consob per quanto attiene al summenzionato art. 159 T.U.F., riportiamo in allegato integralmente la proposta motivata del Collegio Sindacale.

Vi proponiamo quindi di approvare la proposta di conferimento del mandato per i servizi di revisione contabile per gli esercizi 2007-2015 formulata dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., così come riportata nella proposta motivata del Collegio Sindacale, approvandone il relativo compenso.

- **Copertura della responsabilità civile derivante agli Amministratori in ragione del loro mandato.**

con riferimento al punto 6.

Signori azionisti,

per effetto della recente evoluzione normativa in materia societaria, il livello di responsabilità degli Amministratori di società quotate è notevolmente aumentato rispetto al passato.

A fronte di tale situazione la società ha continuato e continuerà in futuro, a perseguire una politica aziendale di contenimento dei rischi mediante la costante implementazione e monitoraggio delle procedure di controllo interno, finalizzate alla prevenzione di potenziali situazioni di danno. Il Consiglio ritiene comunque che gli Amministratori, pur nella consapevolezza dell'impegno e della professionalità loro richiesta, debbano svolgere le proprie funzioni con la massima tranquillità e quindi senza il condizionamento della preoccupazione di eventuali ripercussioni patrimoniali per l'operato posto in essere.

Per i suddetti motivi, utilizzando una prassi divenuta diffusa tra le società di rilevanti dimensioni, il Consiglio di Amministrazione propone la stipula di un contratto di assicurazione avente ad oggetto la copertura e la manleva degli Amministratori dai rischi e dagli oneri derivanti da azioni di responsabilità civile conseguenti al colposo inadempimento degli obblighi inerenti alla loro funzione. In considerazione dei chiarimenti intervenuti nella normativa fiscale in materia, secondo i quali l'onere per la copertura assicurativa a favore degli Amministratori è deducibile per la Società e non è considerata imponibile in capo a tali soggetti qualora la delibera sia assunta dall'Assemblea degli Azionisti, si ritiene opportuno sottoporre all'approvazione della stessa la proposta di copertura della responsabilità civile derivante agli Amministratori in ragione del loro mandato, anche in società controllate, nei limiti di un costo annuo non superiore a € 30.000 e per un massimale per sinistro e per anno non superiore ad € 20.000.000. A tal fine si propone di conferire mandato al Presidente di definire il premio, alla migliore delle condizioni attuali, nei limiti di costo indicati e di sottoscrivere i predetti contratti con promessa di rato e valido.

Se approverete la suddetta proposta, la copertura assicurativa dagli amministratori, sarà integralmente a carico della Società.

Milano, 25 gennaio 2007

p. I Grandi Viaggi S.p.A.
(Luigi Clementi)

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.p.A.

Sede legale in Milano – Via della Moscova 36
Capitale sociale €. 23.400.000 interamente versato
Registro Imprese di Milano e C.F. n. 09824790159

PROPOSTA DEL COLLEGIO SINDACALE IN MERITO

AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE DEL BILANCIO

D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AD UNA SOCIETA' DI REVISIONE

Signori Azionisti,

Premesso che

- la i GRANDI VIAGGI S.p.A. (la Società) quale società emittente di azioni quotate è tenuta, ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, a conferire ad una società di revisione iscritta nell'Albo speciale previsto dall'art. 161 del già citato D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il controllo contabile e la verifica della rispondenza del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato alle norme che li disciplinano ed alle scritture contabili;
- con l'approvazione del bilancio chiuso il 31 ottobre 2006 scadrà senza possibilità di rinnovo l'incarico a suo tempo conferito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e che pertanto occorrerà conferire l'incarico, avente durata di nove esercizi e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 ottobre 2015, ad altra società di revisione;
- la Società ha sollecitato e raccolto tra le società di revisione iscritte all'Albo speciale, numero 3 (tre) proposte per i servizi di revisione che sono state consegnate allo scrivente Collegio Sindacale;
- le proposte per i servizi di revisione contabile ai sensi del decreto legislativo più volte citato, anche con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 165, comma 1, del citato D.Lgs. 58/1998 e del relativo Regolamento di attuazione, quantunque unitarie al fine di permettere al proponente di poter rivestire lo "status" di revisore principale, sono analiticamente suddivise tra la Società e le proprie controllate;
- i sottoscritti Sindaci, visto l'articolo 159, comma 1, del citato D.Lgs. 58/1998, hanno esaminato e valutato le proposte formulate dalle società di revisione anche in considerazione delle recenti novità introdotte all'art. all'art. 165 del citato D.Lgs. 58/1998:
 - 1) verificando in particolare che non sussistessero rilievi ostativi sulle proposte stesse, sulla loro completezza, sull'indipendenza e competenza nonché sull'adeguatezza delle strutture delle società di revisione proponenti;
 - 2) analizzando e comparando le proposte sia in termini di tempi previsti, di numero dei componenti del team di revisione e della sua composizione, nonché dei corrispettivi richiesti;

Al termine dei suddetti accertamenti

considerato che

- la valutazione comparativa dei requisiti di cui all'art. 146 comma 1 lettera c) del regolamento emittenti CONSOB n. 11971/99, non evidenzia comunque significative differenze tra alcuni dei soggetti proponenti;
- le recenti modifiche legislative hanno esteso a nove anni la durata del mandato conferito per la certificazione del bilancio;
- proprio con riguardo alla durata del mandato stesso e, si ribadisce, a parità di requisiti posseduti con riferimento all'art. 146 comma 1 lettera c) del regolamento emittenti CONSOB n. 11971/99, il Collegio Sindacale ritiene di poter considerare il criterio della valutazione economica quale elemento rilevante ai fini della scelta;

il Collegio Sindacale, nel caso di specie e con le motivazioni che precedono

propone

- di accettare l'offerta formulata dalla società RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A., la quale, secondo il criterio oggettivo del minore corrispettivo complessivo, appare la più favorevole tra quelle ricevute.

Si elencano di seguito, sinteticamente, le condizioni economiche dell'offerta formulata dalla società RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A. per la Società i Grandi Viaggi S.p.A.:

- Revisione contabile del bilancio d'esercizio	€ 23.000
- Controllo contabile	€ 7.000
- Revisione contabile del bilancio consolidato	€ 8.000
- Revisione contabile limitata della semestrale	€ 15.000

Totale	€ 53.000
	=====

Per completezza d'informazione si elencano di seguito, sinteticamente, anche le condizioni economiche dell'offerta formulata da RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A. per le altre Società del Gruppo, le quali, come in passato, conferiranno autonomo mandato per la certificazione del proprio bilancio:

- Revisione contabile del bilancio delle altre Società del Gruppo	€ 70.500
- Controllo contabile delle altre società del Gruppo	€ 26.500

Totale	€ 97.000
	=====

Dai corrispettivi sopra indicati sono escluse l'IVA, le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti, che verranno addebitati "a piè di lista"; le spese generali e di segreteria, forfettizzate nella misura del 2,5%; il contributo di vigilanza a favore della CONSOB.

* * * * *

Vi invitiamo pertanto a conferire l'incarico per la revisione dei bilanci d'esercizio, per il controllo contabile, per la revisione del bilancio consolidato e per la revisione contabile limitata della relazione semestrale, della società i Grandi Viaggi S.p.A., per gli esercizi 2007/2015, alla citata società RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A. conformemente alla proposta formulata dalla stessa ed alle condizioni tutte ivi riportate. La suddetta proposta rimane depositata agli atti della Società.

Milano, 2 febbraio 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

Firmato (Erba Luigi)

Firmato (Ghiringhelli Franco)

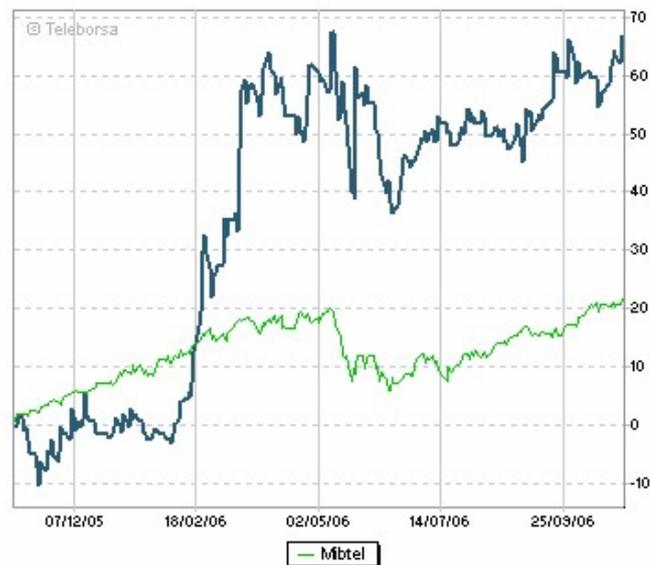
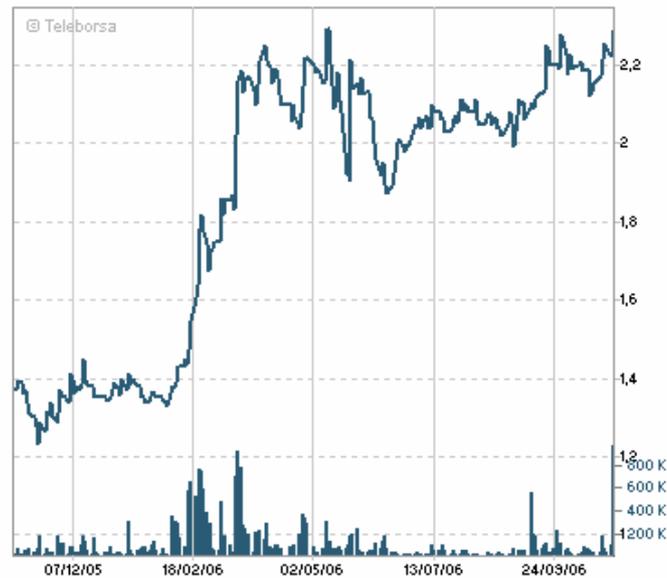
Firmato (De Ninno Alfredo)

Pagina bianca

DATI DI BORSA

L'andamento della quotazione del titolo nel corso dell'esercizio sociale è riportato nei grafici seguenti.

Nel primo vengono rappresentati l'oscillazione del prezzo del titolo e le quantità di azioni scambiate nell'arco dell'esercizio. Nel secondo viene analizzato l'apprezzamento del titolo in termini percentuali, confrontandolo con l'indice MIBTEL.



Il prezzo minimo realizzato durante il periodo considerato è stato di Euro 1,23 rilevato il giorno 16 novembre 2005 ed il massimo di euro 2,30 rilevato i giorni 10 e 11 maggio 2006.

Alla data 31 ottobre 2005, ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio passato, il titolo quotava euro 1,34.

Alla data del 31 ottobre 2006, ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio in considerazione, il titolo quotava euro 2,29.

Pagina bianca

**STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI
DEL
GRUPPO I GRANDI VIAGGI
AL 31 OTTOBRE 2006**

Pagina bianca

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	Nota	31 ottobre 2006		31 ottobre 2005	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	7	74.063		65.179	
Disponibilità liquide ed equivalenti	7.1	58.707		52.893	
Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita					
Crediti commerciali	7.2	5.460		5.368	
Rimanenze	7.3	498		422	
Attività per imposte correnti	7.4	4.351		3.425	
Altre attività finanziarie	7.5	5.047		3.071	
Attività non correnti	8	106.908		95.818	
Immobili, impianti e macchinari	8.1	97.846		89.477	
Attività immateriali	8.2	694		578	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	8.3				
Altre partecipazioni	8.4	266		266	
Attività per imposte anticipate	8.5	1.467		1.179	
Altre attività finanziarie	8.6	6.635	94	4.318	68
Attività non correnti destinate alla cessione	9	1.570			
Totale attività		182.541		160.997	
PASSIVITA'					
Passività correnti	10	30.947		39.807	
Passività finanziarie a breve termine	10.1	3.958		2.487	
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	10.2	1.299		17.862	
Debiti commerciali e altri debiti	10.3	13.812		10.911	
Anticipi ed acconti	10.4	4.659		3.006	
Passività per imposte correnti	10.5	2.435		1.443	
Altre passività finanziarie	10.6	4.784		4.098	
Passività non correnti	11	75.673		51.196	
Passività finanziarie a lungo termine	11.1	41.154		17.576	
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	11.2	13.654		14.953	
Fondi per rischi	11.3	1.834		1.786	
Fondi per benefici ai dipendenti	11.4	1.524		1.453	
Anticipi ed acconti	11.5	6.147		6.804	
Passività per imposte differite	11.6	10.591		7.875	
Altre passività finanziarie	11.7	769		749	
Passività correlate alle attività non correnti destinate alla cessione					
Totale passività		106.620		91.003	

STATO PATRIMONIALE	31 ottobre 2006		31 ottobre 2005	
	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO	12			
Capitale Sociale	12.1	23.400	23.400	
Riserva legale	12.2	859	424	
Altre riserve	12.3	17.281	17.281	
Riserva di conversione	12.4	30	128	
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	12.5	27.429	24.920	
Risultato d'esercizio di competenza del Gruppo		6.922	3.841	
Totale patrimonio netto		75.921	69.994	
<i>- di cui attribuibile ai terzi:</i>				
Capitale e riserve di Terzi		8.974	8.808	
Utili (perdite) d' esercizio di Terzi		281	166	
<i>Totale Patrimonio netto di Terzi</i>		<i>9.255</i>	<i>8.974</i>	
Totale passività e patrimonio netto		182.541	160.997	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Nota	31 ottobre 2006			31 ottobre 2005		
		Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti
RICAVI	13						
Ricavi della gestione caratteristica	13.1	110.298			85.652		
Altri ricavi	13.2	531			1.444		
Totale ricavi		110.829			87.096		
COSTI OPERATIVI	14						
Costi per servizi turistici e alberghieri	14.1	-63.086			-47.614		
Commissioni ad agenzie di viaggio	14.2	-7.328			-6.174		
Altri costi per servizi	14.3	-7.876	-424		-5.274	-432	
Costi del personale	14.4	-15.714			-13.696		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	14.5	-5.887			-5.658		
Accantonamenti e altri costi operativi	14.6	-2.242			-2.053		
Totale costi		-102.133			-80.469		
Risultato operativo		8.696			6.627		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	15						
Proventi (oneri) finanziari netti	15.1	-1.046			-1.195		
PROVENTI (ONERI) DA PARTITE NON RICORRENTI	16						
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	16.1	4.304		4.304			
Risultato prima delle imposte		11.954			5.432		
Imposte sul reddito	17	-5.032			-1.591		
Risultato netto da attività in funzionamento		6.922			3.841		
Risultato netto da attività destinate alla cessione							
Risultato netto di esercizio		6.922			3.841		
<i>Di cui attribuibile a:</i>							
- Gruppo		6.641			3.675		
- Terzi		281			166		
Risultato netto per azione per azione - semplice (Euro)		0,1538			0,0854		
Risultato netto per azione per azione - diluito (Euro)		0,1538			0,0854		

RENDICONTO FINANZIARIO	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005
Risultato del periodo	6.922	3.841
Ammortamenti	5.887	5.658
Svalutazioni (rivalutazioni)	251	341
Accantonamento fondi per rischi	249	336
Accantonamento fondi per benefici ai dipendenti	253	269
Plusvalenze da acquisizione	-1.946	
Imposte anticipate/differite	1.811	-544
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	13.427	9.901
Variazioni:		
- rimanenze	21	4
- crediti commerciali	-333	442
- altre attività ed attività per imposte correnti	-4.659	29
- anticipi e acconti	1.536	263
- debiti commerciali e diversi	1.745	-605
- altre passività e passività per imposte correnti	3.547	2.506
Flusso di cassa del risultato operativo	15.284	12.540
Interessi incassati	1.197	648
Interessi pagati	-927	-508
Imposte sul reddito pagate	-3.028	-2.314
Pagamento benefici ai dipendenti	-182	-125
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-302	-777
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	12.042	9.464

RENDICONTO FINANZIARIO	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005
Investimenti netti:		
- attività immateriali	767	-37
- attività non correnti detenute per la rivendita		
- immobili, impianti e macchinari	-10.909	260
- acquisto rami d'azienda	-1.893	
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-12.035	223
Incremento (decremento) di passività finanziarie a lungo	23.578	-2.655
Incremento (decremento) di passività leasing a lungo	-1.299	-15.601
Incremento (decremento) di passività finanziarie a breve	1.445	-199
Incremento (decremento) di passività leasing a breve	-16.563	15.108
Incremento (decremento) di anticipi e acconti a lungo	-657	-918
Riserva di conversione	-98	213
Dividendi pagati	-900	-900
Effetto variazioni area di consolidamento		
(Acquisizione) dismissione di partecipazioni		-64
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	5.506	-5.016
Flusso di cassa netto del periodo	5.513	4.671
Disponibilità liquide a inizio periodo	52.893	48.222
Disponibilità liquide acquisite	301	
Disponibilità liquide a fine periodo	58.707	52.893

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Riserva di Convers.	Utili a Nuovo	Risultato d'Esercizio	Totale	Di cui terzi
Saldo al 31 ottobre 2004	23.400	361	17.271	-85	20.808	5.149	66.904	8.808
Operazioni con gli azionisti:								
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2005								
- destinazione del risultato		63	10		4.176	-4.249		
- distribuzione dividendi						-900	-900	
Costi e ricavi riconosciuti direttamente a Patrimonio Netto:								
- differenza di conversione				213			213	
Risultato al 31 ottobre 2005						3.841	3.841	166
Modifica area di consolidamento						-64	-64	
Saldo al 31 ottobre 2005	23.400	424	17.281	128	24.920	3.841	69.994	8.974
Operazioni con gli azionisti:								
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2006								
- destinazione del risultato		435			2.506	-2.941		
- distribuzione dividendi						-900	-900	
Costi e ricavi riconosciuti direttamente a Patrimonio Netto:								
- differenza di conversione				-98	2		-96	
Risultato al 31 ottobre 2006						6.922	6.922	281
Saldo al 31 ottobre 2006	23.400	859	17.281	30	27.428	6.922	75.920	9.255

La voce altre riserve comprende la riserva sovrapprezzo azioni per 17.271 migliaia di Euro, la riserva copertura perdite e la riserva per arrotondamento che hanno importi inferiori a 1 migliaio di Euro

**INFORMAZIONI SULLA GESTIONE
RELATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL
31 OTTOBRE 2006**

Pagina bianca

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato del Gruppo I Grandi Viaggi ha fatto registrare un risultato prima delle imposte pari a 11.954 migliaia di Euro che, al netto delle imposte, ha dato luogo ad un utile d'esercizio di 6.922 migliaia di Euro, superiore per 3.081 migliaia di Euro a quello dello scorso esercizio (+ 80%).

A livello consolidato sono stati registrati ricavi per 110.298 migliaia di Euro con un incremento del 29%

L'EBITDA del Gruppo è stato pari a 14.583 migliaia di Euro, con un incremento di 2.298 migliaia di Euro (+19%).

Le imposte sul reddito sono state pari a 5.032 migliaia di Euro, con un incremento di 3.441 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente (+ 216%). Tale incremento è in parte dovuto alla nuova normativa fiscale in tema di ammortamenti.

Sono stati contabilizzati ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali e immateriali del gruppo per 5.887 migliaia di Euro dando così luogo a un cash-flow netto di imposte di 12.809 migliaia di Euro (inteso come utile di esercizio più ammortamenti) pari all'11,6% dei ricavi, con un incremento di 3.310 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente (35%).

Il buon andamento gestionale ha consentito il mantenimento della posizione finanziaria netta del Gruppo in linea con quella al 31 ottobre 2005.

Essa è passata da -5 migliaia di Euro a -1.358 migliaia di Euro al 31 ottobre 2006, malgrado impieghi per attività di investimento pari a 12.035 (al netto dell'introito legato alla vendita del contratto di land-lease dell'isola di Kuda Rah - Maldive) principalmente legata all'acquisizione del Ramo di Azienda da Parmatour S.p.A. in A.S. avvenuta il 15 dicembre 2005.

La liquidità del gruppo, pari a 58.707 migliaia di Euro, rispetto a quella presente al 31 ottobre 2005, pari a 52.893 migliaia di Euro, si è incrementata di 5.814 migliaia di Euro (+11%).

L'incremento del fatturato, pari a 24.646 migliaia di Euro è principalmente determinato sia a maggiori ricavi dei villaggi che ai prodotti originati dal Ramo di Azienda acquisito da Parmatour in A.S. il 15 dicembre 2005.

Il bilancio d'esercizio di I Grandi Viaggi S.p.A. chiude al 31 ottobre 2006 con un utile d'esercizio di 5.383 migliaia di Euro, dopo aver contabilizzato dividendi deliberati da controllate per 2.614 migliaia di Euro, aver effettuato ammortamenti per 65 migliaia di Euro ed aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 1.842 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

I ricavi realizzati dalla Società ammontano a 122.076 migliaia di Euro con un incremento del 28%.

Come già indicato nelle note al bilancio chiuso al 31 ottobre 2005 e nella relazione semestrale al 30 aprile 2006, il 15 dicembre 2005 è stato sottoscritto con Parmatour S.p.A. in Amministrazione Straordinaria un contratto di cessione di Ramo d'Azienda così articolato:

1. I Grandi Viaggi S.p.A. ha acquisito il ramo d'azienda "Tour Operating" con i relativi marchi: "Club Vacanze", "Comitours", "Going" e Chiariva ed una partecipazione minoritaria nelle società estere acquisite attraverso la controllata IGV Hotels S.p.A. . Al netto delle partite debitorie e creditorie, I Grandi Viaggi S.p.A. ha corrisposto a Parmatour S.p.A. l'importo di 307 migliaia di euro.
2. La controllata IGV Hotels S.p.A. ha acquisito l'hotel "Relais des Alpes" di Madonna di Campiglio nonché le partecipazioni estere in Vacanze Zanzibar Ltd, Vacanze Seychelles Ltd e Holiday Club Maldives Ltd, società alberghiere titolari nei rispettivi paesi di leases sui terreni dove sono situate le relative strutture ricettive. L'importo corrisposto a Parmatour S.p.A. ammonta a 7.450 migliaia di Euro per l'immobile e 114 migliaia di Euro per le relative attrezzature, e a 1.819 migliaia di Euro per le partecipazioni estere.
3. La controllata IGV Club S.r.l. ha acquisito il ramo d'azienda "Sestante" e le relative agenzie di viaggio e business travel, unitamente a quattro fabbricati occupati dalle stesse agenzie. IGV Club S.r.l., al netto delle partite correnti, pari a 860 migliaia di Euro, ha corrisposto a Parmatour S.p.A. l'importo di 50 migliaia di Euro.

Con l'acquisizione dei suddetti rami d'azienda le società, a termine di contratto, hanno provveduto all'assunzione rispettivamente di 19, 5 e 62 dipendenti.

Le controllate estere acquisite da Parmatour S.p.A. in A.S. hanno provveduto a pagare i debiti che le stesse avevano verso Parmatour S.p.A. in A.S. per un ammontare di 3.754 migliaia di Euro. Le società acquisite avevano debiti locali verso terzi pari a 1.788 migliaia di Euro.

Al termine delle operazioni rimane in essere sino al 15 gennaio 2008 una garanzia bancaria pari a 3.125 migliaia di Euro rilasciata in favore di Parmatour a fronte degli impegni assunti sul mantenimento delle attività acquisite e del relativo personale, così come previsto dal D. Lgs. 8 luglio 1999, n. 270.

Al termine delle operazioni suddette l'investimento complessivo sostenuto dal nostro gruppo, inclusi imposte indirette e oneri accessori, è risultato pari a 15,5 milioni di Euro. Tale importo è al netto delle perdite previste per talune attività operative di seguito illustrate.

L'impegno finanziario assunto con l'acquisizione del Ramo d'Azienda Parmatour è stato coperto con la stipula di un contratto di mutuo con Mediocredito Centrale e Banca di Roma per un importo complessivo di 13.000 migliaia di Euro. Il Mutuo, garantito da ipoteca sull'immobile di Madonna di Campiglio, ha una durata di 15 anni con interessi calcolati sull'Euribor maggiorato di uno spread dello 0,80%.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha concentrato le proprie risorse, oltre che nello svolgimento delle tradizionali attività operative, nell'integrare le nuove unità acquisite e nello stringere accordi con "partners" specializzati in alcuni dei settori acquisiti da Parmatour in A.S. al fine di contenere le perdite legate ad attività non afferenti il "Core Business" del Gruppo.

In particolare, sono stati concessi in affitto d'azienda i marchi "Chiariva" e "Going" che da una parte si sovrapponevano a quello I Grandi Viaggi e dall'altra si rivolgevano ad un target estraneo al Gruppo. L'utilizzo obbligato contrattualmente nella stagione invernale del marchio Going ha comportato infatti per il Gruppo perdite operative per € 437 migliaia di Euro.

Sono state chiuse dieci agenzie di viaggio e venti date in affitto d'azienda a "partners" specializzati nel settore. Ad oggi è rimasta un'agenzia gestita direttamente.

Il Gruppo ha sopportato per le agenzie "Sestante" perdite operative pari a 941 migliaia di Euro. Tali perdite erano state considerate nella valutazione del prezzo pagato per l'acquisto del Ramo d'Azienda.

I suddetti contratti prevedono a scadenza la possibilità di alienazione delle relative attività concesse in affitto d'azienda.

La Società Holiday Club Maldives Ltd. ha proceduto alla vendita del contratto di concessione ("landlease") dell'isola di Kuda Rah, scadente nel 2013. L'importo pattuito di USD 4.500.000 è stato interamente incassato dalla controllata nell'ultima decade di giugno. Nel contempo la società ha negoziato una proroga al 30 aprile 2007 per l'isola di Gangehi.

L'isola di Kuda Rah era pressoché priva di spiaggia e quindi non adatta alla nostra clientela.

Vacanze Zanzibar Ltd. e Vacanze Seychelles Ltd., hanno avviato un programma di investimenti che consentirà sia di ristrutturare l'esistente che di aumentare la ricettività rispettivamente di 44 camere per Zanzibar e 18 per Seychelles, con un impegno finanziario stimato in 2.048 migliaia di Euro.

Si è infine proceduto alla alienazione di due fabbricati sui quattro acquisiti. Un terzo è stato ceduto successivamente alla chiusura dell'esercizio mentre per il quarto sono in corso trattative per la cessione.

L'effetto di tali operazioni è rilevato nella voce Proventi non ricorrenti del conto economico del Gruppo.

A seguito di un contenzioso sorto con la società di leasing, IGV Hotels ha acquisito il villaggio "Santaclara" per un importo di 16.272 migliaia di Euro risolvendo il contratto di leasing finanziario in essere.

La copertura finanziaria dell'acquisto è stata effettuata mediante la stipula di un mutuo ipotecario di 15.000 migliaia Euro contratto con Mediocredito Centrale e Banca di Roma. Il mutuo, garantito da ipoteca sull'immobile, ha una durata di 15 anni con interessi calcolati sull'Euribor maggiorato di uno spread dello 0,80%.

E' in corso di ristrutturazione il villaggio "Le Castella" di Capo Rizzuto in Calabria di proprietà della IGV Hotels S.p.A. L'investimento realizzato nel corrente esercizio è stato di circa 2 milioni di Euro.

Le camere già realizzate hanno ottenuto un ottimo gradimento da parte della clientela.

QUADRO MACROECONOMICO, SETTORE TURISTICO, PROSPETTIVE E TENDENZE COMPETITIVE

La congiuntura economica spinge i consumatori ad una bassa propensione alla spesa per acquisto di vacanze, con la tendenza sempre maggiore all'acquisto sotto data e alla ricerca di offerte. Ciò continua a determinare una sempre più marcata competizione sui prezzi ed a creare condizioni di mercato difficili.

Relativamente all'attività del Tour Operator si è in presenza di una flessione accentuata delle vendite, sia sulle destinazioni americane che su quelle europee.

Crescita moderata si ha per i villaggi italiani, pur se in presenza di ridotti margini di contribuzione.

Uno sviluppo consistente stanno avendo i villaggi esteri i cui margini sono anch'essi contenuti a causa dei costi rilevanti del trasporto aereo.

In questo scenario, fortemente competitivo, i fattori che contribuiranno al successo non potranno che essere come sempre connessi all'immagine aziendale, alla personalizzazione del prodotto, alla qualità e ed alla certezza del servizio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ E DATI DI SINTESI E PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Il Gruppo ha realizzato ricavi pari a 110.298 migliaia di Euro, in aumento di 24.646 migliaia di Euro (+29%) rispetto all'esercizio precedente.

Per un'analisi dettagliata dell'evoluzione delle vendite si faccia riferimento alla tabella seguente, che riporta i ricavi del Gruppo suddivisi per area geografica.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Variazione
Italia	56.272	52.759	3.513
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	46.606	28.870	17.736
Medio raggio (Europa)	7.012	3.778	3.234
Altri ricavi	408	245	163
TOTALE	110.298	85.652	24.646

Per quanto concerne la suddivisione dei ricavi secondo le diverse aree di business, il dettaglio è il seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Variazione
Organizzazione viaggi			
Villaggi di proprietà	66.940	57.717	9.223
Villaggi commercializzati	29.842	11.104	18.738
Tour	12.175	16.586	-4.411
	108.957	85.407	23.550
Intermediazione viaggi	933		933
Altri ricavi	408	245	163
TOTALE	110.298	85.652	24.646

L'aumento di fatturato sulle destinazioni italiane, quasi tutte di proprietà, è stato determinato, oltre che da politiche di vendita tese a massimizzare le percentuali di riempimento delle strutture turistiche, dall'inizio della commercializzazione dell'Hotel Relais Des Alpes a Madonna di Campiglio con vendite per 3.311 migliaia di Euro.

L'incremento del fatturato sulle destinazioni di lungo raggio, legato ai soggiorni in villaggi, è stato anch'esso principalmente determinato dall'introduzione dei prodotti commercializzati con i nuovi marchi acquisiti da Parmatour S.p.A. in A.S., Club Vacanze e Going.

Per quanto attiene ai villaggi già commercializzati si è comunque registrato un incremento di 2.417 migliaia di Euro mentre le vendite di tour extraeuropei sono diminuite di 3.714 migliaia di Euro.

Per quanto attiene alle destinazioni Europee, le relative vendite si sono incrementate di 4.333 migliaia di Euro per effetto della commercializzazione di soggiorni mare in strutture commercializzate in Grecia e a Cipro, destinazioni introdotte nel corso dell'esercizio e commercializzate col marchio Comitours, anch'esso acquisito da Parmatour S.p.A. in A.S. Le vendite di tour europei si sono invece ridotte di 2.168 migliaia di Euro.

I costi per commissioni ad agenzie di viaggio sono aumentati di 1.154 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio a causa dell'incremento delle vendite. La loro incidenza sui ricavi è però diminuita, passando dal 7,21% del 2005 al 6,64 % del presente esercizio.

I costi operativi sono anch'essi aumentati, passando da 54.941 migliaia di Euro nel 2005 a 73.204 migliaia di Euro nell'esercizio in esame. Anche in questo caso la variazione è stata determinata dai maggiori volumi di attività dell'esercizio 2006 rispetto al precedente.

A supporto dell'attività, nonché delle nuove iniziative, sono proseguite le azioni di marketing e pubblicitarie tramite l'utilizzo di tutti i canali tradizionali di

comunicazione. Tali iniziative finalizzate al consolidamento dei marchi “I Grandi Viaggi” e “IGV Club” ed al riposizionamento sul mercato dei marchi “Club Vacanze” e “Comitours” hanno comportato costi significativi che, come per gli esercizi passati, sono stati interamente imputati alla gestione corrente.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Variazione
Spese per cataloghi	955	595	360
Spese diverse per cataloghi	154	143	11
Spese pubblicitarie	1.026	731	295
TOTALE	2.135	1.469	666

Per quanto riguarda invece gli altri costi, gli ammortamenti, pari a 5.887 migliaia di Euro, sono aumentati di circa 229 migliaia di Euro.

Anche i costi per il personale dipendente, pari a 15.714 migliaia di Euro, sono aumentati rispetto al precedente esercizio di 2.018 migliaia di Euro a causa dell’incremento del personale legato sia alle nuove strutture alberghiere di proprietà che al personale ex Parmatour assunto in forza del contratto di acquisto del Ramo d’Azienda.

Gli effetti combinati esposti in precedenza hanno prodotto un miglioramento dell’EBITDA di 2.298 migliaia di Euro (+19%), passando da 12.285 migliaia di Euro del 2005 a 14.583 migliaia di Euro nel 2006.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, gli oneri finanziari netti, pari a 1.046 migliaia di Euro (1.195 migliaia di Euro nel 2005) sono rimasti sostanzialmente in linea con quelli dell’esercizio precedente.

I proventi non ricorrenti determinatisi nell’esercizio si riferiscono alle differenze tra il “fair value” delle attività e passività rispetto al prezzo pagato per le stesse per 3.364 migliaia di Euro, e alla valorizzazione dei contratti di affitto e dei relativi preliminari di vendita delle agenzie di viaggio per 940 migliaia di Euro.

A livello patrimoniale, l’attivo immobilizzato è passato da 95.818 migliaia di Euro relative al 31 ottobre 2005 a 106.187 migliaia di Euro. L’incremento è dovuto alle nuove acquisizioni al netto dell’ammortamento di periodo.

Le attività correnti sono passate da 65.179 migliaia di Euro relative al 31 ottobre 2005 a 74.063 migliaia di Euro.

Le passività correnti, pari a 30.947 migliaia di Euro, sono diminuite rispetto al 31 ottobre 2005 di 8.860 migliaia di Euro principalmente a causa del rimborso del debito relativo al leasing finanziario legato all’investimento nell’IGV Club Santaclara, classificato nel bilancio chiuso al 31 ottobre 2005 come debito a breve in previsione dell’operazione di acquisto effettuata nel 2006.

Il Passivo immobilizzato, pari a 74.952 migliaia di Euro, è aumentato di 23.756 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2005 a causa dell’accensione di nuovi mutui bancari necessari a finanziare i nuovi investimenti.

La posizione finanziaria netta del Gruppo è negativa per 1.358 migliaia di Euro al 31

ottobre 2006.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31 ottobre 2006			31 ottobre 2005		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed equivalenti	58.707		58.707	52.893		52.893
Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita						
LIQUIDITA'	58.707		58.707	52.893		52.893
Passività finanziarie verso banche a lungo termine	3.917	41.154	45.071	2.487	17.576	20.063
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	1.299	13.654	14.953	17.862	14.953	32.815
Passività finanziarie verso banche a breve termine	41		41	20		20
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	5.257	54.808	60.065	20.369	32.529	52.898
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	53.450	-54.808	-1.358	32.524	-32.529	-5

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2006		31 ottobre 2005	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	110.298	100,00	85.652	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-7.328	-6,64	-6.174	-7,21
VENDITE NETTE	102.970	93,36	79.478	92,79
Altri ricavi	531	0,48	1.444	1,69
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	103.501	93,84	80.922	94,48
Costi per servizi turistici e alberghieri	-63.086	-57,20	-47.614	-55,59
Altri costi per servizi	-7.876	-7,14	-5.274	-6,16
Accantonamenti e altri costi operativi	-2.242	-2,03	-2.053	-2,40
COSTI OPERATIVI	-73.204	-66,37	-54.941	-64,14
VALORE AGGIUNTO	30.297	27,47	25.981	30,33
Costi del personale				
- a tempo determinato	-9.841	-8,92	-9.382	-10,95
- a tempo indeterminato	-5.873	-5,32	-4.314	-5,04
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	14.583	13,22	12.285	14,34
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-5.887	-5,34	-5.658	-6,61
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	8.696	7,88	6.627	7,74
Proventi (oneri) finanziari netti	-1.046	-0,95	-1.195	-1,40
RISULTATO ORDINARIO	7.650	6,94	5.432	6,34
Proventi (oneri) non ricorrenti	4.304	3,90		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.954	10,84	5.432	6,34
Imposte sul reddito	-5.032	-4,56	-1.591	-1,86
RISULTATO NETTO	6.922	6,28	3.841	4,48

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo effettuate nel corso dell'esercizio 2006 sono state interamente spese a carico della gestione corrente.

Tali attività sono consistite nella ricerca di nuovi prodotti, studi di fattibilità e progettazione anche mediante utilizzo di risorse interne.

AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI

La società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

CORPORATE GOVERNANCE

In data 14 marzo 2006 Borsa Italiana ha presentato il nuovo Codice di Autodisciplina (di seguito "nuovo Codice"), che rivede ed amplia i principi di governo societario applicabili alle società quotate, alla luce dell'evoluzione della best practice e del mutato contesto normativo.

Nel Principio Introduttivo al nuovo Codice, gli emittenti sono stati invitati ad applicare il Codice medesimo entro la fine dell'esercizio che inizia nel 2006; al riguardo, Borsa Italiana ed Assonime, nel comunicato congiunto del 16 novembre 2006, non hanno escluso la possibilità di graduare nel tempo il livello di conformazione alle relative raccomandazioni, purché ciò dipenda da adeguate motivazioni.

Borsa Italiana ha previsto che la Relazione sulla Corporate Governance pubblicata in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio che inizia nell'anno 2006, possa fare riferimento al Codice 2002; in tal caso essa fornisce altresì informativa in merito all'applicazione, entro la fine del predetto esercizio, del Codice pubblicato nel marzo 2006.

Il Consiglio di Amministrazione della I Grandi Viaggi S.p.A., nella riunione del 25 gennaio 2007, ha deliberato di voler aderire al nuovo Codice, intendendo conformarsi alle raccomandazioni ivi contenute attraverso un costante e progressivo adeguamento della governance.

Si ricorda che l'ultimo esercizio chiuso dalla I Grandi Viaggi S.p.A., il cui bilancio deve essere approvato dall'assemblea convocata nel mese di febbraio 2007, ha avuto inizio il 1° novembre 2005 e che pertanto la Società è tenuta ad adeguarsi al nuovo Codice entro la fine dell'esercizio attualmente in corso.

Come raccomandato dalla Consob nella comunicazione del 20 febbraio 1997, prot.. DAC/RM/97001574, si riportano di seguito alcune informazioni circa la composizione del Consiglio di Amministrazione ed il contenuto delle deleghe attribuite al Presidente ed agli Amministratori muniti di particolari poteri.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da tre ad undici membri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato, sulla base della lista presentata dal socio di maggioranza, nel corso dell'assemblea ordinaria del 27 febbraio 2004, per la durata di tre esercizi e comunque sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio sociale che si è chiuso il 31 ottobre 2006.

Esso si compone di nove membri, di cui quattro esecutivi e cinque non esecutivi (dei quali quattro indipendenti):

<i>Amministratori esecutivi</i>	Luigi Clementi	<i>(Presidente)</i>
	Giovanni Borletti	<i>(Vice Presidente)</i>
	Guido Viganò	
	Paolo Massimo Clementi	

<i>Amministratori non esecutivi</i>	Corinne Clementi	
	Giorgio Alpeggiani	<i>(Indipendente)</i>
	Aldo Bassetti	<i>(Indipendente)</i>
	Antonio Ghio	<i>(Indipendente)</i>
	Carlo Andrea Mortara	<i>(Indipendente)</i>

Più precisamente, gli amministratori sono non esecutivi nel senso che non sono titolari di deleghe, né ricoprono funzioni direttive. Gli Amministratori non esecutivi per numero, qualifiche professionali ed autorevolezza sono in grado di apportare un contributo sostanziale alle decisioni consiliari.

L'indipendenza degli amministratori è periodicamente valutata dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle informazioni fornite dai singoli interessati. L'indipendenza degli amministratori, conformemente a quanto previsto dal Codice 2002, è da intendersi nel senso che questi:

- non intrattengono, direttamente o indirettamente o per conto terzi, né hanno di recente intrattenuto relazioni economiche con la Società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con l'azionista o il gruppo di azionisti che controllano la Società di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio;
- non sono titolari, direttamente, indirettamente o per conto terzi, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla società, né partecipano a patti parasociali per il controllo della società stessa;
- non sono stretti familiari di amministratori esecutivi della società o di soggetti la cui situazione sia riconducibile ad uno dei casi summenzionati.

La verifica dell'indipendenza degli amministratori è stata effettuata in occasione della nomina, mediante un comunicato diffuso al mercato e, successivamente, in occasione delle riunioni consiliari di approvazione del progetto di bilancio. Come di prassi, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 25/01/2007, ha proceduto alla verifica dell'indipendenza degli amministratori non esecutivi sulla base di quanto previsto dal nuovo Codice di Autodisciplina, confermando il permanere di tali requisiti.

Sulla base dell'art. 14 dello Statuto sociale vigente, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, fatta solo eccezione per quanto inderogabilmente riservato dalla legge alla esclusiva competenza dell'assemblea.

Il conferimento di deleghe non esclude la competenza del Consiglio che resta titolare di un superiore potere di indirizzo e controllo sulla generalità dell'attività della Società; l'attività delegata forma oggetto di informativa al Consiglio da parte dei titolari di deleghe.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo ed anche sulla base del disposto dell'art. 14 dello Statuto, oltre alle materie non delegabili ai sensi di legge, rientrano nella esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le seguenti funzioni:

- esame ed approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società, nonché definizione della struttura societaria del Gruppo di cui essa è a capo e gestione delle risorse finanziarie e delle risorse umane;

- attribuzione e revoca delle deleghe agli amministratori e determinazione, esaminate le proposte dell'apposito Comitato, e, sentito il parere del Collegio Sindacale, della remunerazione degli amministratori muniti di delega e della ripartizione del compenso globale, così come stanziato in assemblea, complessivamente spettante ai singoli membri del Consiglio stesso;
- acquisto, vendita, permuta, conferimento di beni mobili e immobili; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili;
- costituzione di nuove società controllate; assunzione, acquisto, cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale o di rami d'azienda;
- assunzione di obbligazioni anche cambiarie, rilascio di fidejussioni, costituzione, annullamento e rinuncia ad ipoteche;
- acquisto, vendita, permuta e conferimento ed ogni altro atto di acquisizione o disposizione di beni, diritti e servizi, nonché assunzione in genere di obbligazioni ed impegni contrattuali di qualsiasi natura, con conseguenti modifiche a tali contratti, negozi, impegni ed obbligazioni;
- nomina dei dirigenti della società determinandone doveri, poteri e funzioni;
- esame ed approvazione preventiva delle operazioni con parti correlate. In particolar modo, la Relazione sulla Gestione stessa, fornisce informativa, relativamente a quelle maggiormente significative che hanno avuto luogo nel corso dell'esercizio;
- verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della società e del gruppo predisposto dagli amministratori delegati.

Il Consiglio di Amministrazione definisce quindi le strategie della Società, attribuisce e revoca le deleghe degli amministratori e ne determina la remunerazione.

Il Consiglio vigila sull'andamento della gestione tenendo in considerazione le informazioni ricevute dagli amministratori.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, di norma in occasione delle riunioni del Consiglio e con periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe, nonché sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Il Consiglio si riunisce (con una periodicità minima trimestrale e, comunque) ogni volta che debba essere approvata una operazione di rilevante importanza per il Gruppo o che ecceda, per materia o per valore, i limiti della delega attribuita agli amministratori delegati ed al Presidente del Consiglio. In particolar modo, riferisce, direttamente o tramite i Consiglieri Delegati, al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e delle sue controllate e sulle operazioni nelle quali gli amministratori abbiano un interesse per conto proprio o di terzi.

Inoltre, è prassi che una volta l'anno, ossia nel corso della riunione consiliare che approva il progetto di bilancio, venga invitato a partecipare un esponente della società di revisione incaricata, nella fattispecie PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 15 marzo 2004, ha proceduto, tra l'altro, alla nomina del Vice Presidente, al conferimento dei poteri al Presidente, al Vice Presidente ed a due Amministratori, come di seguito specificato, ed alla nomina dei membri del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione.

Gli amministratori esecutivi muniti di delega ed il Presidente rendono conto al Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni del predetto organo, delle attività svolte durante l'esercizio, nell'ambito dell'esercizio delle deleghe loro attribuite.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito al Presidente Dr. Luigi Clementi la legale rappresentanza della Società in tutti i rapporti con i terzi, amministrazioni ed enti pubblici e privati, autorità di governo e di vigilanza, ivi compresi la Consob e la Borsa Italiana S.p.A., con ampie deleghe per l'amministrazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito al Vice Presidente Dr. Giovanni Senatore Borletti gli stessi poteri del Presidente da esercitarsi in caso di sua assenza o impedimento.

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito infine al Consigliere dott. Paolo Massimo Clementi la supervisione, la verifica e l'analisi di tutte le procedure interne della Società, nonché, la responsabilità del budgeting, del controllo di gestione e del controllo interno della Società.

Al Consigliere dott. Guido Viganò sono attribuite le responsabilità delle attività di marketing e pubblicità del Gruppo e delle iniziative legate all'utilizzo dei mezzi di comunicazione.

Il Comitato per il Controllo Interno è composto dal Prof. Carlo Andrea Mortara, dal Dott. Antonio Ghio e dall'Avv. Giorgio Alpeggiani, tutti Amministratori indipendenti della Società.

Nel corso dell'esercizio il Comitato per il Controllo Interno si è riunito quattro volte, sempre alla presenza del Collegio Sindacale ed invitando a tutte le riunioni il Consigliere Preposto al controllo interno, Dott. Paolo M. Clementi.

Nella prima riunione ha preso in esame il sistema di controllo delle Agenzie di Viaggio acquisite da Parmatour S.p.A. in A.S. nel corso dell'esercizio. Nel corso delle riunioni successive sono stati presi in esame il modello di Corporate Governance, la Gestione del Personale e il sistema di Remote Banking.

Il Comitato ha poi, nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, relazionato i presenti sull'attività svolta, fornendo tutti i chiarimenti richiesti. Infine ha informato il Consiglio stesso di avere accertato l'insussistenza di elementi di criticità a carico delle procedure sopra descritte.

Il Comitato per la Remunerazione è composto dall'ing. Aldo Bassetti, dal Dott. Antonio Ghio e dall'Avv. Giorgio Alpeggiani, tutti Amministratori indipendenti della Società.

Nel corso dell'esercizio il Comitato per la Remunerazione si è riunito il 26 gennaio 2006 ed ha definito la proposta di remunerazione per gli amministratori in seguito approvata dall'assemblea dei soci I Grandi Viaggi S.p.A. in data 27 febbraio 2006.

In data 25 gennaio 2007 il Comitato si è riunito ed ha definito la proposta di remunerazione (euro 950.000,00.=) per gli amministratori da presentare all'assemblea dei soci del 28 febbraio 2007.

INTERNAL DEALING

La società I Grandi Viaggi S.p.A., con delibera del Consiglio del 17 dicembre 2002, ha adottato il "Codice di Comportamento" in materia di "Internal Dealing" in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 2.6.3, 2.6.4 e 2.6.4 bis del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., finalizzato a disciplinare gli

obblighi informativi relativi alle operazioni su strumenti finanziari quotati emessi dalla Società compiute da persone che, in virtù del ruolo ricoperto nella società o nelle principali controllate, abbiano accesso ad informazioni su fatti tali da determinare variazioni significative nelle prospettive economiche, finanziarie e patrimoniali della Società e del suo gruppo ed idonee, se rese pubbliche, ad influenzare sensibilmente il prezzo di detti strumenti finanziari.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2006, la società ha recepito la nuova normativa contenuta nella delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (Regolamento degli Emittenti) che con gli articoli 152 sexies, 152 septies e 152 octies disciplina le operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone strettamente legate ad essi ed ha approvato il nuovo codice di Internal Dealing.

In coerenza con l'entrata in vigore della Legge Comunitaria 2004 n. 62 del 18 aprile 2005 e delle modifiche apportate al D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (in breve "TUF"), è stato adottato un Regolamento Interno (di seguito il "Regolamento") allo scopo di attuare la nuova normativa che disciplina i flussi informativi dai soggetti obbligati individuate dalla normativa vigente (art. 114 comma 7 TUF) e dal Regolamento stesso, alla Società, alla Consob ed al Mercato.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre adottato una procedura di attuazione del predetto Regolamento, onde assicurare la corretta e tempestiva comunicazione delle operazioni a Consob ed al mercato.

INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

A seguito dell'introduzione dell'art. 115-bis del Testo Unico della Finanza, che istituisce l'obbligo della tenuta di un registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate, e delle relative modalità di attuazione, contenute nel Regolamento degli Emittenti agli articoli 152 bis, 152 ter, 152 quater e 152 quinquies, la società I Grandi Viaggi, con delibera del Consiglio di amministrazione del 16 marzo 2006, ha istituito con decorrenza 1° aprile 2006 tale registro e ha approvato il correlato regolamento per la Gestione delle Informazioni Privilegiate.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI PRIMI MESI DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Alla data del 25 gennaio 2007, il volume complessivo delle vendite è pari a 14.400 migliaia di Euro, contro circa 12.880 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il numero dei clienti è di circa 10.500 ed è in linea con quello di tale precedente periodo.

L'andamento delle vendite dei periodi successivi al 25 gennaio 2007 conferma, al netto dei prodotti non più commercializzati relativi alla destinazione Maldive e Messico, la crescita dei ricavi, dovuta principalmente all'incremento del valore medio delle prenotazioni.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2007 sarà un altro anno difficile per il settore, a causa della congiuntura economica che si prevede non favorevole e della situazione internazionale.

Riteniamo comunque che permanga un discreto interesse della clientela verso le destinazioni italiane, i cui ricavi però potrebbero continuare ad essere compressi a causa della ridotta propensione al consumo delle famiglie.

L'integrazione e la ristrutturazione delle attività acquisite da Parmatour comporterà sforzi organizzativi e finanziari che graveranno sulla gestione.

Sulla base di quanto sopra, la società prevede di poter mantenere per il prossimo esercizio un risultato economico positivo a livello di Gruppo.

MILANO 25 GENNAIO 2007

IL PRESIDENTE

LUIGI CLEMENTI

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A. AL 31 OTTOBRE 2006

INDICE DELLE NOTE

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Area di consolidamento e controllo	3.1
Metodologia di consolidamento	3.2
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.3
Uso di stime	3.4
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.5
Analisi dei rischi	3.6
Criteri seguiti per realizzare il passaggio dai Principi Contabili Italiani ai Principi IFRS omologati dalla Commissione Europea	4
Premessa	4.1
Principi generali	4.2
Modalità di presentazione degli schemi di bilancio	4.3
Esenzioni facoltative dalla completa applicazione retrospettiva degli IFRS	4.4
Esenzioni obbligatorie dalla completa applicazione retrospettiva degli IFRS	4.5
Descrizione degli effetti significativi della transizione sia con riguardo alla classificazione delle voci di bilancio sia alla loro diversa valutazione e, quindi, ai conseguenti effetti sulla situazione patrimoniale finanziaria ed economica	5
Riclassifiche e rettifiche sullo stato patrimoniale consolidato al 1° novembre 2004 ed al 31 ottobre 2005	5.1
Riconciliazione dei patrimoni netti consolidati al 1° novembre 2004 ed al 31 ottobre 2005	5.2
Riclassifiche e rettifiche sul conto economico consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2005	5.3
Riconciliazione del risultato netto consolidato dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2005	5.4
Descrizione delle rettifiche apportate ai fini della transizione agli IFRS	5.5
Descrizione delle riclassifiche apportate ai fini della transizione agli IFRS	5.6

Descrizione	Nota
Informazioni per settore di attività e per area geografica	6
Premessa	6.1
Informativa settoriale	6.2
Informativa per area geografica	6.3
Attività correnti	7
Disponibilità liquide ed equivalenti	7.1
Crediti commerciali	7.2
Rimanenze	7.3
Attività per imposte correnti	7.4
Altre attività finanziarie	7.5
Attività non correnti	8
Immobili, impianti e macchinari	8.1
Attività immateriali	8.2
Altre partecipazioni	8.3
Attività per imposte anticipate	8.4
Altre attività finanziarie	8.5
Attività non correnti destinate alla cessione	9
Passività correnti	10
Passività finanziarie a breve termine	10.1
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	10.2
Debiti commerciali e altri debiti	10.3
Anticipi ed acconti	10.4
Passività per imposte correnti	10.5
Altre passività finanziarie	10.6
Passività non correnti	11
Passività finanziarie a lungo termine	11.1
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	11.2
Fondi per rischi	11.3
Fondi per benefici ai dipendenti	11.4
Anticipi ed acconti	11.5
Passività per imposte differite	11.6
Altre passività finanziarie	11.7

Descrizione	Nota
Patrimonio netto	12
Capitale Sociale	12.1
Riserva legale	12.2
Altre riserve	12.3
Riserva di conversione	12.4
Utile/(perdite) portati a nuovo	12.5
Riserve distribuibili	12.6
Prospetto di raccordo del risultato di periodo e del patrimonio netto di I Grandi Viaggi S.p.A. con quelli consolidati	12.7
Ricavi	13
Ricavi della gestione caratteristica	13.1
Altri ricavi	13.2
Costi operativi	14
Costi per servizi turistici e alberghieri	14.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	14.2
Altri costi per servizi	14.3
Costi del personale	14.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	14.5
Accantonamenti e altri costi operativi	14.6
Proventi (oneri) finanziari	15
Proventi (oneri) finanziari netti	15.1
Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	16
Imposte sul reddito	17
Differenze cambio	18

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Acquisizioni e aggregazioni di imprese	19
Note generali	19.1
Data di acquisizione e costo sostenuto per le acquisizioni effettuate	19.2
Componenti del costo delle acquisizioni effettuate	19.3
Valori attribuiti alle classi di attività e passività in sede di acquisizione	19.4
Determinazione del fair value delle attività e passività acquisite	19.5
Informazioni relative alle decisioni di cessione di alcune delle attività acquisite	19.6
Differenze emerse tra il fair value delle attività e passività acquisite ed il prezzo pagato	19.7
Risultato del periodo dei rami di azienda acquisti	19.8
Altre informazioni	20
Contenziosi in essere	20.1
Rapporti con parti correlate	20.2
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	20.3
Dati sull'occupazione	20.4
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche	20.5
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	20.6
Risultato per azione	20.7
Dividendi	20.8
Altre componenti dell'utile complessivo	20.9
Garanzie, impegni e rischi	20.10
Compagnie azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	20.11
Eventi successivi	20.12
Elenco delle partecipazioni	20.13
Pubblicazione del bilancio	20.14

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o la “Società”) è una società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La società Capogruppo è controllata indirettamente dalla società Monforte S.r.l., che detiene indirettamente il 53,66% del capitale sociale della Società. Il dettaglio della Compagine azionaria della società al 31 ottobre 2006 è indicato alla successiva nota 20.11.

Il Gruppo I Grandi Viaggi (di seguito indicato anche come “Gruppo IGV”) opera nel settore turistico alberghiero, sia svolgendo attività ricettiva attraverso strutture alberghiere di proprietà, che organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio consolidato è relativo all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2006, che fa riferimento al periodo 1° novembre 2005 – 31 ottobre 2006, è redatto e presentato in Euro, essendo l’Euro la moneta corrente nell’economia in cui il Gruppo opera e la valuta funzionale della società Capogruppo e del Gruppo IGV ed è costituito dai prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note al Bilancio.

I valori riportati negli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e quelli riportati nelle Note al Bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2007 che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell’approvazione dello stesso da parte dell’Assemblea degli Azionisti prevista in data 28 febbraio 2007.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, ha introdotto l’obbligo, a partire dall’esercizio 2005, di applicazione degli International Financial Reporting Standards (di seguito “IFRS” o Principi Contabili Internazionali), emanati dall’International Accounting Standards Board (“IASB”), ed omologati dalla Commissione Europea per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, con il quale da un lato è stato disciplinato tale obbligo di applicazione degli IFRS nell’ambito del corpo legislativo italiano, estendendolo anche alla redazione del bilancio d’esercizio delle società in questione a partire dall’esercizio 2006, e dall’altro è stata estesa la facoltà di applicazione di tali principi anche a società diverse da quelle indicate nel Regolamento in questione.

La società capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. e le società controllate chiudono l’esercizio sociale il 31 ottobre di ogni anno. Conseguentemente, l’obbligo di adozione dei principi contabili internazionali da parte del gruppo IGV decorre a partire dal presente bilancio consolidato chiuso al 31 ottobre 2006. La data di transizione agli IFRS per il Gruppo IGV è pertanto definita al 1° novembre 2004.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 ottobre 2006 è stato pertanto redatto per la prima volta in base agli International Financial Reporting Standards (nel seguito “IFRS” o “principi contabili internazionali”) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio “corrente/non corrente”, mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema che prevede la classificazione per natura delle componenti di costo. Tali schemi sono stati adottati in quanto ritenuti i più adeguati per rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e le transazioni economiche poste in essere nell’esercizio di riferimento.

Tenuto conto di quanto precedentemente esposto e delle disposizioni dell’art. 4. del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, il bilancio di esercizio della società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. chiuso al 31 ottobre 2006 è stato predisposto in conformità ai principi contabili italiani. La società Capogruppo applicherà infatti per la prima volta gli IFRS al proprio bilancio separato che chiuderà al 31 ottobre 2007.

Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli International Accounting Standards (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”) omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Il bilancio consolidato al 31 ottobre 2006 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A.

I principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati precedentemente dal Gruppo erano conformi alle norme di legge vigenti in Italia per la predisposizione del bilancio, come interpretate ed integrate, ove necessario, dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dai documenti emessi dall’Organismo Italiano della Contabilità (collettivamente “Principi Contabili Italiani”).

In sede di prima applicazione degli IFRS per la predisposizione del presente bilancio consolidato chiuso al 31 ottobre 2006 si è reso necessario procedere, ai fini comparativi, alla riesposizione dei dati dello stato patrimoniale consolidato del conto economico consolidato, rispettivamente, chiuso al 31 ottobre 2005 e relativo all’esercizio 1° novembre 2004 – 31 ottobre 2005 per riflettere i cambiamenti generati dall’adozione degli IFRS. Le riconciliazioni e la descrizione degli effetti della transizione dai Principi Contabili Italiani agli IFRS sono riportati nella successiva nota 5 delle presenti Note di Commento.

In particolare nella suddetta nota è stata fornita l’informativa connessa alla transizione agli IFRS in conformità ai paragrafi 39 e 40 dell’IFRS 1 “First-time adoption of International Financial Reporting Standards” ed alla delibera Consob n°14990 del 14 aprile 2005.

In base a quanto disposto dai paragrafi 39 e 40 dell’IFRS 1, la precitata nota include i seguenti prospetti :

- (i) la riconciliazione dello stato patrimoniale del bilancio consolidato chiuso al 31 ottobre 2004 e al 31 ottobre 2005, redatti secondo i precedenti principi contabili con quelli redatti in base agli IFRS;
- (ii) la riconciliazione del conto economico consolidato dell'esercizio 1° novembre 2004 – 31 ottobre 2005 redatto secondo i precedenti principi contabili con quello redatto in base agli IFRS;
- (iii) la riconciliazione dei patrimoni netti consolidati alla data di transizione (1° novembre 2004) ed al 31 ottobre 2005 determinati secondo i precedenti principi contabili con quelli determinati in base agli IFRS;
- (iv) la riconciliazione del risultato netto consolidato del bilancio chiuso al 31 ottobre 2005 determinato secondo i precedenti principi contabili con quello determinato in base agli IFRS.

La nota in esame contiene inoltre delucidazioni in merito alle rettifiche ed alle riclassifiche incluse nei precitati prospetti di riconciliazione.

Non è stata inclusa la riconciliazione delle voci del rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso al 31 ottobre 2005 in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione degli IFRS sul cash flow del Gruppo e sulla modalità di presentazione dello stesso non sono stati ritenuti significativi.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

La predisposizione del bilancio consolidato in base agli IFRS richiede l'uso di stime e valutazioni da parte degli Amministratori. Le principali aree di bilancio che hanno richiesto un più elevato grado di stima e valutazione o di complessità rilevanti per il bilancio consolidato sono state descritte alla successiva nota 3.4.

Si segnala, inoltre, che lo IASB e l'IFRIC hanno approvato alcune variazioni agli IFRS ed alcune interpretazioni, alcune già pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europea, applicabili per la prima volta a partire dal primo gennaio 2006 o variazioni ed interpretazioni già emesse ma applicabili ai bilanci che iniziano successivamente al 1° gennaio 2006.

- *Variazioni ai principi contabili applicabili dal primo gennaio 2006 e rilevanti per il Gruppo*

IAS 19: possibilità di rilevare direttamente nel patrimonio netto le variazioni dei fondi a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali sottostanti e nuova informativa prevista per i piani a dipendenti. Il criterio per la contabilizzazione delle variazioni delle ipotesi attuariali adottato dal Gruppo è definito alla successiva nota 3.3.4 e non considera la variazione in esame. Il Gruppo ha considerato pertanto le modifiche al presente principio esclusivamente con riferimento alle note di commento.

- *Principi contabili, variazioni ai principi contabili ed interpretazioni applicabili dal primo gennaio 2006 che non sono rilevanti per il bilancio consolidato del Gruppo*

- IAS 39, che prevede l'introduzione dell'opzione che consente di valutare attività e passività finanziarie al fair value transitando a conto economico e che definisce la metodologia contabile per operazioni di copertura di flussi di cassa a fronte di transazioni intragruppo;

- IAS 39 e IFRS 4, che definiscono le modalità di contabilizzazione delle garanzie finanziarie concesse;
- IAS 21, che introduce e modifica alcuni paragrafi in tema di investimenti in attività estere;
- IFRIC 5 (“Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali”), e IFRIC 6 (“Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico – rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche”);
- IFRIC 4, (“Determinare se un accordo contiene un Leasing”);
- IFRS 6, (“Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie”);
- IFRS 1 (“Prima applicazione dei principi contabili internazionali”) nell’ambito dell’applicazione dell’IFRS 6 (“Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie”)
- *Principi contabili, variazioni ai principi contabili ed interpretazioni applicabili successivamente al primo gennaio 2006 che non sono rilevanti per il bilancio consolidato del Gruppo*
- IFRS 7 (“Strumenti Finanziari: informazioni integrative”) e variazioni allo IAS 1 (che prevedono informazioni aggiuntive da includere nelle note esplicative del bilancio): il Gruppo ritiene che si tratta principalmente di maggiori informazioni in merito alle analisi di “sensitività” da condurre sui rischi e sull’indebitamento finanziario, che saranno pertanto adottate a partire dall’esercizio 2007;
- IFRIC 7 (“Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29”);
- IFRIC 8 (“Ambito di applicazione dell’IFRS 2”);
- IFRIC 9 (“Valutazione di derivati impliciti”)
- IFRIC 10 (“Informazioni finanziarie infrannuali ed impairment”)

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

3.1 AREA DI CONSOLIDAMENTO E CONTROLLO

I dati economico-finanziari consolidati includono i bilanci della società capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie tale controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell’esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L’esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo.

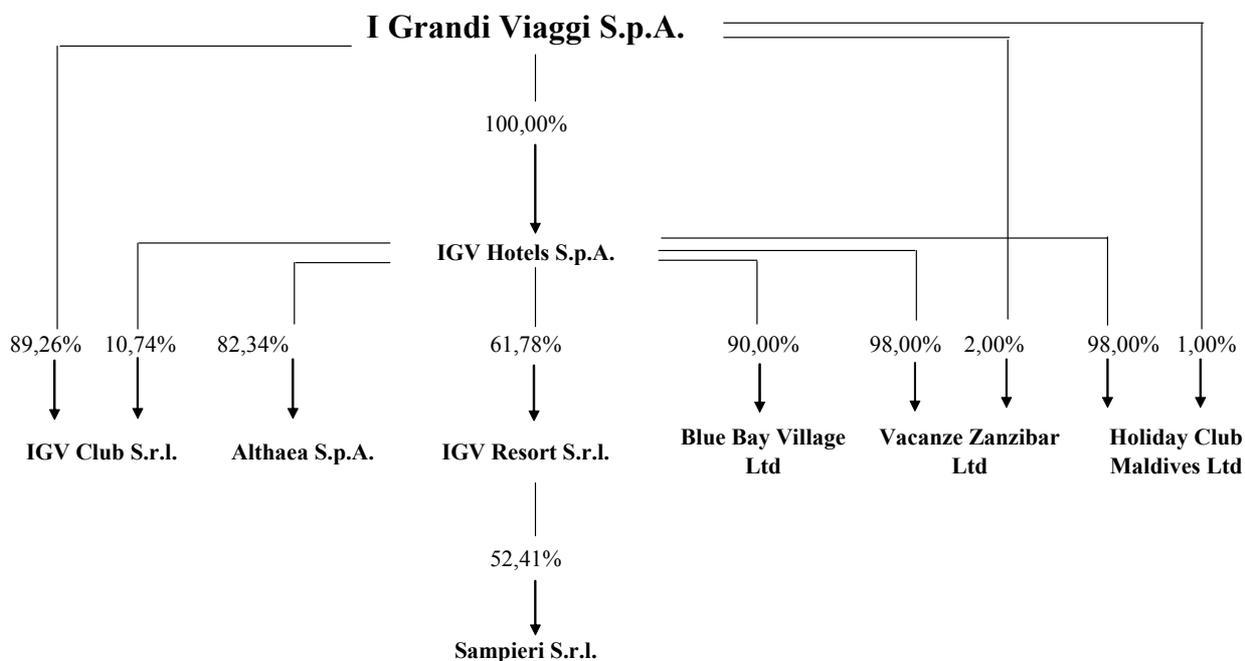
I prospetti contabili oggetto di consolidamento sono quelli appositamente predisposti dagli organi amministrativi delle singole società incluse nell’area di consolidamento,

opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Di seguito si fornisce l'elenco delle società controllate incluse nel presente bilancio consolidato, con l'indicazione, per ognuna delle società controllate, della denominazione sociale, sede, valuta di riferimento, capitale sociale, soci, percentuale del capitale sociale di pertinenza diretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza indiretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza del Gruppo, metodo di consolidamento e/o criterio di valutazione.

Società	Sede	Valuta di riferimento e Capitale Sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro	13.328.850	100,00%		I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro	1.071.000	89,26%	10,74%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH	10.000.000	2,00%	98,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Holiday Club Maldives Pvt Ltd	Malé (Maldive)	MVR	11.000.000	1,00%	98,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES	72.000.000		90,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Althaea S.p.A.	Gressoney La Trinité (AO)	Euro	1.333.584		82,34%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro	6.232.200		61,78%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Messina	Euro	13.063.364		52,41%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

Nel sociogramma di seguito riportato si evidenzia la struttura del Gruppo alla data del 31 ottobre 2006:



La situazione riportata, rispetto a quella del 31 ottobre 2005, data di chiusura dell'esercizio precedente, si è modificata per l'inclusione nell'area di consolidamento delle società Vacanze Zanzibar Ltd e Holiday Club Maldives Ltd, le cui partecipazioni sono state rilevate nell'ambito dell'acquisizione di alcuni rami di azienda da Parmatour

S.p.A. in A.S., rispettivamente a partire dal 15 dicembre 2005 e dal 30 aprile 2006, date di assunzione del controllo delle precitate società.

Nel contratto relativo a tale cessione è inclusa anche la partecipazione totalitaria nella società Vacanze Seychelles Ltd. I dati economico finanziari di tale società non sono stati consolidati poiché alla data del presente bilancio non sono ancora terminate le procedure da svolgersi presso le autorità governative locali per il perfezionamento del passaggio di proprietà di tale partecipazione, senza il quale, anche dal punto di vista sostanziale, la Capogruppo non può esercitare l'attività di controllo così come definita ai fini dell'inclusione nell'area di consolidamento. La precitata partecipazione è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale alla voce "Altre attività finanziarie", tra le attività non correnti dello stato patrimoniale.

3.2 METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

I criteri adottati per il consolidamento integrale delle società controllate consolidate integralmente sono i seguenti:

- (i) le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza, evidenziando le stesse separatamente in apposite voci del Patrimonio Netto e del Conto Economico consolidato. Nel caso gli importi di tali voci risultassero inferiori a mille euro gli stessi non sono stati indicati;
- (ii) le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("purchase method"). Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività e delle passività acquistate, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. La differenza tra il costo di acquisizione ed il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è allocata alla voce dell'attivo "Avviamento", e se negativa, dopo aver verificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata a conto economico;
- (iii) gli utili derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di Terzi, sono eliminati se significativi. Le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore ("impairment"). Gli effetti derivanti dai reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra le società consolidate sono stati eliminati;
- (iv) gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote minoritarie di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta. Con riferimento agli acquisti di quote di minoranza di società consolidate, l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al valore contabile della quota di patrimonio netto acquisita determina l'iscrizione di un avviamento.

Le partecipazioni in società controllate non significative non consolidate integralmente e in società nelle quali il Gruppo ha un'influenza notevole (di seguito "società collegate"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione sia compresa tra il 20% ed il 50%, sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui risulta evidente che l'applicazione di tale metodo di valutazione della partecipazione non influenza la situazione patrimoniale economica-finanziaria del Gruppo; in tali casi, la partecipazione è valutata al costo. Di seguito è descritta la metodologia di applicazione del metodo del patrimonio netto:

- (i) il valore contabile delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto della società partecipata rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione di principi contabili conformi a quelli applicati dalla Capogruppo e comprende, ove applicabile, l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione;
- (ii) gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati nel conto economico del bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo è rilevata in un apposito fondo solo nel caso il cui il Gruppo si sia impegnato ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite. Le variazioni di patrimonio netto delle società partecipate non determinate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;
- (iii) gli utili non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo e società controllate o società partecipate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle società partecipate. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). L'euro è la valuta funzionale della Capogruppo e del bilancio consolidato. Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- l'avviamento e gli aggiustamenti derivanti dal fair value (di seguito indistintamente "fair value" o "valore equo") correlati alla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.

3.3 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo i casi specificatamente indicati nei paragrafi successivi che riguardano le attività finanziarie disponibili per la vendita e le attività e passività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti.

3.3.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente. Quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al "fair value" e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B. Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita

I dati economico-finanziari consolidati riesposti non includono attività finanziarie classificate come "disponibili per la vendita".

Le attività finanziarie negoziabili sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce "Altri proventi (oneri) finanziari netti".

C. Crediti commerciali

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

D. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze di prodotti presso i villaggi turistici di proprietà è determinato applicando il metodo del costo di acquisto specifico. Il costo delle rimanenze di altri prodotti e materiale commerciale è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato dell'esercizio.

E. Attività per imposte correnti e Altre attività finanziarie

Le attività per imposte correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato ai paragrafi 15-23 dello IAS 39.

3.3.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

G Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni se sussiste la ragionevole certezza che le condizioni per la loro concessione si siano verificate e che gli stessi contributi saranno ricevuti.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	8%
Impianti e macchinari specifici	12%
Attrezzature	12%-25%
Mobili e macchine ordinarie	10%-40%
Macchine elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture	25%
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach".

H. Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari alla specifica voce dello stato patrimoniale "Debiti per investimenti in leasing". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

I. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è

ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

ii) Attività immateriali: Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la metodologia di seguito illustrata.

J. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera

flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

K. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali il Gruppo non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al fair value. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del fair value, le stesse sono valutate al costo.

L. Altre attività finanziarie

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo Fin merito alle "Altre attività finanziarie" classificate tra le attività correnti.

3.3.3 PASSIVITÀ CORRENTI

M. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti, Passività per imposte correnti

Le Passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i Debiti per investimenti in leasing a breve ed a lungo termine, i Debiti commerciali e gli altri debiti e le Passività per imposte correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al Fair Value, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

N. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per la vendita dei prodotti "Multivacanza", che si sostanziano nell'incasso anticipato da parte del Gruppo di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al Fair Value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.3.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

O. Fondi per rischi

I fondi per rischi sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

P. Fondi per benefici ai dipendenti

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" ("Projected Unit Credit Method"). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo maturato nell'anno relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni del Gruppo ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi

futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

Gli utili e perdite attuariali connessi al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza sono rilevati pro quota a conto economico, per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti che partecipano al programma.

Q. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e delle differenze rivenienti dagli utili indivisi delle partecipazioni in società controllate che sarebbero assoggettati a tassazione in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

R. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A.. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva Legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Riserva di conversione

La "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione dei dati economici dei bilanci delle società consolidate redatti in valuta diversa dall'euro al cambio medio dell'esercizio di riferimento, sia le differenze generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura, dei precitati bilanci, al tasso di cambio di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(iv) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

S. Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici del Gruppo sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

Gli interessi attivi sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

T. Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

U. Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla regolazione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

V. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

W. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio consolidato del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

X. Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Y. Attività non correnti destinate alla cessione

Le attività non correnti destinate alla cessione riguardano quelle attività il cui valore di bilancio sarà recuperato principalmente attraverso la cessione piuttosto che attraverso l'uso delle stesse. Le attività non correnti classificate come destinate alla rivendita sono esposte separatamente all'attivo dello stato patrimoniale quando risultano immediatamente vendibili nello stato in cui si trovano e quando la vendita è altamente probabile. L'alta probabilità della vendita è da ricondursi a un formale impegno assunto dal management all'alienazione, ad un programma attivo per la ricerca di un compratore e quando le stesse sono poste in vendita a prezzi ragionevoli rispetto al loro valore di mercato. Inoltre, occorre un'aspettativa di realizzabilità delle vendite entro 12 mesi dalla data di classificazione. Gli effetti economici e finanziari di tali attività nell'esercizio in esame sono evidenziati rispettivamente nel conto economico e nel rendiconto finanziario dell'esercizio.

Tali attività risultano iscritte in bilancio al 31 ottobre 2006 al minor valore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei previsti costi di vendita. L'ammortamento delle stesse non viene calcolato dal momento in cui risultano essere classificate come "destinate alla rivendita".

3.4 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, differiscono da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.5 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato.

- (i) Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita

economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

- (ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- (iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni che si basano spesso su dati solo parzialmente controllabili dal management e dagli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

3.6 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

3.6.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

1. Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo)
2. Rischio di credito
3. Rischio di liquidità

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito se ne descrivono i principali ai quali l'attività del gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:
 - 1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta il gruppo opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente

utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. Il Gruppo mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è previsto nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. Inoltre il gruppo mitiga il rischio valutario mantenendo nel corso della stagione turistica parte della liquidità investita in tale valuta.

- 1.2. Rischio di tasso d'interesse: il gruppo risulta esposto finanziariamente nei confronti degli istituti di credito, principalmente attraverso mutui a lungo termine, al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato. La strategia adottata dal gruppo per limitare il rischio di fluttuazioni in aumento sui tassi di interesse si riconduce principalmente al mantenimento di un significativo flusso di liquidità investito in strumenti monetari a tassi variabili di mercato.
- 1.3. Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese il gruppo ha focalizzato sulle destinazioni i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto il gruppo, in funzione delle condizioni di mercato e in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle al cliente finale. Per quanto concerne invece il fenomeno della stagionalità esso viene contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives).
2. Rischio di credito: il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. Il gruppo ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti.
3. Rischio di liquidità: il rischio che il gruppo abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto.

4. CRITERI SEGUITI PER REALIZZARE IL PASSAGGIO DAI PRINCIPI CONTABILI ITALIANI AI PRINCIPI IFRS OMOLOGATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA

4.1 PREMESSA

I dati economico-finanziari consolidati riesposti al 31 ottobre 2005 sono stati predisposti in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione Europea e coerentemente è stata preparata la situazione patrimoniale IFRS alla data di transizione (1° novembre 2004).

4.2 PRINCIPI GENERALI

I dati economico-finanziari consolidati riesposti sono stati predisposti applicando in modo retrospettivo a tutti i periodi chiusi precedentemente il 1° novembre 2004 gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, salvo alcune esenzioni facoltative e le eccezioni obbligatorie adottate nel rispetto dell'IFRS 1, come descritto nei successivi paragrafi.

In base a quanto disposto dall'IFRS 1, nel corso dello svolgimento del processo di transizione:

- (i) sono state rilevate e valutate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea, incluse quelle non previste in applicazione dei Principi Contabili Italiani;
- (ii) sono state eliminate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai Principi Contabili Italiani, ma non è ammessa dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea;
- (iii) sono state riclassificate alcune voci di bilancio secondo quanto previsto dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Gli effetti delle differenze sopra riportate sono stati riconosciuti, ove applicabile, direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di transizione.

4.3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO

Analogamente a quanto previsto in sede di predisposizione del bilancio consolidato chiuso al 31 ottobre 2006, per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente", mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema che prevede la classificazione per natura delle componenti di costo.

4.4 ESENZIONI FACOLTATIVE DALLA COMPLETA APPLICAZIONE RETROSPETTIVA DEGLI IFRS

Le società che adottano gli IFRS per la prima volta possono optare per l'applicazione di alcune esenzioni facoltative dalla piena applicazione retroattiva dei principi contabili. Di seguito sono evidenziate le esenzioni facoltative adottate dal Gruppo:

(i) Aggregazioni di imprese

E' stato scelto di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese per le operazioni avvenute prima della data di transizione agli IFRS del 1° novembre 2004;

(ii) Fair value o rideterminazione del valore, come valore sostitutivo del costo

E' stato scelto di utilizzare il concetto del costo stimato con riferimento alle immobilizzazioni materiali e immateriali, ad eccezione dei terreni e dei fabbricati relativi ai complessi turistici “Le Castella” e “Marispica”, detenuti dalla controllata IGV Hotels S.p.A., per i quali ci si è avvalsi della facoltà di utilizzare il fair value quale sostituto del costo. Gli effetti derivanti dall'applicazione di tale esenzione sono rappresentati successivamente alla nota 5.

(iii) Benefici per i dipendenti

E' stato scelto di contabilizzare tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti al 1° novembre 2004, che sarebbero derivati dall'applicazione retrospettiva dello IAS 19.

(iv) Classificazione delle attività finanziarie

E' stato scelto di avvalersi della facoltà di definire la classificazione di taluni strumenti finanziari come “valutati al fair value con imputazione degli effetti dell'adeguamento dello stesso a conto economico” alla data di transizione anziché alla data di prima iscrizione, come previsto dallo IAS 39.

(v) Applicazione IAS 32 e 39

Gli IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative e 39 - Strumenti finanziari sono stati applicati a partire dalla data di transizione (1° novembre 2004).

4.5 ESENZIONI OBBLIGATORIE DALLA COMPLETA APPLICAZIONE RETROSPETTIVA DEGLI IFRS

L'IFRS 1 stabilisce alcune eccezioni obbligatorie all'applicazione retrospettiva dei principi contabili internazionali nel processo di transizione agli IFRS omologati dalla Commissione Europea. Di seguito è evidenziata l'esenzione obbligatoria applicabile al Gruppo:

(i) Stime

Le stime effettuate alla data di transizione agli IFRS omologati dalla Commissione europea devono essere conformi alle stime effettuate alla stessa data secondo i Principi Contabili Italiani (dopo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili).

5. DESCRIZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLA TRANSIZIONE SIA CON RIGUARDO ALLA CLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO SIA ALLA LORO DIVERSA VALUTAZIONE E, QUINDI, AI CONSEGUENTI EFFETTI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA ED ECONOMICA

5.1 RICLASSIFICHE E RETTIFICHE SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 1° NOVEMBRE 2004 ED AL 31 OTTOBRE 2005

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati gli effetti della transizione agli IFRS omologati dalla Commissione Europea, sia in termini di riclassifiche che di rettifiche, sullo stato patrimoniale consolidato al 1° novembre 2004 (data di transizione) ed al 31 ottobre 2005 (importi in migliaia di euro):

Stato patrimoniale al 1° novembre 2004
ATTIVITA'

	Principi Italiani Bilancio 1.11.04	Totale Riclassifiche	Totale Rettifiche	IFRS Bilancio 1.11.04
Attività correnti	62.118	0	(189)	61.929
Disponibilità liquide ed equivalenti	34.108	-	-	34.108
Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita	14.111	-	3	14.114
Crediti commerciali	6.151	-	-	6.151
Rimanenze	501	(75)	-	426
Attività per imposte correnti	4.010	0	-	4.010
Altre attività finanziarie	3.237	75	(192)	3.120
Attività non correnti	89.298	0	12.289	101.587
Immobilii, impianti e macchinari	82.960	70	12.327	95.357
Attività immateriali	710	(70)	(61)	579
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-
Altre partecipazioni	266	-	-	266
Attività per imposte anticipate	1.001	-	23	1.024
Altre attività finanziarie	4.361	-	-	4.361
Totale attività	151.416	-	12.100	163.516

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

Passività correnti	25.740	-	(209)	25.531
Passività finanziarie a breve termine	5.440	(2.754)	-	2.686
Debiti per investimenti in leasing	-	2.754	-	2.754
Debiti commerciali e altri debiti	11.393	-	123	11.516
Anticipi ed acconti	1.724	1.019	-	2.743
Passività per imposte correnti	1.570	-	5	1.575
Altre passività finanziarie	5.613	(1.019)	(336)	4.258
Passività non correnti	64.498	-	6.582	71.080
Passività finanziarie a lungo termine	50.906	(30.554)	(121)	20.231
Debiti per investimenti in leasing	-	30.554	-	30.554
Fondi per rischi	2.227	-	-	2.227
Fondi per benefici ai dipendenti	1.312	-	(3)	1.309
Anticipi ed acconti	-	7.722	-	7.722
Passività per imposte differite	1.247	-	7.017	8.264
Altre passività finanziarie	8.806	(7.722)	(311)	773
Totale passività	90.238	-	6.374	96.612

PATRIMONIO NETTO

Capitale Sociale	23.400	-	-	23.400
Riserva legale	361	-	-	361
Altre riserve	17.271	-	-	17.271
Riserva di conversione	85	-	-	85
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	15.082	-	5.726	20.808
Risultato d'esercizio	5.149	-	-	5.149
Totale patrimonio netto	61.178	-	5.726	66.904

- di cui attribuibile ai terzi:

Capitale e riserve di Terzi	8.033	-	94	8.127
Utile (perdite) d' esercizio di Terzi	745	-	-	745
<i>Totale Patrimonio netto di Terzi</i>	<i>8.778</i>	<i>-</i>	<i>94</i>	<i>8.872</i>

Totale passività e patrimonio netto	151.416	-	12.100	163.516
--	----------------	----------	---------------	----------------

Stato patrimoniale al 31 ottobre 2005

	Principi Italiani Bilancio 31.10.05	Totale Riclassifiche	Totale Rettifiche	IFRS Bilancio 31.10.05
ATTIVITA'				
Attività correnti	64.082	0	1.097	65.179
Disponibilità liquide ed equivalenti	52.893	-	-	52.893
Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita	-	-	-	-
Crediti commerciali	5.368	-	-	5.368
Rimanenze	460	(38)	-	422
Attività per imposte correnti	3.425	0	-	3.425
Altre attività finanziarie	1.936	38	1.097	3.071
Attività non correnti	86.252	0	9.566	95.818
Immobili, impianti e macchinari	79.976	18	9.483	89.477
Attività immateriali	548	(18)	48	578
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-
Altre partecipazioni	266	-	-	266
Attività per imposte anticipate	1.144	0	35	1.179
Altre attività finanziarie	4.318	-	0	4.318
Totale attività	150.334	-	10.663	160.997
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Passività correnti	40.102	-	(295)	39.807
Passività finanziarie a breve termine	20.349	(17.862)	-	2.487
Debiti per investimenti in leasing	-	17.862	-	17.862
Debiti commerciali e altri debiti	10.754	0	157	10.911
Anticipi ed acconti	1.619	1.387	-	3.006
Passività per imposte correnti	1.438	-	5	1.443
Altre passività finanziarie	5.942	(1.387)	(457)	4.098
Passività non correnti	46.013	-	5.183	51.196
Passività finanziarie a lungo termine	32.645	(14.953)	(116)	17.576
Debiti per investimenti in leasing	-	14.953	-	14.953
Fondi per rischi	1.786	-	-	1.786
Fondi per benefici ai dipendenti	1.399	-	54	1.453
Anticipi ed acconti	-	6.804	-	6.804
Passività per imposte differite	990	-	6.885	7.875
Altre passività finanziarie	9.193	(6.804)	(1.640)	749
Totale passività	86.115	-	4.888	91.003
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale	23.400	-	-	23.400
Riserva legale	424	-	-	424
Altre riserve	17.281	-	-	17.281
Riserva di conversione	128	-	-	128
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	19.194	-	5.726	24.920
Risultato d'esercizio	3.792	-	49	3.841
Totale patrimonio netto	64.219	-	5.775	69.994
<i>- di cui attribuibile ai terzi:</i>				
Capitale e riserve di Terzi	8.714	-	94	8.808
Utili (perdite) d' esercizio di Terzi	118	-	48	166
<i>Totale Patrimonio netto di Terzi</i>	<i>8.832</i>	<i>-</i>	<i>142</i>	<i>8.974</i>
Totale passività e patrimonio netto	150.334	-	10.663	160.997

5.2 RICONCILIAZIONE DEI PATRIMONI NETTI CONSOLIDATI AL 1° NOVEMBRE 2004 ED AL 31 OTTOBRE 2005

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione del Patrimonio netto consolidato determinato in accordo ai Principi Contabili Italiani con il Patrimonio netto consolidato determinato in accordo agli IFRS omologati dalla Commissione Europea (importi in migliaia di euro):

		1° novembre 2004	31 ottobre 2005
Note	Valori da Bilancio Consolidato secondo i Principi contabili italiani	61,178	64,219
1	Storno immobilizzazioni immateriali	(61)	(46)
2	Eliminazione ammortamento avviamento	-	94
3	Valutazione delle attività finanziarie negoziabili	3	-
4	Attualizzazione debiti finanziari a medio e lungo termine	432	413
5	Adeguamento del valore dei terreni e fabbricati al fair value, come valore sostitutivo del costo	8,708	8,482
6	Esplicitazione delle imposte differite passive sui plusvalori allocati agli immobili, impianti e macchinari	-	-
7	Benefici a favore dei dipendenti	3	54
8	Rilevazione dei ricavi connessi alla fornitura dei servizi turistici in base alla percentuale di completamento del servizio	17	48
9	Contabilizzazione contributi in conto capitale	-	258
10	Effetto imposte	(3,375)	(3,420)
	<i>Totale differenze</i>	5,726	5,775
Valori da Bilancio Consolidato secondo i principi IFRS		66,904	69,994

5.3 RICLASSIFICHE E RETTIFICHE SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 OTTOBRE 2005

Nella seguente tabella sono evidenziati gli effetti della transizione agli IFRS omologati dalla Commissione Europea, sia in termini di riclassifiche che di rettifiche, sul conto economico consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2005 (importi in migliaia di euro):

Conto economico al 31 ottobre 2005	Principi Italiani esercizio 2005	Totale Riclassifiche	Totale Rettifiche	IFRS esercizio 2005
RICAVI				
Ricavi della gestione caratteristica	94.309	(8.778)	121	85.652
Altri proventi	1.420	24	-	1.444
Totale ricavi	95.729	(8.754)	121	87.096
COSTI OPERATIVI				
Costi per servizi turistici e alberghieri	(47.598)	73	(89)	(47.614)
Commissioni ad agenzie di viaggio		(6.174)	-	(6.174)
Altri costi per servizi	(20.678)	15.063	-	(5.615)
Costo lavoro	(13.701)	3	2	(13.696)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(5.609)	-	(49)	(5.658)
Accantonamenti e altri costi operativi	(1.566)	(146)	-	(1.712)
Totale costi	(89.152)	8.819	(136)	(80.469)
Risultato operativo	6.577	65	(15)	6.627
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI				
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.201)	87	(81)	(1.195)
PROVENTI (ONERI) DA PARTITE STRAORDINARIE				
Proventi (oneri) straordinari netti	239	(239)	-	-
Risultato prima delle imposte	5.615	(87)	(96)	5.432
Imposte sul reddito	(1.823)	87	145	(1.591)
Risultato netto	3.792	-	49	3.841

5.4 RICONCILIAZIONE DEL RISULTATO NETTO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 OTTOBRE 2005

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione del Risultato netto consolidato dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2005 determinato in accordo con i Principi Contabili Italiani con il relativo Risultato netto consolidato determinato in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea (importi in migliaia di euro):

Note	Valori da Bilancio Consolidato secondo i Principi contabili italiani	3,792
1	Storno immobilizzazioni immateriali	15
2	Eliminazione ammortamento avviamento	94
3	Valutazione delle attività finanziarie negoziabili	(3)
4	Attualizzazione debiti finanziari a medio e lungo termine	(19)
5	Adeguamento del valore dei terreni e fabbricati al fair value, come valore sostitutivo del costo	(226)
6	Esplicitazione delle imposte differite passive sui plusvalori allocati agli immobili, impianti e macchinari	-
7	Benefici a favore dei dipendenti	(57)
8	Rilevazione dei ricavi connessi alla fornitura dei servizi turistici in base alla percentuale di completamento del servizio	32
9	Contabilizzazione contributi in conto capitale	258
10	Effetto imposte	(45)
	<i>Totale differenze</i>	49
	Valori da Bilancio Consolidato secondo i principi IFRS	3,841

5.5 DESCRIZIONE DELLE RETTIFICHE APPORTATE AI FINI DELLA TRANSIZIONE AGLI IFRS

Di seguito si descrive in dettaglio la natura e l'importo delle rettifiche che sono state apportate allo stato patrimoniale consolidato al 1° novembre 2004 ed al 31 ottobre 2005, nonché al conto economico consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2005 :

(1) Storno immobilizzazioni immateriali

La rettifica in oggetto è relativa agli effetti connessi al diverso trattamento contabile di alcune immobilizzazioni immateriali che in accordo con i Principi Contabili Italiani sono iscrivibili tra le attività a differenza di quanto previsto dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea. In particolare, in applicazione dei Principi Contabili Italiani sono stati capitalizzati alcuni costi, essenzialmente relativi a costi di impianto ed ampliamento per aumento di capitale sociale di alcune società del Gruppo e a spese per interventi societari straordinari, che non soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 38 – Attività immateriali, Paragrafi 9 e 10, per la rilevazione di un'attività immateriale e pertanto avrebbero dovuto essere rilevati a conto economico quando sostenuti. La

rettifica in oggetto ha determinato lo storno al 1° novembre 2004 di Euro 61 mila di costi iscritti tra le voci “Costo di impianto ed ampliamento” e “Altre immobilizzazioni immateriali” e lo storno degli ammortamenti effettuati nel bilancio consolidato nel corso dell’esercizio 2005 per complessivi Euro 15 mila; pertanto, al 31 ottobre 2005, le immobilizzazioni immateriali sono state ridotte complessivamente di Euro 46 mila.

(2) Eliminazione ammortamento avviamento

La rettifica in oggetto rappresenta lo storno dell’ammortamento dell’avviamento effettuato nell’esercizio 2005. In applicazione dei Principi Contabili Italiani gli avviamenti venivano ammortizzati in un periodo compreso tra 5 e 10 anni: nel caso specifico si tratta dell’avviamento determinatosi in sede di acquisizione della società Sampieri S.r.l., proprietaria del villaggio “Baia Samuele”, ammortizzato in 10 anni. In accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, con particolare riguardo al principio contabile internazionale IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, Paragrafo 55, gli avviamenti non sono più ammortizzati su base sistematica, bensì sono annualmente oggetto di verifica di congruità (test di impairment). L’avviamento iscritto nel bilancio consolidato è stato pertanto mantenuto al valore iscritto alla data del 1° novembre 2004 e l’ammortamento effettuato dalla società nel corso dell’esercizio 2005, per Euro 94 mila, è stato stornato, con un impatto positivo sul conto economico dell’esercizio 2005 e sul patrimonio netto consolidato al 31 ottobre 2005 del precitato ammontare.

(3) Valutazione delle attività finanziarie negoziabili

Le attività finanziarie, secondo il principio contabile internazionale IAS 39, sono suddivisibili in quattro categorie: (i) Available for sales; (ii) Held to maturity; (iii) Fair value through Profit and loss; (iv) Loans and receivables. In base a quanto previsto al paragrafo 25A dell’IFRS 1, le attività finanziarie, essendo attività negoziabili, sono state classificate in base allo IAS 39 alla data della transizione tra le attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico.

In base ai precedenti Principi Contabili Italiani, le attività finanziarie negoziabili erano valutate al minore tra il costo ed il valore di mercato. La differenza creatasi rispetto a tale valutazione ha comportato alla data di transizione un aumento delle attività finanziarie di Euro 3 mila, con analogo impatto positivo sul patrimonio netto al 1° novembre 2004. L’effetto delle rettifiche IFRS sul risultato dell’esercizio 2005 ha determinato un impatto negativo sullo stesso per Euro 3 mila, a seguito dell’intervenuta cessione di tali attività nel corso dell’esercizio. Conseguentemente, la rettifica in oggetto non ha generato alcun impatto sul patrimonio netto al 31 ottobre 2005.

(4) Attualizzazione debiti finanziari a medio e lungo termine

Secondo il principio contabile internazionale IAS 39, le attività e le passività finanziarie (intese nell’accezione del principio quali attività e passività a fronte delle quali sussiste, rispettivamente, il diritto e l’obbligo a ricevere e pagare una determinata somma di denaro od un’altra attività finanziaria) di durata superiore ai 12 mesi che non maturano interessi, devono essere valutate in base al metodo del costo ammortizzato, che tiene pertanto conto del tasso di interesse implicito dell’attività e della passività finanziaria.

I Principi Contabili Italiani non prevedono tale metodologia di valutazione, se non per i debiti ed i crediti commerciali, di durata superiore ai 12 mesi, che non maturano alcun interesse.

Nel bilancio consolidato al 1° novembre 2004 risultano iscritti debiti verso soci e verso fornitori per investimenti in immobilizzazioni materiali che, sebbene nati da transazioni commerciali con gli stessi, hanno successivamente assunto una connotazione finanziaria, per un valore rispettivamente di 403 mila euro e 1.033 mila euro.

La valutazione effettuata ai fini dell'applicazione del suddetto principio contabile internazionale IAS 39, ha determinato la necessità di attualizzare tali debiti in funzione della prevista data di rimborso degli stessi, comportando la riduzione del valore nominale degli stessi per complessivi Euro 432 mila al 1° novembre 2004, con conseguente impatto positivo sul patrimonio netto alla data di transizione per il medesimo valore. Tale rettifica si è ridotta, al 31 ottobre 2005, a Euro 413 mila, a causa della riduzione dell'arco temporale di riferimento, con un corrispondente addebito di oneri finanziari ed effetto negativo sul risultato dell'esercizio 2005 di 19 mila euro.

(5) Adeguamento del valore dei terreni e fabbricati al fair value, come valore sostitutivo del costo

La rettifica in oggetto rappresenta gli effetti connessi alla scelta del Gruppo consentita dall' IFRS 1 - Prima adozione degli IFRS, Paragrafo 16. In particolare, il principio in oggetto consente di identificare tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali quei beni da iscrivere al fair value nello stato patrimoniale di apertura alla data di passaggio agli IFRS omologati dalla Commissione Europea. Il Gruppo si è avvalso della facoltà indicata, con riferimento ai terreni ed ai fabbricati di proprietà della società controllata IGV Hotels in relazione ai complessi turistici "Marispica" e "Le Castella", situati rispettivamente nelle regioni Sicilia e Calabria. Con riferimento a tali beni, di seguito sono dettagliate le informazioni richieste dall'IFRS 1 - Prima adozione degli IFRS, Paragrafo 44:

Descrizione	1° novembre 2004	Esercizio 2005	31 ottobre 2005
Costo Storico			
Fondo ammortamento			
Valore netto contabile			
Fair value attribuito			
Maggior valore attribuito	8,708 -	226	8,482
Effetto imposte	- 3,247	77 -	3,170
Effetto netto	5,461 -	149	5,312

Con riferimento al risultato dell'esercizio 2005 rilevato in applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea, come si evince dalla tabella sopra riportata, la rideterminazione del valore degli immobili e dei terreni sopra citata ha comportato un effetto negativo sugli ammortamenti dell'esercizio stesso per tener conto dell'ammortamento in base alla vita utile residua del maggior valore iscritto in bilancio.

(6) Esplicitazione delle imposte differite passive sui plusvalori allocati ad immobili, impianti e macchinari

La rettifica in oggetto rappresenta gli effetti connessi all'applicazione retrospettiva del principio contabile internazionale IAS 12 - Imposte sul reddito. In particolare, il principio in oggetto prevede l'iscrizione in bilancio delle imposte differite correlate ai

plusvalori, derivanti dalla differenza tra il fair value dei beni acquistati ed il valore contabile degli stessi, allocati ai beni acquistati. Le acquisizioni effettuate dal gruppo erano state contabilizzate in conformità ai Principi Contabili Italiani vigenti all'epoca dell'acquisizione, che permettevano l'iscrizione dei precitati plusvalori al netto delle relative imposte differite passive. In sede di transizione agli IFRS, le imposte differite passive connesse ai plusvalori allocati ai beni acquisiti sono state iscritte alla voce "Passività per imposte differite" incrementando in misura corrispondente il valore dei beni acquisiti ed iscritti alla voce "Immobili, impianti e macchinari".

L'effetto di tale rettifica ha determinato un incremento delle voci "Passività per imposte differite" e "Immobili, impianti e macchinari" per un ammontare di Euro 3.619 mila al 1° novembre 2004 e di Euro 3.429 mila al 31 ottobre 2005, senza alcun impatto sul patrimonio netto consolidato. Gli effetti di tale rettifica sul conto economico dell'esercizio 2005 hanno comportato un incremento della voce "Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni" per Euro 190 mila ed una corrispondente diminuzione della voce "Imposte sul reddito" per lo stesso ammontare, senza alcuna influenza sul risultato netto consolidato dell'esercizio 2005.

(7) Benefici a favore dei dipendenti

La rettifica in questione è relativa alla valutazione delle passività esistenti a fronte dei benefici ai dipendenti da erogare successivamente all'interruzione del rapporto di lavoro e riguarda il trattamento di fine rapporto dovuto dalle società italiane. In accordo con i Principi Contabili Italiani, i benefici in oggetto sono rappresentati da passività determinate in applicazione alle disposizioni di legge, mentre le regole contenute nello IAS 19, Paragrafo 50, prevedono la determinazione delle stesse attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali. La rettifica in oggetto ha determinato una diminuzione della voce "Fondi per benefici a dipendenti" di Euro 3 mila euro al 1° novembre 2004 ed un incremento della stessa al 31 ottobre 2005 di Euro 54 mila. Conseguentemente, il conto economico dell'esercizio 2005 accoglie un addebito di Euro 57 mila.

(8) Rilevazione dei ricavi connessi alla fornitura di servizi turistici in base alla percentuale di completamento del servizio

In applicazione dei Principi Contabili Italiani, per tener conto della normativa fiscale in vigore, i ricavi derivanti dalla vendita di servizi turistici alla clientela erano accreditati al conto economico esclusivamente all'atto del completamento del servizio fornito, che corrisponde alla conclusione del viaggio da parte del cliente finale, ovvero alla data di "rientro" dello stesso alla località di partenza. Conseguentemente, tutte le fatture emesse a fronte di vendite di pacchetti turistici con data "rientro" successiva alla data di chiusura dell'esercizio erano rilevate, in qualità di ricavi differiti, tra i risconti passivi dello stato patrimoniale. I costi operativi connessi alla fornitura di tali servizi turistici, se già registrati nel conto economico dell'esercizio, erano, in qualità di costi differiti, registrati tra i risconti attivi dello stato patrimoniale.

In applicazione dei principi contabili internazionali, nel caso specifico dello IAS 18, i ricavi per servizi, se sussistono le condizioni per il riconoscimento e la misurazione attendibile degli stessi, sono rilevati in base alla percentuale di completamento del servizio fornito. Di conseguenza, i risconti passivi connessi al differimento di ricavi per viaggi venduti con data di "partenza" precedente la data di chiusura dell'esercizio e data di "rientro" successiva, sono stati rettificati per tener conto della quota di ricavi effettivamente maturati alla fine dell'esercizio in base al periodo temporale trascorso dalla data di "partenza" alla data di chiusura dell'esercizio. Coerentemente, i costi dei

servizi turistici correlati direttamente ai ricavi rilevati nell'esercizio sono stati addebitati al conto economico dell'esercizio stesso.

La rettifica in oggetto, al 1° novembre 2004 ha determinato una diminuzione della voce "Altre attività finanziarie" iscritte tra le attività correnti per Euro 192 mila, un incremento della voce "Debiti commerciali ed altri debiti" per Euro 123 mila ed un decremento della voce "Altre passività finanziarie" iscritte tra le passività non correnti per Euro 336 mila.

Gli effetti di tale rettifica al 31 ottobre 2005 sulle precitate voci ammontano rispettivamente a Euro 246 mila, Euro 157 mila ed Euro 457 mila.

La rettifica in esame sull'esercizio 2005 ha determinato un incremento della voce "Ricavi della gestione caratteristica" di Euro 121 mila ed un incremento della voce "Costi per servizi turistici ed alberghieri" di Euro 89 mila.

(9) Contabilizzazione contributi in conto capitale

La rettifica in oggetto è relativa agli effetti connessi al diverso trattamento contabile dei contributi in conto capitale da ricevere a titolo definitivo a seguito di investimenti effettuati presso una struttura turistica di proprietà di una società controllata. Nel caso specifico, i contributi in conto capitale si sono ritenuti iscrivibili, nel bilancio della società controllata redatto in base ai principi italiani, al ricevimento formale della conferma di erogazione a titolo definitivo, in considerazione della continuità di applicazione dei principi, stante che la modifica del Principio Contabile n. 16 è intervenuta successivamente ai fatti che hanno generato il diritto a tali contributi. Il 50% del valore complessivo dei contributi, ricevuto a titolo di acconto, in conformità ai precedenti principi contabili era classificato tra le altre passività finanziarie. In base al principio contabile internazionale IAS 20, i contributi da enti governativi sono iscrivibili in bilancio qualora sussista la ragionevole certezza che:

- la società soddisfi le condizioni richieste per l'ottenimento degli stessi;
- i contributi saranno ricevuti.

Alla luce di tali considerazioni, in applicazione al principio contabile internazionale IAS 20 sono stati iscritti i contributi nel bilancio chiuso al 31 ottobre 2005.

La rettifica in oggetto, che non riguarda il bilancio alla data di transizione, ha determinato al 31 ottobre 2005 lo storno di "Altre passività finanziarie" iscritte tra le passività non correnti per Euro 1.343 mila, l'iscrizione di crediti tra le "Altre attività finanziarie" iscritte tra le attività correnti per Euro 1.343 mila, la riduzione della voce "Immobili, impianti e macchinari" per Euro 2.428 mila. Il conto economico dell'esercizio rileva i minori ammortamenti correlabili ai contributi iscritti per Euro 258 mila.

10) Effetto imposte

La rettifica in oggetto è relativa all'effetto delle imposte differite ed anticipate calcolate sulle rettifiche riportate nelle precedenti note da (1) a (9). In applicazione del principio contabile internazionale IAS 12 – Imposte sul reddito, Paragrafo 46, le aliquote utilizzate per calcolare le imposte differite sono state determinate considerando le aliquote ritenute applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività o estinta la passività fiscale differita. In particolare le aliquote applicate sono state del 37,25% e del 33%, rispettivamente nei casi in cui risultava applicabile l'IRES e l'IRAP o esclusivamente l'IRES.

5.6 DESCRIZIONE DELLE RICLASSIFICHE APPORTATE AI FINI DELLA TRANSIZIONE AGLI IFRS

Di seguito si descrive in dettaglio la natura e l'importo delle riclassifiche che sono state apportate allo stato patrimoniale consolidato al 1° novembre 2004 ed al 31 ottobre 2005, nonché al conto economico consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2005.

Stato patrimoniale

Rimanenze

In applicazione dei Principi Contabili Italiani, i costi sostenuti per la predisposizione dei cataloghi relativi alla commercializzazione dei prodotti turistici delle stagioni successive alla data di chiusura dell'esercizio sono classificati tra le rimanenze finali. Ai fini dell'applicazione degli IFRS, tali attività sono state classificate rispettando la natura delle stesse e pertanto tali costi sono stati rilevati come "costi anticipati" e classificati nella voce "Altre attività" dello stato patrimoniale. Conseguentemente alla riclassifica esposta, nello stato patrimoniale del bilancio consolidato al 1° novembre 2004 ed al 31 ottobre 2005 le rimanenze finali sono state ridotte rispettivamente di Euro 75 mila e di Euro 38 mila, con contropartita incremento della voce "Altre attività finanziarie" (correnti) per i medesimi importi.

Attività immateriali

In applicazione dei Principi Contabili Italiani le migliorie su beni di terzi sono rilevate tra le attività immateriali. In accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea tali attività devono essere classificate rispettando la natura dell'attività materiale a cui si riferiscono e quindi rilevate nella voce Immobili, impianti e macchinari. Pertanto, nello stato patrimoniale del bilancio consolidato al 1° novembre 2004 e al 31 ottobre 2005, le migliorie su beni di terzi sono riclassificate dalla voce "Attività immateriali" alla voce "Immobili, impianti e macchinari", rispettivamente per un ammontare di Euro 70 mila ed Euro 18 mila.

Debiti verso società di leasing

In base ai Principi Contabili Italiani, nel bilancio consolidato, i beni acquistati attraverso la modalità del leasing finanziario sono stati iscritti all'attivo dello stato patrimoniale nella voce "Immobili, Impianti e Macchinari" ed i relativi debiti finanziari nella voce del passivo "Debiti verso altri finanziatori". In considerazione della significatività e specificità di tali debiti, in applicazione dei principi contabili internazionali, nel caso specifico dello IAS 1, i debiti per investimenti effettuati attraverso la modalità del leasing finanziario sono stati iscritti in un'apposita voce del passivo dello stato patrimoniale "Debiti per investimenti in leasing", esposta sia tra le passività correnti che tra le passività non correnti. La riclassifica suddetta ha determinato, al 1° novembre 2004, una riduzione delle voci "Passività finanziarie a breve termine" e "Passività finanziarie a lungo termine", rispettivamente, di Euro 2.754 mila e di Euro 30.554 mila, con conseguente incremento delle voci "Debiti per investimenti in leasing", rispettivamente tra le passività correnti e non correnti. L'effetto al 31 ottobre 2005 di tale riclassifica ammonta a Euro 17.862 mila e a Euro 14.953 mila, rispettivamente per le passività correnti e non correnti.

Classificazione delle vendite di prodotti turistici pluriannuali

In applicazione dei Principi Contabili Italiani, nel bilancio consolidato il Gruppo classifica le vendite di prodotti turistici pluriannuali, che prevedono pertanto la possibilità da parte della clientela di usufruire di pacchetti turistici per diversi periodi di tempo nel corso di più esercizi e che pertanto risultano di competenza degli esercizi nei quali i pacchetti turistici saranno usufruiti, (di seguito “prodotti multivacanza”), in qualità di ricavi differiti tra i “risconti passivi” o in qualità di anticipi ricevuti tra gli “acconti”. La differente classificazione è connessa alle diverse modalità di vendita espresse nei contratti sottoscritti con la clientela. Ai fini dell’applicazione degli IFRS, in particolare dello IAS 1, si è dato prevalenza alla natura dei contratti rispetto alle forme tecniche di esposizione degli stessi, includendo nello schema dello stato patrimoniale un’apposita voce che accogliesse le vendite dei prodotti multivacanza di competenza di esercizi futuri. Pertanto, nello stato patrimoniale predisposto in conformità agli IFRS, le somme ricevute dalla clientela a fronte di vendite di prodotti multivacanza sono state classificate nella voce “Anticipi ed acconti” esposta sia tra le passività correnti che tra le passività non correnti.

La riclassifica in esame ha determinato, al 1° novembre 2004, una riduzione delle voci “Altre passività”, correnti e non correnti, rispettivamente, di Euro 1.019 mila e di Euro 6.379 mila, con conseguente incremento delle voci “Anticipi ed acconti”, rispettivamente tra le passività correnti e non correnti. L’effetto al 31 ottobre 2005 di tale riclassifica ammonta a Euro 1.387 mila e a Euro 6.628 mila.

Contributi in conto capitale

In applicazione dei Principi Contabili Italiani, i contributi in conto capitale ricevuti a titolo di “anticipo”, senza cioè che sia stato effettuato il collaudo finale da parte degli enti preposti e che si sia ottenuto il decreto definitivo di concessione da parte del Ministero governativo di competenza, sono stati iscritti al passivo dello stato patrimoniale alla voce “Altri debiti”. Ai fini dell’applicazione degli IFRS, gli stessi, quando non ancora iscrivibili in bilancio in conformità a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 20, sono stati più propriamente classificati nella voce “Anticipi ed acconti”.

Tale riclassifica ha determinato, al 1° novembre 2004, la riduzione della voce “Altre passività finanziarie”, tra le passività non correnti, per un ammontare di Euro 1.343 mila con relativo incremento della voce “Anticipi ed acconti”, tra le passività non correnti, per il medesimo importo. L’effetto al 31 ottobre 2005 di tale riclassifica ammonta a Euro 176 mila.

Conto economico

Le riclassificazioni effettuate nel conto economico derivano principalmente dalla rappresentazione delle transazioni preferendo l’aspetto sostanziale delle stesse piuttosto che quello formale, seguendo i dettami ed i principi guida degli IFRS.

Ricavi della gestione caratteristica e Costi dei servizi turistici

In applicazione dei Principi Contabili Italiani l’imposta sul valore aggiunto (IVA), per tener conto dei dettami fiscali previsti nei casi di applicazione dell’imposta sul valore aggiunto con “regime del margine”, è esposta congiuntamente tra le componenti positive e negative del conto economico. In accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, i costi ed i ricavi relativi alle transazioni poste in essere nel contesto dello svolgimento della attività di intermediazione indicata, devono essere esposti rilevando separatamente i relativi effetti. Tuttavia, le imposte correlate ai costi e

ricavi, per le quali la società opera sostanzialmente come “intermediario”, non devono rappresentarsi in bilancio come transazione separata di costo e ricavo. L’applicazione di tale criterio ha determinato sul conto economico dell’esercizio 2005 una riduzione delle voci “Ricavi della gestione caratteristica” e “Costi per servizi turistici e alberghieri” di Euro 8.777 mila.

Costi dei servizi turistici

In conformità a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 1, è stato deciso di dare evidenza alla natura dei costi dei servizi turistici includendo gli stessi in un’apposita voce del conto economico, denominata “Costi per servizi turistici e alberghieri”. Pertanto, i costi direttamente connessi alla fornitura di servizi turistici sono stati riclassificati dalla voce “Altri costi per servizi” alla voce “Costi per servizi turistici e alberghieri”. L’applicazione di tale criterio ha determinato sul conto economico dell’esercizio 2005 una riduzione della voce “Altri costi per servizi” ed un incremento della voce “Costi per servizi turistici ed alberghieri” di Euro 8.914 mila.

Costi per commissioni ad agenzie di viaggio

In applicazione dei principi contabili internazionali, nello specifico dello IAS 1, si è deciso di evidenziare la natura dei costi delle commissioni corrisposte ad agenzie di viaggio sostenuti per la vendita dei prodotti turistici tramite le stesse includendo gli stessi in una voce separata del conto economico. L’applicazione di tale criterio ha determinato sul conto economico dell’esercizio 2005 una riduzione della voce “Altri costi per servizi” ed un incremento della voce “Commissioni ad agenzie di viaggio” di Euro 6.174 mila.

Utili e perdite su cambi

In applicazione dei Principi Contabili Italiani gli utili e le perdite su cambi (realizzati e non ancora realizzati al 31 ottobre 2005) correlati a transazioni commerciali sono stati rilevati nella voce “Proventi (oneri) finanziari netti”. In accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, tali utili e perdite sono classificati nelle rispettive voci di costi operativi quando riferibili a transazioni operative e non finanziarie. La riclassifica che ne consegue ha determinato, sul conto economico dell’esercizio 2005, un decremento degli oneri finanziari di Euro 87 mila, un incremento dei costi operativi esposti alla voce “Costi dei servizi turistici ed alberghieri” per lo stesso ammontare.

Proventi / (oneri) straordinari netti

In applicazione dei Principi Contabili Italiani i proventi/oneri straordinari sono esposti in un’apposita voce del conto economico che non costituisce parte del Risultato operativo. In accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea i proventi straordinari sono classificati nelle rispettive voci di costo e di ricavo di riferimento. La riclassifica che ne consegue ha generato i seguenti impatti sul conto economico dell’esercizio 2005 (dati in migliaia di euro – fra parentesi gli impatti negativi sul conto economico):

- Ricavi della gestione caratteristica	(1)
- Altri proventi	24
- Costi per servizi turistici e alberghieri	297
- Altri costi per servizi	(25)
- Costo del lavoro	3
- Accantonamenti ed altri costi operativi	(146)
- Proventi / (oneri) straordinari netti	(239)

- Imposte sul reddito	87
Effetto sul risultato dell'esercizio 2005	-

6. INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ E PER AREA GEOGRAFICA

6.1 PREMESSA

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera sostanzialmente in quattro settori di attività:

- Villaggi di proprietà
- Villaggi commercializzati
- Tour Operator
- Intermediazione (agenzie di viaggio)

Il settore Villaggi di proprietà riguarda l'attività principale del Gruppo e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A.

Il settore Villaggi Commercializzati consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore Tour operator riguarda principalmente l'organizzazione di tours e crociere.

Il settore intermediazione (agenzie di viaggio) riguarda la commercializzazione al dettaglio, con rapporto diretto col viaggiatore di pacchetti turistici organizzati da altri tour operators svolta attraverso le agenzie Sestante. Tale attività risulta secondaria rispetto a quelle precedentemente descritte.

6.2 INFORMATIVA SETTORIALE

Di seguito si presentano i principali dati economico – finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2006 ed al 31 ottobre 2005:

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2006	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Intermediazione	Non allocato	Totale
RICAVI						
Ricavi della gestione caratteristica	66.940	29.842	12.175	933	408	110.298
Altri ricavi	423	-	-	-	108	531
Totale ricavi	67.363	29.842	12.175	933	516	110.829
COSTI OPERATIVI						
Costi per servizi turistici e alberghieri	27.415	25.962	9.303	384	22	63.086
Commissioni ad agenzie di viaggio	4.527	1.745	1.056	-	-	7.328
Altri costi per servizi	3.569	-	-	701	3.606	7.876
Costi del personale	12.041	435	519	700	2.019	15.714
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	5.840	19	8	20	-	5.887
Accantonamenti e altri costi operativi	1.651	-	-	69	522	2.242
Totale costi	55.043	28.161	10.886	1.874	6.169	102.133
Risultato operativo	12.320	1.681	1.289	941	5.653	8.696

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2005	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Intermediazione	Non allocato	Totale
RICAVI						
Ricavi della gestione caratteristica	57.717	11.104	16.586	-	245	85.652
Altri ricavi	524	-	-	-	920	1.444
Totale ricavi	58.241	11.104	16.586	-	1.165	87.096
COSTI OPERATIVI						
Costi per servizi turistici e alberghieri	25.983	8.846	12.596	-	189	47.614
Commissioni ad agenzie di viaggio	3.835	1.457	882	-	-	6.174
Altri costi per servizi	2.477	-	-	-	2.797	5.274
Costi del personale	11.090	95	501	-	2.010	13.696
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	5.613	13	19	-	13	5.658
Accantonamenti e altri costi operativi	1.494	-	-	-	559	2.053
Totale costi	50.492	10.411	13.998	-	5.568	80.469
Risultato operativo	7.749	693	2.588	-	4.403	6.627

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2006 ed al 31 ottobre 2005:

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2006	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Intermediazione	Non allocato	Totale
ATTIVITA'						
Attività correnti	13.581	1.986	819	260	57.417	74.063
Attività non correnti	105.460	176	72	566	634	106.908
Attività non correnti destinate alla cessione				1.570		1.570
Totale attività	119.041	2.162	891	2.396	58.051	182.541
PASSIVITA'						
Passività correnti	24.609	1.213	1.687	614	2.824	30.947
Passività non correnti	73.604	159	125	643	1.142	75.673
Totale passività	98.213	1.372	1.812	1.257	3.966	106.620
PATRIMONIO NETTO						
Totale patrimonio netto						75.921
Ammortamenti	-5.840	-19	-8	-20		-5.887
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	16.419	79	32	78	1	16.609

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2005	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Intermediazione	Non allocato	Totale
ATTIVITA'						
Attività correnti	12.674	621	928	3	50.953	65.179
Attività non correnti	94.481	20	31		1.286	95.818
Immobilizzazioni detenute per la rivendita						
Totale attività	107.155	641	959	3	52.239	160.997
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO						
Passività correnti	35.349	1.254	1.835		1.369	39.807
Passività non correnti	42.304	106	213		8.573	51.196
Totale passività	77.653	1.360	2.048		9.942	91.003
PATRIMONIO NETTO						
Totale patrimonio netto						69.994
Ammortamenti	-5.613	-13	-19		-13	-5.658
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	2.483	4	6		5	2.498

Non sono state interessate dal processo di allocazione le poste patrimoniali relative alle "Disponibilità liquide ed equivalenti". Gli investimenti includono le attività acquisite attraverso l'acquisizione dei rami di azienda ex-Parmatour intervenuta nell'esercizio in esame.

6.3 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite del gruppo sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività del Gruppo è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- Italia
- Medio raggio (Europa)
- Lungo Raggio (destinazioni extraeuropee)

L'Italia è la destinazione principale dei soggiorni organizzati e commercializzati dal Gruppo e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti dal punto di vista immobiliare.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali e a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche e i tours negli Stati Uniti e in Oriente.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Variazione
Italia	56.272	52.759	3.513
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	46.606	28.870	17.736
Medio raggio (Europa)	7.012	3.778	3.234
Altri ricavi	408	245	163
TOTALE	110.298	85.652	24.646

Nelle tabelle seguenti il totale attività e gli investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali suddivisi per aree geografiche.

ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

31 ottobre 2006	Italia	Lungo raggio	Totale
Totale attività	177.071	5.470	182.541
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	12.043	4.566	16.609

ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

31 ottobre 2005	Italia	Lungo raggio	Totale
Totale attività	158.677	2.320	160.997
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	2.169	329	2.498

7. ATTIVITÀ CORRENTI

7.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 58.707 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 5.814 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Variazione
Depositi bancari e postali	58.606	38.454	20.152
Denaro e valori in cassa	101	41	60
Pronti contro termine		14.398	-14.398
TOTALE	58.707	52.893	5.814

Trattasi di disponibilità depositate presso Istituti di credito su conti correnti, di investimenti a termine in titoli di stato e di disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2006. Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

Ai fini della predisposizione del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono state espresse al lordo degli scoperti di conto corrente, che sono stati inclusi tra le voci relative alle attività di finanziamento.

7.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 5.460 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 92 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio per vendite effettuate. La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 1.548 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio e dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2005 è la seguente:

	Migliaia di Euro
	Importo
Saldo al 31 ottobre 2004	1.380
Esercizio 2005	
Accantonamento	175
Utilizzi	-64
Saldo al 31 ottobre 2005	1.491
Esercizio 2006	
Accantonamento	251
Utilizzi	-194
Saldo al 31 ottobre 2006	1.548

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile.

Non vi sono crediti in moneta diversa dall'euro. I crediti verso parti correlate sono indicati alla successiva nota 20.2. Informazioni in ordine ad eventuali rischi di credito sono indicate alla precedente nota 3.6.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

7.3 RIMANENZE

La voce ammonta a 498 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 76 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Trattasi essenzialmente di materiale di consumo delle cucine e delle cantine, di combustibili e altre derrate non deperibili, giacenti presso i complessi turistici alberghieri di proprietà al 31 ottobre 2006.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Variazione
Materie prime	289	225	64
Prodotti finiti e merci	209	197	12
TOTALE	498	422	76

Sulle rimanenze non sono costituite garanzie reali. Non vi sono rimanenze a garanzia di passività né rimanenze iscritte al valore netto di realizzo.

7.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 4.351 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 926 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Variazione
IVA	3.914	2.473	1.441
Credito d'imposta legge 388/2000	273	635	-362
Crediti chiesti a rimborso	122	120	2
IVA estera	33		33
Anticipi d'imposta sul TFR	8	7	1
Altri	1		1
Acconti d'imposta eccedenti		190	-190
TOTALE	4.351	3.425	926

Gli importi più significativi componenti il saldo sono quello relativo all'IVA, pari a 3.914 migliaia di Euro e quello relativo alla parte a breve del credito d'imposta ex lege 388/2000, legato all'investimento nell'IGV Club "Santaclara", pari a 273 migliaia di Euro.

Il rilevante incremento del saldo in esame è connesso al riscatto dell'immobile relativo al villaggio "Santaclara", legato alla disdetta del relativo contratto di leasing. Tale operazione, già descritta nella Relazione sulla Gestione allegata al Bilancio Consolidato al 31 ottobre 2005, ha fra l'altro determinato IVA a credito per 3.500 migliaia di Euro.

7.5 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce ammonta a 5.047 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.976 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di acconti verso corrispondenti italiani e esteri per pagamento di servizi turistici di competenza economica di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza dei periodi successivi e di crediti verso altri.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Differenza
Corrispondenti esteri - medio raggio	1.331	83	1.248
Risconti costi servizi turistici	1.040	281	759
Crediti verso Parmatour S.p.A. in A.S.	681		681
Ratei proventi finanziari	522	402	120
Risconti provvigioni agenti	493	290	203
Corrispondenti esteri - lungo raggio	298	267	31
Vacanze Seychelles	255		255
Risconti altri costi per servizi	203	292	-89
Corrispondenti italiani	77	72	5
Istituti di Previdenza	65	15	50
Ministero Attività produttive per Contributi	44	1.343	-1.299
Crediti diversi	25	26	-1
Crediti per cessioni rami d'azienda agenzie	13		13
TOTALE	5.047	3.071	1.976

I crediti verso corrispondenti esteri si riferiscono principalmente ad acconti o depositi relativi alle attività di commercializzazione alberghiera e di tour operator legate a destinazioni estere.

Il significativo aumento dell'importo riferito alle destinazioni europee è legato ai depositi in essere con fornitori di servizi turistici per la destinazione Grecia, commercializzata attraverso il marchio Comitours acquisito da Parmatour S.p.A. in A.S., non presenti al 31 dicembre 2005.

I crediti verso Parmatour in A.S. sono legati al saldo di partite finanziarie da regolare connesse all'acquisizione di ramo d'azienda avvenuta il 15 dicembre 2005 e di competenza economica successiva rispetto alla data della transazione.

Sono inclusi nel saldo in esame crediti verso Vacanze Seychelles, società in cui il gruppo detiene la partecipazione totalitaria ma non consolidata in base a quanto già riportato, che hanno anch'essi natura di acconti sui servizi turistici per periodi successivi al 31 ottobre 2006.

Il credito verso il Ministero per le Attività Produttive si è ridotto per l'erogazione di quota parte di contributi in conto impianti dallo stesso deliberati.

8. ATTIVITÀ NON CORRENTI

8.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce, essenzialmente composta dai complessi alberghieri di proprietà e dai relativi impianti e macchinari, ammonta a 97.846 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 8.369 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale incremento è essenzialmente connesso all'acquisto dell'immobile dell'Hotel Relais Des Alpes e al consolidamento delle immobilizzazioni materiali delle nuove controllate Vacanze Zanzibar Ltd, relativamente al Dongwe Club, e Holiday Club Maldives Pvt Ltd, riferite al Gangehi Relais.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione degli immobili, impianti e macchinari si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2005	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio	Fine esercizio
Terreni	28.538						28.538
Fabbricati	76.821		634		1.931	300	75.824
F.do ammortamento fabbricati	22.225		3.194		2	85	25.502
Terreni e fabbricati	83.134	0	-2.560	0	1.929	215	78.860
Impianti e macchinari	11.886		619		469		12.036
F.do ammort.impianti e macchinari	6.583		857				7.440
Impianti e macchinari	5.303	0	-238	0	469	0	4.596
Attrezzature ind. e commer.	10.579		426		509	18	10.514
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	6.918		954		47	6	7.831
Attrezzature industr.e commer.	3.661	0	-528	0	462	12	2.683
Altre immobilizz.materiali	10.091		399		131	30	10.389
F.do ammort.altre immobil.materiali	6.840		615		29	8	7.434
Altri beni	3.251	0	-216	0	102	22	2.955
Immobilizz.materiali in corso	8	0	383	0	8	0	383
Immobilizzazioni materiali	95.357	0	-3.159	0	2.970	249	89.477

Migliaia di Euro

2006	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio	Fine esercizio
Terreni	28.538						28.538
Fabbricati	75.824	6.646	9.730	-105	2.398	-545	89.152
F.do ammortamento fabbricati	25.502	3.509	3.060	-9	1.315	-201	30.546
Terreni e fabbricati	78.860	3.137	6.670	-96	1.083	-344	87.144
Impianti e macchinari	12.036	9	728	-111	58	-1	12.603
F.do ammort.impianti e macchinari	7.440	3	903	-45	57	-1	8.243
Impianti e macchinari	4.596	6	-175	-66	1	0	4.360
Attrezzature ind. e commer.	10.514	740	675	-27	134	-53	11.715
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	7.831	573	1.141	-19	87	-36	9.403
Attrezzature industr.e commer.	2.683	167	-466	-8	47	-17	2.312
Altre immobilizz.materiali	10.389	480	1.161	0	78	-40	11.912
F.do ammort.altre immobil.materiali	7.434	438	736	0	65	-32	8.511
Altri beni	2.955	42	425	0	13	-8	3.401
Immobilizz.materiali in corso	383	0	629	0	377	-6	629
Immobilizzazioni materiali	89.477	3.352	7.083	-170	1.521	-375	97.846

Si evidenzia che nel corso del mese di giugno la società Holiday Club Maldives Pvt Ltd ha proceduto alla vendita del contratto di concessione (landlease) dell'isola di Kuda Rah , scadente nel 2013. L'importo percepito ammonta a USD 4.500.000 è stato interamente incassato. Il valore della vendita risulta allineato a quello attribuito nell'ambito della sua inclusione nell'area di consolidamento.

Gli immobili iscritti in bilancio sono gravati da ipoteche a garanzia di mutui fondiari a medio e lungo termine secondo la tabella riportata nella sezione relativa alle passività finanziarie a lungo termine.

I contributi pubblici, ricevuti per un valore originario di 13.600 migliaia di Euro, sono stati portati a decremento del valore degli immobili, impianti e macchinari. Il loro valore residuo ammonta rispettivamente a 10.370 migliaia di Euro al 31 ottobre 2006 e 10.591 migliaia di euro al 31 ottobre 2005.

I beni assunti in leasing ammontano a 13.232 migliaia di Euro e il loro relativo costo storico ammonta a 17.859 migliaia di Euro e si riferiscono all'immobile del villaggio Santagiusta e ai relativi impianti e attrezzature.

Per quanto riguarda l'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione si veda la successiva nota 20.10.

8.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 694 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 116 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2005	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Fine esercizio
Avviamento	344	-	-	-	344
Brevetti	54				54
F.do ammort.brevetti	53	1			54
Brevetti	1	-	1	-	-
Concessioni, licenze e marchi	15.649				15.649
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.503	2			15.505
Concessioni, licenze e marchi	146	-	2	-	144
Software					-
Software	834	37			871
F.do ammort.software	746	35			781
Software	88	2	-	-	90
Altre immobilizz.immateriali	34				34
F.do ammort.altre immobil.immateriali	34				34
Altre immobilizz.immateriali	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	579	-	1	-	578

2006	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Fine esercizio
Avviamento	344	-	-	1	343
Brevetti	54				54
F.do ammort.brevetti	54				54
Brevetti	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze e marchi	15.649	930	800		15.779
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.505	12			15.517
Concessioni, licenze e marchi	144	918	800	-	262
Svalutazione conc.,licenze,marchi					
Software	871	33	-	138	766
F.do ammort.software	781	34	-	138	677
Concessioni, licenze e marchi	90	-	1	-	89
Altre immobilizz.immateriali	34				34
F.do ammort.altre immobil.immateriali	34				34
Altre immobilizz.immateriali	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	578	917	800	-	694

La voce è relativa principalmente al valore residuo della differenza di consolidamento connessa alla società Sampietri S.r.l. pari a 388 migliaia di Euro, corrispondente alla differenza fra il prezzo pagato per l'acquisizione della citata società e il corrispondente valore della quota di patrimonio netto risultante dal bilancio della stessa alla data di acquisizione. La voce concessioni, licenze e marchi si è incrementata a seguito dell'acquisizione dei marchi Club Vacanze, Going, Comitours, Chiariva e Sestante, avvenuta nell'ambito dell'acquisizione dei rami d'azienda da parte di Parmatour S.p.A. in A.S. (930 migliaia di Euro).

Relativamente ai valori attribuiti alle attività oggetto di acquisizione si rimanda alla nota 19.4 relativa all'informativa prevista dall'IFRS 3 per le aggregazioni e acquisizioni di imprese.

In base all'esistenza di contratti di affitto con impegno alla vendita a fine locazione, i marchi Going e Chiariva sono stati considerati ceduti nel corso del periodo in esame.

Il valore di cessione è corrispondente al "fair value" attribuito agli stessi in sede di acquisizione.

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 20.10

8.3 ALTRE PARTECIPAZIONI

La voce ammonta a 266 migliaia di Euro e non ha registrato variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Trattasi di partecipazioni minoritarie in società che non fanno riferimento al Gruppo.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Differenza
Artemisia S.p.A.	258	258	
Altre	8	8	
TOTALE	266	266	

La voce consiste principalmente nella partecipazione in Artemisia S.p.A., società proprietaria della struttura alberghiera "Hotel Adler" situata a Gressoney La Trinité, iscritta in bilancio per 258 migliaia di Euro.

8.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 1.467 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 288 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio ha subito accantonamenti per 943 migliaia di Euro e utilizzi per 715 migliaia di Euro. Attività per imposte anticipate per 445 migliaia di Euro sono state espese in diminuzione delle passività per imposte differite in quanto compensabili.

Si veda quanto esposto alla successiva nota 11.6

8.5 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce ammonta a 6.635 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 2.317 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Migliaia di Euro Variazione
Credito d'imposta legge 388/2000 Santaclara	3.266	3.186	80
Acconti su partecipazioni	1.334		1.334
Risconti provvigioni agenti	833	948	-115
Crediti per cessione rami di azienda	477		477
Crediti per cessione marchi	400		400
Depositi cauzionali	228	167	61
Altri	93		93
Anticipi imposta TFR	4	17	-13
TOTALE	6.635	4.318	2.317

La voce comprende la parte a medio-lungo periodo del credito d'imposta ex lege 388/2000, legato all'investimento nell'IGV Club "Santaclara", pari a 3.266 migliaia di Euro, risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto Multivacanza. La voce acconti su partecipazioni è da ricondursi all'ammontare versato per l'acquisizione dalla Parmatour S.p.A. in A. S. della società Vacanze Seychelles Ltd, per la quale il Gruppo non ha ancora ottenuto il controllo.

Si veda in tal senso quanto specificato nella successiva nota 19.2

Sono inoltre inclusi crediti per cessioni rami d'azienda agenzie e per vendita marchi relativi ai contratti di affitto con impegno per la vendita a fine periodo, qualificati come cessione in conformità ai principi contabili applicati..

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l. società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 94 migliaia di Euro . Trattasi di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l. Al 31 ottobre 2005 tali crediti ammontavano a 68 migliaia di Euro.

9. ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA CESSIONE

La voce, non presente al 31 ottobre 2005, ammonta 1.570 migliaia di Euro.

Le attività non correnti destinate alla cessione riguardano alcuni fabbricati acquisiti nell'ambito dell'operazione di acquisto del ramo di azienda "agenzie di viaggio" da Parmatour S.p.A. in A.S. con un contratto stipulato in data 15 dicembre 2005, di cui si è data ampia informativa alla nota di commento 19.

Tali attività sono state iscritte nel bilancio consolidato al fair value in sede di contabilizzazione del precitato acquisto di ramo d'azienda e non sono state

ammortizzate, essendo inutilizzate nel processo produttivo aziendale. Alla data di bilancio, si conferma che il valore contabile delle stesse non risulta superiore al loro fair value.

Non sussistono nel bilancio consolidato al 31 ottobre 2006 passività correlabili a tali attività.

Si precisa che tali attività sono state acquisite nell'ambito dell'acquisizione del precitato ramo di azienda per un ammontare di 643 migliaia di Euro e che hanno generato l'iscrizione nel conto economico dell'esercizio di un provento derivante dalla differenza fra l'importo pagato e il "fair value" attribuito alle medesime attività, per un ammontare di 582 migliaia di Euro al netto delle imposte.

PASSIVITÀ

10. PASSIVITÀ CORRENTI

10.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 3.958 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 1.471 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce comprende la parte a breve termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e conti correnti bancari passivi.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Differenza
Mediocredito Centrale	1.473		1.473
Centrobanca	1.369	1.272	97
Banco di Sicilia	613	573	40
Finaosta	250	246	4
Creditori diversi	193	193	
Banca Intesa	19	25	-6
Monte dei Paschi di Siena		158	-158
Finanziamenti	3.917	2.467	1.450
Conti correnti ordinari	41	20	21
TOTALE	3.958	2.487	1.471

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 11.1

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine è equivalente al valore contabile, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la scadenza dei debiti.

L'incremento rispetto al 31 ottobre 2005 è determinato principalmente dall'accensione di due nuovi mutui bancari correlati all'acquisto dell'Hotel Relais Des Alpes di Madonna di Campiglio e al riscatto dell'immobile relativo al villaggio Santaclara, precedentemente detenuto attraverso un contratto di locazione finanziaria.

10.2 DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 1.299 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 16.563 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Differenza
Sardaleasing-SG Leasing	1.299	1.235	64
Intesa Leasing		16.627	-16.627
TOTALE	1.299	17.862	-16.563

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 11.2

Tale voce si riferisce alla parte a breve del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna.

La riduzione del saldo è determinata dal riscatto del complesso alberghiero Santaclara, avvenuto nel corso del periodo in esame. Al 31 ottobre 2005 tale debito era classificato integralmente a breve termine.

Il fair value dei debiti per investimenti in leasing è equivalente al valore contabile, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la scadenza dei debiti.

10.3 DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

La voce ammonta a 13.812 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 2.901 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa del Gruppo.

Il fair value dei debiti commerciali e di altri debiti è equivalente al valore contabile, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del debito e la sua scadenza.

10.4 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 4.659 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 1.653 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	4.154	2.834	1.320
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	505	172	333
TOTALE	4.659	3.006	1.653

L'aumento è legato principalmente ai nuovi contratti del prodotto Multivacanza stipulati nel corso della stagione estiva.

Il fair value degli acconti è equivalente al valore contabile degli stessi alla data del 31 ottobre 2006.

10.5 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 2.435 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 992 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Differenza
IRES	1.040	513	527
IRPEF	395	473	-78
Altri	295	274	21
Imposte società estere	252	13	239
IRAP	242	16	226
ICI	211	149	62
IVA		5	-5
TOTALE	2.435	1.443	992

L'incremento è principalmente dovuto al maggior debito relativo all'IRES e all'IRAP, determinato dalla maggiore tassazione corrente rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 17

10.6 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce ammonta a 4.784 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 686 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

L'incremento rispetto al 31 ottobre 2005 è dovuto al maggior volume di attività in essere alla data di fine esercizio, anche a causa del maggior numero di prodotti invernali commercializzati dal gruppo.

La voce include fra l'altro debiti verso alcune controparti che hanno rilevato le agenzie viaggi "Sestante", legati principalmente ai debiti per ferie e ratei maturati dal personale loro trasferito e a partite creditorie/debitorie relative alle pratiche con partenza successiva alle date dei contratti di cessione, che avevano già avuto una movimentazione finanziaria.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Differenza
Depositi cauzionali	919	918	1
Altri ratei e risconti passivi	861	797	64
Dipendenti per retribuzioni maturate	658	526	132
Risconti per ricavi su viaggi	641	918	-277
INPS lavoratori dipendenti	442	381	61
Debiti diversi	386	53	333
Dipendenti per ferie non godute	363	315	48
Cessionari rami di azienda agenzie viaggi	205		205
Compagnie di Assicurazione	164	39	125
Amministratori	42	42	
INAIL	34	27	7
Enti previdenziali c/condono	31	56	-25
Altri enti previdenziali	16	3	13
Comune di Pinzolo	15		15
INPS collaboratori	7	6	1
Debiti verso Regione Sicilia - acconti su contributi			
Contributi per lavoratori autonomi		15	-15
Collaboratori a progetto		2	-2
TOTALE	4.784	4.098	686

Il fair value delle altre passività finanziarie corrisponde al loro valore contabile al 31 ottobre 2006, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la scadenza dei debiti.

11. PASSIVITÀ NON CORRENTI

11.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 41.154 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 23.578 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Differenza
Mediocredito Centrale	25.810		25.810
Banco di Sicilia	9.603	10.215	-612
Centrobanca	3.946	5.315	-1.369
Finaosta	1.192	1.442	-250
Creditori diversi	303	298	5
Soci per finanziamenti	300	287	13
Banca Intesa		19	-19
TOTALE	41.154	17.576	23.578

Tale voce comprende la parte a lungo termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e debiti verso soci.

Questi ultimi sono riferiti a finanziamenti infruttiferi postergati effettuati da alcuni soci di minoranza della società Sampieri, esigibili nel medio-lungo termine.

L'incremento rispetto al 31 ottobre 2005 è determinato principalmente dall'accensione di due nuovi mutui bancari correlati all'acquisto dell'Hotel Relais Des Alpes di Madonna di Campiglio e al riscatto dell'immobile relativo al villaggio Santaclara, precedentemente detenuto attraverso un contratto di locazione finanziaria.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Migliaia di Euro

Istituto di credito erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Centrobanca (7.747 migliaia di Euro)	10 + 2 anni di preamm. 20/11/2008	Fisso 5,2%	ipoteca di 2° grado sul Villaggio Le Castella	980	1.344	-	-	904
Centrobanca (5.165 migliaia di Euro)	13,5 + 1,5 anni di preamm. 03/04/2013	Euribor + 0,7 %	ipoteca di 2° grado sul Villaggio Marispica	389	1.809	793	-	368
Banco di Sicilia	20 anni 01/01/2008	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado sul Villaggio Marispica	73	36		-	61
Banco di Sicilia	10 anni 31/12/2011	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	156	724	103		147
Banco di Sicilia	19 anni 31/12/2021	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	251	1.140	4.348		239
Banco di Sicilia	21anni 30/06/2023	Agevolato 1,75%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	133	598	2.653		126
Banca Intesa	27 mesi 15/06/2007	Euribor + 1,5 %	nessuna	19				25
Mediocredito Centrale	15 anni 01/01/2021	Euribor + 0,8 %	ipoteca di 1° grado sul Villaggio Santaclara	789	3.446	10.381	15.000	384
Mediocredito Centrale	15 anni 01/01/2021	Euribor + 0,8 %	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Des Alpes	684	2.986	8.997	13.000	333
Finaosta	23 anni 01/01/2012	Fisso 1,5%	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Monboso - La Trinité	210	873	113		207
Finaosta	23 anni 01/07/2012	Fisso 1,5%	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Monboso - La Trinité	40	164	42		39

La misura del tasso di interesse applicato ai finanziamenti ricevuti dalla controllata IGV Hotels S.p.A. ed erogati da Mediocredito Centrale è soggetta all'andamento della situazione economica e patrimoniale del gruppo, calcolata sulla base dei seguenti indicatori finanziari (dati del bilancio consolidato):

- rapporto fra Posizione Finanziaria Netta e Margine Operativo Lordo minore o uguale a 3,5;
- rapporto fra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto minore o uguale a 1.

Alla data del 31 ottobre 2006 tali rapporti erano ampiamente entro i parametri stabiliti.

Le passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve, sono di seguito analizzate nella valuta in cui sono denominate, con l'indicazione del relativo tasso medio del periodo:

Migliaia di Euro €)				
	Valore al 31.10.2006	Tasso medio	Valore al 31.10.2005	Tasso medio
Euro	45.071	3,45%	20.043	2,41%
	45.071	3,45%	20.043	2,41%

Il fair value delle passività finanziarie a lungo termine, calcolato ai tassi di mercato in vigore al 31 ottobre 2006 non si discosta in modo significativo da quello esposto in bilancio.

Di seguito viene evidenziato il dettaglio della posizione finanziaria netta.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31 ottobre 2006			31 ottobre 2005		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed equivalenti	58.707		58.707	52.893		52.893
Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita						
LIQUIDITA'	58.707		58.707	52.893		52.893
Passività finanziarie verso banche a lungo termine	3.917	41.154	45.071	2.487	17.576	20.063
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	1.299	13.654	14.953	17.862	14.953	32.815
Passività finanziarie verso banche a breve termine	41		41	20		20
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	5.257	54.808	60.065	20.369	32.529	52.898
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	53.450	-54.808	-1.358	32.524	-32.529	-5

Alla data del 31 ottobre 2006 e a quella del 31 ottobre 2005 non risultavano in essere posizioni finanziarie nei confronti di parti correlate. Il valore complessivo dei debiti verso istituti di credito assistiti da garanzie reali (ipoteche) concesse a favore degli istituti di credito ammonta a 44.256 migliaia di Euro.

11.2 DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 13.654 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 1.299 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Differenza
Sardaleasing-SG Leasing	13.654	14.953	-1.299
TOTALE	13.654	14.953	-1.299

Tale voce si riferisce alla parte a medio lungo del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna. La riduzione del saldo è dovuta al rimborso del debito avvenuto nel periodo.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Migliaia di Euro								
Società di leasing erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Sardaleasing-SG Leasing	14 anni 01/07/2014	Euribor 3 mesi + 0,90%	Lettera di Patronage	1.028	4.688	8.206	-	977
Sardaleasing	10 anni 01/07/2010	Euribor 3 mesi + 0,90%	Lettera di Patronage	271	760		-	258

11.3 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 1.834 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 48 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente è la seguente:

Migliaia di Euro

2005	Saldo iniziale	Accantonamenti	Incrementi per il trascorrere del tempo	Utilizzi a fronte oneri	Utilizzi per esuberanza	Altre variazioni	Saldo finale
Fondi trattamento quiescenza e simili	46	2					48
Fondi per contenziosi	2.181	334		-777			1.738
	2.227	336		-777			1.786

Migliaia di Euro

2006	Saldo Iniziale	Accantonamenti	Incrementi per il trascorrere del tempo	Utilizzi a fronte oneri	Utilizzi per esuberanza	Altre variazioni	Saldo finale
Fondi trattamento quiescenza e simili	48	15		-11			52
Fondi per contenziosi	1.738	244		-200			1.782
	1.786	259		-211			1.834

Il fondo quiescenza si riferisce alla indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2006. Tale fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per le dimissioni di un agente.

Il fondo rischi per contenziosi nel corso dell'esercizio è stato accantonato principalmente per coprire passività potenziali derivanti da contenziosi con la clientela (per 147 migliaia di Euro) relativi a lamentati disservizi avvenuti durante i soggiorni presso le strutture alberghiere commercializzate dal gruppo.

Ulteriori accantonamenti si riferiscono per 50 migliaia di Euro a un contenzioso in essere con un ex agente di una società del gruppo e per 47 migliaia di Euro a contenziosi in essere con enti previdenziali.

Il fondo è stato utilizzato nel 2006 per 200 migliaia di Euro per far fronte a oneri sostenuti nel corso dell'esercizio per contenziosi giunti a definizione.

11.4 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 1.524 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 71 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti.

La voce può essere analizzata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2005	31 ottobre 2006
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	1.309	1.453
Costo corrente	145	188
Costo per interessi	59	58
Utili/perdite attuariali rilevate	57	-123
Benefici pagati	-117	-52
Obbligazione alla fine dell'esercizio	1.453	1.524

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

	31 ottobre 2005	31 ottobre 2006
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,0%	4,4%
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso annuo aumento retribuzioni	3,0%	3,0%
Tasso annuo incremento TFR	3,0%	3,0%

11.5 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 6.147 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 657 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.147	6.628	-481
Anticipi su contributi		176	-176
TOTALE	6.147	6.804	-657

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto Multivacanza.

Il fair value degli acconti a lungo termine corrisponde al valore contabile al 31 ottobre 2006 degli stessi.

11.6 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce ammonta a 10.591 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 2.716 migliaia di Euro. L'incremento si riconduce principalmente alle imposte differite nell'ambito della valutazione al "fair value" delle attività e passività acquisite con i rami di azienda Parmatour.

Le passività per imposte differite di 11.036 migliaia di Euro sono esposte al netto delle attività per imposte anticipate compensabili di 445 migliaia di Euro (385 migliaia di Euro al 31 ottobre 2005).

	Migliaia di Euro				
	31 ottobre 2005	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31 ottobre 2006
Imposte differite	8.260	1.628	-286	1.434	11.036
Imposte anticipate	-385	-95	35		-445
	7.875	1.533	-251	1.434	10.591

Le altre variazioni di 1.434 migliaia di euro si riferiscono alle imposte anticipate correlate alla valutazione al fair value dei rami di azienda acquisiti nel corso dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono determinate applicando l'aliquota Ires del 33% ed Irap del 4,25% (invariate rispetto al 2005).

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	Ammontare differenze temporanee 2006	Effetto fiscale 2006 33% + eventuale IRAP	Ammontare differenze temporanee 2005	Effetto fiscale 2005 33% + eventuale IRAP
Imposte anticipate:				
Fondi per rischi e oneri	1.547	537	1.524	521
Svalutazioni di crediti	1.055	348	971	320
Ammortamento 1° esercizio beni riscattati da leasing	250	93		
Effetti transazioni infragruppo	1.845	687	1.502	560
Compensi agli amministratori, sindaci e revisori non liquidati nell'esercizio	149	54	42	14
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	210	69	1.494	493
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente			138	46
IAS 17 - Capital lease	530	198	884	330
IAS 19 - Benefici ai dipendenti	22	8	53	18
IAS 38 - Attività immateriali	31	11	46	17
IFRS 3 - Avviamento				
Totale	5.389	1.912	6.654	2.319

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	Ammontare differenze temporanee 2006	Effetto fiscale 2006 33% + eventuale IRAP	Ammontare differenze temporanee 2005	Effetto fiscale 2005 33% + eventuale IRAP
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati	-4.050	-1.510	-3.059	-1.140
Effetti transazioni infragruppo	-2.988	-986	-3.000	-990
IAS 12 - IFRS 3 Imposte su differenze di consolidamento allocate a Immobili, impianti e macchinari	-9.280	-3.457	-9.205	-3.429
IAS 19 - Benefici ai dipendenti	-72	-23		
IAS 39 - Attualizzazione debiti MLT	-367	-121	-413	-137
IFRS 1 p. 16 - Fair value as deemed cost - terreni e fabbricati	-8.497	-3.175	-8.482	-3.170
IFRS 3 - Acquisizioni e cessioni di rami di azienda/imprese	-4.811	-1.688		
IFRS 3 - Differenze di consolidamento allocate ad avviamento	-94	-35	-94	-35
IAS 18 - Rilevazione dei ricavi	-110	-41	-48	-18
IAS 20 - Contributi conto capitale			-258	-96
Totale	-30.269	-11.036	-24.559	-9.015
Imposte differite/anticipate nette	-24.880	-9.124	-17.905	-6.696
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite riportabili a nuovo da esercizi precedenti	710		1.007	
Svalutazioni di crediti	512		471	
Totale	1.222		1.478	

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono da considerarsi essenzialmente a lungo termine.

11.7 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce ammonta a 769 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 20 migliaia di Euro.

La voce si riferisce a debiti verso fornitori esigibili nel medio-lungo periodo.

Il fair value delle altre passività finanziarie a lungo termine, calcolato al tasso di mercato in vigore al 31 ottobre 2006 non si discosta da quello esposto in bilancio.

12. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio consolidato.

12.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 23.400 migliaia di Euro interamente sottoscritto e versato ed è rappresentato da numero 45.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna. La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano essere emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo né sono state acquistate azioni proprie.

12.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 859 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 435 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio a seguito della delibera dell'Assemblea tenutasi il 27 febbraio 2006 che ha destinato il risultato di esercizio al 31 ottobre 2005.

12.3 ALTRE RISERVE

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.271 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

RISERVA STRAORDINARIA

La riserva ammonta a un importo inferiore a mille Euro (229 Euro) e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

RISERVA COPERTURA PERDITE

La riserva ammonta a un importo inferiore a mille Euro (5 Euro) e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

RISERVA PER UTILI SU CAMBI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 10 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

RISERVA PER ARROTONDAMENTO

La riserva ammonta a un importo inferiore a mille Euro (-1 Euro) e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

12.4 RISERVA DI CONVERSIONE

La riserva di conversione ammonta a 30 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 98 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio

12.5 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 27.429 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 2.509 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

12.6 RISERVE DISTRIBUIBILI

Il patrimonio netto comprende riserve distribuibili (incluso l'utile dell'esercizio) per 17.503 milioni di euro, di cui 3.318 milioni di euro in caso di distribuzione concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini Ires , le relative imposte non sono incluse nel fondo imposte differite, in considerazione di quanto previsto dallo IAS 12 par. 55.

12.7 PROSPETTO DI RACCORDO DEL RISULTATO DI PERIODO E DEL PATRIMONIO NETTO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A. CON QUELLI CONSOLIDATI

	Patrimonio netto al 31 ottobre 2005	Altro	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31 ottobre 2006
Dati risultanti dal bilancio d'esercizio della società capo-gruppo	51.625	-900	2.910	53.635
Eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto al valore d'acquisto o sottoscrizione e risultato dell'esercizio delle società consolidate	28.222		3.892	32.114
Ammortamenti delle differenze di consolidamento allocate sui terreni e sui fabbricati	-3.629		-313	-3.942
Adeguamento ai principi contabili del Bilancio Consolidato: <i>- applicazione principi IAS 17</i>	-731		385	-346
Eliminazione dividendi infragruppo	-8.358	2.614	-2.614	-8.358
Eliminazione di plusvalenze infragruppo	-3.038		-158	-3.196
Riserva di conversione	128	-96		32
Subtotale	12.594	2.518	1.192	16.304
Rettifiche IFRS:				
Storno immobilizzazioni immateriali	-46		15	-31
Eliminazione ammortamento avviamento	94			94
Valutazione delle attività finanziarie negoziabili				
Attualizzazione debiti finanziari a medio e lungo termine	413		-46	367
Adeguamento del valore dei terreni e fabbricati al fair value, come valore sostitutivo del costo	8.482		15	8.497
Benefici a favore dei dipendenti	-54		130	76
Rilevazione dei ricavi connessi alla fornitura dei servizi turistici in base alla percentuale di completamento del servizio	48		67	115
Contabilizzazione contributi in conto capitale	258		-258	
Contabilizzazione delle acquisizioni, aggregazioni e cessioni aziendali secondo gli IFRS		-2.613	3.496	883
Effetto imposte	-3.420		-599	-4.019
Subtotale	5.775	-2.613	2.820	5.982
Bilancio Consolidato	69.994	-995	6.922	75.921

13. RICAVI

13.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 110.298 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 24.646 migliaia di Euro.

L'aumento di fatturato è stato determinato, oltre che da politiche di vendita tese a massimizzare le percentuali di riempimento delle strutture turistiche, dall'inizio della commercializzazione delle strutture integrate nell'ambito dell'acquisizione di ramo d'azienda da Parmatour in A.S. avvenuta il 15 dicembre 2005.

Per il commento relativo alla variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nelle relazione sulla gestione.

13.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 531 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 913 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi non direttamente legati alla gestione caratteristica.

14. COSTI OPERATIVI

14.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 63.086 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 15.472 migliaia di Euro.

Trattasi dei costi per servizi turistici sostenuti dalla società a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Variazione
Trasporti aerei	25.951	19.415	6.536
Soggiorni e servizi correlati	15.068	10.152	4.916
Merci per ristorazione	9.455	7.915	1.540
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	2.383	1.972	411
Servizi di intrattenimento	2.270	2.037	233
Pulizie e manutenzioni	1.139	887	252
Trasporti transfert ed escursioni	1.053	651	402
Spese pubblicitarie generali	1.026	731	295
Spese per cataloghi	955	595	360
Energia elettrica ed illuminazione	915	776	139
Provvigioni	711	514	197
Altri costi per acquisto	627	891	-264
Assicurazioni	460	294	166
Servizi ecologici e sanitari	347	250	97
Acqua	289	107	182
Spese postali e telefoniche	165	104	61
Trasporto cataloghi	154	143	11
Altre spese generali	118	180	-62
TOTALE	63.086	47.614	15.472

La variazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è correlata all'incremento dei ricavi ed è stata commentata nella relazione sulla gestione.

14.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 7.328 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 1.154 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici. La variazione è strettamente legata all'incremento dei ricavi

14.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 7.876 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 2.602 migliaia di Euro.

Trattasi di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Variazione
Prestazioni professionali e consulenze	2.473	1.514	959
Emolumenti amministratori e sindaci	2.103	1.929	174
Affitti uffici e altri locali	747	379	368
Affitti agenzie viaggio	459		459
Spese postali e telefoniche	442	237	205
Affitti uffici da società correlate	414	422	-8
Spese bancarie e fidejuss.	395	246	149
Spese elaborazione dati	246	92	154
Altre spese generali	237	232	5
Canoni occupazione suolo demaniale	89	60	29
Trasporto stampati ed imballi	74	63	11
Noleggi	50	37	13
Energia elettrica ed illuminazione	42	18	24
Pulizie e manutenzioni agenzie	41		41
Vigilanza agenzie	25	1	24
Altri costi per beni di terzi	14		14
Locazione sistema informatico da soc. correlate	10	10	
Assicurazioni	9		9
Locazione nuovo sistema informatico	6	34	-28
TOTALE	7.876	5.274	2.602

14.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 15.714 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 2.018 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La ripartizione del costo del personale è evidenziata nella tabella seguente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Variazione
Personale a tempo indeterminato	5.873	4.324	1.549
Personale a tempo determinato	9.841	9.372	469
TOTALE	15.714	13.696	2.018

L'incremento è principalmente determinato dall'aumento del numero dei dipendenti avvenuto a seguito dell'acquisto dei rami di azienda ex Parmatour S.p.A. in A. S., relativo alle strutture alberghiere e alle agenzie di viaggio Sestante.

I costi del personale si compongono come segue:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Variazione
Salari e stipendi	11.462	9.857	1.605
Oneri sociali	3.315	3.049	266
Oneri per programmi a benefici definiti	606	544	62
Altri	331	246	85
TOTALE	15.714	13.696	2.018

14.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 5.887 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 229 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 8.1 e 8.2 .

14.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 2.242 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 189 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Variazione
Imposta ICI	541	480	61
Svalutazioni e perdite su crediti	317	222	95
Altri	317	357	-40
Accantonamenti per rischi	249	341	-92
Imposte e tasse diverse	195	107	88
Tassa R.S.U.	193	132	61
Omaggi e spese di rappresentanza	140	111	29
Diritti SIAE	113	100	13
Stampati e cancelleria	64	56	8
Multe e penalità	35	52	-17
Vidimazioni e valori bollati	32	40	-8
Contributi associativi	25	31	-6
Diritti e concessioni	18	12	6
Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	3	12	-9
TOTALE	2.242	2.053	189

15. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

15.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone oneri finanziari netti pari a -1.046 migliaia di Euro, diminuiti di 149 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Variazione
Interessi attivi bancari	1.153	236	917
Interessi attivi diversi	4	13	-9
Interessi attivi su pronti contro termine	40	399	-359
Interessi attivi su obbligazioni		273	-273
Rivalutazione anticipi imposte su TFR			
Attualizzazione IFRS fondo TFR	-58	-59	1
Interessi passivi bancari	-1.206	-514	-692
Attualizzazione dei debiti verso soci	-46	-19	-27
Oneri finanziari diversi	-161	-3	-158
Differenze cambio su debiti verso altri	-293	-87	-206
Interessi passivi su finanziamenti	-479	-1.434	955
Adeguamento a fair value del valore di obbligazioni			
TOTALE	-1.046	-1.195	149

16. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

I proventi non ricorrenti, pari a 4.304 migliaia di Euro determinatisi nel corso dell'esercizio si riferiscono alla differenza fra il valore attribuito alle attività e passività acquisite nell'ambito dell'acquisizione del ramo di azienda da Parmatour rispetto al prezzo pagato per le stesse per 3.364 migliaia di Euro e alla plusvalenza derivante dalla cessione del ramo d'azienda agenzie di viaggio per 940.

17. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 5.032 migliaia di euro e hanno subito un incremento di 3.441 migliaia di Euro.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Variazione
IRES	2.947	1.363	1.584
IRAP	1.073	819	254
Imposte estere	4	2	2
Imposte anticipate/differite	1.008	-593	1.601
TOTALE	5.032	1.591	3.441

L'incidenza delle imposte del periodo sul risultato prima delle imposte è stata del 42,09% (29,29% nel 2005).

Relativamente all'IRES, l'analisi fra l'aliquota teorica del 33% e quella effettiva è la seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria applicabile	33,0%	33,0%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
Differenze permanenti – costi indeducibili	6,6%	3,7%
Differenze permanenti – redditi esenti	-0,7%	-5,9%
Differenze permanenti – ammortamenti rami di azienda	-0,4%	
Fair value su acquisizioni	-7,8%	
Risultati società estere	1,3%	
Variazione delle differenze temporanee non considerate nella definizione della fiscalità anticipata/differita dei precedenti esercizi		-16,3%
Variazione delle differenze temporanee non considerate nella definizione della fiscalità anticipata/differita dell'esercizio	0,1%	
Aliquota effettiva	32,1%	14,5%

In considerazione della sua particolare natura, non si è presa in considerazione l'IRAP ai fini della presente tabella, che è riferita alla sola IRES.

18. DIFFERENZE CAMBIO

Le differenze cambio rilevate nel conto economico sono rappresentate di seguito:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Variazione
Utili/(Perdite) su operazioni in valuta operative	55	48	7
Utili/(Perdite) su operazioni in valuta finanziarie	(293)	(87)	-206
TOTALE	(238)	(39)	(199)

19. ACQUISIZIONI E AGGREGAZIONI DI IMPRESE

19.1 NOTE GENERALI

Come già indicato nelle note al bilancio chiuso al 31 ottobre 2005 e nella relazione semestrale al 30 aprile 2006, il 15 dicembre 2005 è stato sottoscritto con Parmatour S.p.A. in Amministrazione Straordinaria un contratto di cessione di Ramo d'Azienda così articolato:

- a. la società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. ha acquisito il ramo d'azienda "Tour Operating" con i relativi marchi: "Club Vacanze", "Comitours", "Going" e Chiariva ed una partecipazione minoritaria nelle società estere acquisite attraverso la controllata IGV Hotels, di cui al successivo punto b2;
- b. la società controllata IGV Hotels S.p.A. ha acquisito:
 - b1. l'hotel "Relais des Alpes" di Madonna di Campiglio;
 - b2. le partecipazioni estere nelle società "Vacanze Zanzibar Ltd", "Holiday Club Maldives Ltd" e "Vacanze Seychelles Ltd", titolari di concessioni nei rispettivi paesi dove sono situate le relative strutture ricettive;
- c. la società controllata IGV Club S.r.l. ha acquisito il ramo d'azienda "Agenzie di Viaggio" costituito da una rete di agenzie di viaggio e business travel operanti sul territorio nazionale con il marchio "Sestante" e da quattro fabbricati utilizzati dalle stesse agenzie.

L'acquisizione sub b1 è stata considerata come acquisto di un'attività e non come un'aggregazione di imprese, essendo relativa unicamente all'acquisizione dell'hotel "Relais des Alpes" di Madonna di Campiglio", che risultava all'epoca dell'acquisizione privo della relativa licenza ad operare.

Gli assets componenti il complesso alberghiero in esame sono stati acquistati per un costo complessivo di Euro 8.594 mila, inclusivo di costi accessori per un

valore di Euro 1.030 mila, principalmente riconducibili ad imposte indirette ed oneri accessori all'acquisto.

Si rimanda in tal senso a quanto esposto nella precedente nota 8.1 delle presenti note illustrative.

Di seguito si fornisce pertanto l'informativa prevista dall'IFRS 3 per le acquisizioni ed aggregazioni di imprese di cui ai precedenti punti sub a, sub b2 (di seguito "sub b") e sub c.

19.2 DATA DI ACQUISIZIONE E COSTO SOSTENUTO PER LE ACQUISIZIONI EFFETTUATE

Si evidenziano di seguito i dettagli in merito al costo della precitata acquisizione, all'effettiva data di assunzione del controllo, che in conformità al paragrafo 25 dell'IFRS 3 risulta essere la data alla quale l'acquirente ottiene effettivamente il controllo del ramo d'azienda, o delle società acquisite, e alla percentuale dei diritti di voto acquisiti, nel caso dell'acquisizione delle società estere.

- a. Il costo di acquisizione del ramo di azienda "Tour operating" ammonta ad Euro 307 mila. La data di acquisizione, coincide con la firma del contratto di acquisto, ed è definita pertanto al 15 dicembre 2005.
- b. Il costo di acquisizione delle partecipazioni nelle società estere ammonta complessivamente a Euro 1.819 mila, ripartito come di seguito indicato:
 - - Vacanze Zanzibar Ltd Euro 54 mila
 - - Holiday Club Maldives Ltd Euro 430 mila
 - - Vacanze Seychelles Ltd Euro 1.334 mila

Si evidenzia che il controllo è stato assunto a far data dal 15 dicembre 2005 per la società Vacanze Zanzibar Ltd, al 23 aprile 2006 per la controllata Holiday Club Maldives Ltd e non risulta essere ancora stato assunto per la società Vacanze Seychelles Ltd. L'assunzione del controllo è intervenuta in tempi diversi in quanto l'ottenimento del controllo era subordinato all'ottenimento da parte dell'acquirente dell'idonea autorizzazione dal governo del paese nel quale le società acquisite risiedono, senza la quale autorizzazione non risulta possibile ottenere la proprietà e nemmeno poter disporre dei diritti di voto necessari per poter nominare gli amministratori e conseguentemente gestire operativamente in modo autonomo ed indipendente le società acquisite.

Alla data del presente bilancio consolidato non è ancora stata ottenuta idonea autorizzazione per la società Vacanze Seychelles Ltd. Specifica autorizzazione non era richiesta per la società Vacanze Zanzibar Ltd ed è stata invece ottenuta il 23 aprile per la società Holiday Club Maldives Ltd.

Conseguentemente, il presente bilancio consolidato include i conti economici delle società Vacanze Zanzibar Ltd e Holiday Club Maldives Ltd, rispettivamente per i periodi 15 dicembre 2005 – 31 ottobre 2006 e 30 aprile 2006 – 31 ottobre 2006 e non include la società Vacanze Seychelles Ltd.

La percentuale dei diritti di voto acquisita per ciascuna delle precitate società estere è la seguente:

- - Vacanze Zanzibar Ltd 100%
- - Holiday Club Maldives Ltd 99%

L'acconto versato per l'acquisizione della partecipazione in Vacanza Seychelles è riferito al 100% dei diritti di voto della stessa.

- c. Il costo di acquisizione del ramo di azienda "Agenzie di Viaggio" ammonta ad Euro 50 mila, inclusivo di oneri accessori all'acquisto per un ammontare complessivo di euro 24 mila. La data di acquisizione coincide con la firma del contratto di acquisto, ed è definita pertanto al 15 dicembre 2005.

19.3 COMPONENTI DEL COSTO DELLE ACQUISIZIONI EFFETTUATE

Non risultano essere state emesse azioni o altri strumenti assimilabili alle stesse o altri strumenti derivati quale componente del costo per le precitate acquisizioni, il cui prezzo è stato definito "per cassa". La società Capogruppo si è inoltre costituita come garante affinché le società estere acquisite rimborsassero al venditore crediti vantati dallo stesso nei confronti delle precitate società.

19.4 VALORI ATTRIBUITI ALLE CLASSI DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN SEDE DI ACQUISIZIONE

Di seguito si evidenzia un riepilogo dei valori attribuiti in sede di acquisizione alle principali classi di attività e passività acquisite (dati in migliaia di euro):

• Concessioni (land-lease)	2.640
• Marchi	930
• Terreni e Fabbricati	5.312
• Impianti, attrezzature ed altri beni materiali	289
• Partecipazioni (non consolidate in quanto non ancora controllate)*	1.334
• Altre attività finanziarie a lungo termine	255
• Attività correnti	849
• Passività a lungo termine	101
• Passività correnti	4.685
• Passività per imposte differite	1.443

* come evidenziato in precedenza si tratta della società non controllata Seychelles Vacanze Ltd

Si evidenzia che, in considerazione della particolare situazione nella quale si trovava il venditore al momento delle acquisizioni effettuate, lo stesso risultava, e risulta tuttora, sottoposto alla procedura di Amministrazione Straordinaria, non risulta possibile rappresentare di seguito i valori contabili IFRS per le attività e le passività acquisite immediatamente prima della data di acquisizione delle stesse da parte del gruppo IGV né indicare il valore dei ricavi e del risultato che si sarebbero conseguiti qualora le acquisizioni fossero state effettuate all'inizio del periodo di riferimento del presente bilancio consolidato.

19.5 DETERMINAZIONE DEL FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ ACQUISITE

Il fair value delle attività e passività acquisite risulta determinato direttamente in funzione di accordi/contratti di vendita/affitto delle attività acquisite stipulati con terzi indipendenti o direttamente sulla base di offerte di acquisto disponibili pervenute da parte di terzi. Si evidenzia che sono tuttora in corso attività di verifica in merito ad una precisa determinazione del fair value di alcune attività correnti acquisite, che potrebbero determinare un aggiustamento degli effetti contabili connessi alla rilevazione delle acquisizioni in oggetto, che tuttavia dovrebbero risultare marginali rispetto ai valori di riferimento indicati nella presente nota.

19.6 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE DECISIONI DI CESSIONE DI ALCUNE DELLE ATTIVITÀ ACQUISITE

In seguito alle acquisizioni effettuate, il Gruppo ha ritenuto di classificare alcune attività come destinate alla rivendita in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5, pur garantendo, come previsto dal contratto stipulato con il venditore, per un periodo non inferiore a due anni, la continuità dell'attività aziendale e l'impiego del personale acquisito. Di seguito si evidenziano in dettaglio le attività classificate come destinate alla rivendita al 31 ottobre 2006 ed il fair value alle stesse attribuite in sede di acquisizione (dati in migliaia di Euro):

	Valore contabile	FV
- Terreni e fabbricati	1.570	1.570

Il Gruppo ha stipulato nel periodo gennaio – ottobre 2006 alcuni contratti di affitto per parte dei rami di azienda “Tour Operating” e “Agenzie di Viaggio” acquisiti. Per effetto dei suddetti contratti di affitto il Gruppo IGV, al 31 ottobre 2006, non risulta detenere più il controllo su tali rami di azienda oggetto di affitto e pertanto alla data del presente bilancio consolidato le attività oggetto dei precitati contratti di affitto sono state eliminate dall'attivo consolidato del Gruppo. Di seguito si evidenzia una descrizione della tipologia delle attività cedute con il relativo fair value allocato alle stesse in sede di acquisizione (valori in migliaia di euro):

<i>Descrizione</i>	<i>Fair value attribuito</i>
- Marchi	800
- Fabbricati	730

Il valore di cessione delle precitate attività era analogo al fair value alle stesse attribuito in sede di acquisizione dei rami di azienda.

Si evidenzia inoltre che la voce “Proventi ed oneri non ricorrenti” del conto economico al 31 ottobre 2006 include Euro 940 mila a fronte della plusvalenza a seguito della “cessione” di parte del ramo di azienda “Agenzie di Viaggio”, per la

cui acquisizione non è stato corrisposto alcun avviamento. Il relativo effetto imposte differite di Euro 350 mila è stato addebitato alla voce “imposte” del conto economico.

19.7 DIFFERENZE EMERSE TRA IL FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ ACQUISITE ED IL PREZZO PAGATO

Le acquisizioni sopra descritte non hanno generato alcun avviamento da iscriversi all’attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato del Gruppo.

Si evidenzia che la voce “Proventi ed oneri non ricorrenti” del conto economico al 31 ottobre 2006, che ammonta a complessivi Euro 4.304 mila, include proventi per Euro 3.364 mila relativi alla differenza tra il fair value delle attività e passività acquisite ed il prezzo pagato per le stesse originatesi con le acquisizioni effettuate e descritte in precedenza.

La stessa voce include inoltre Euro 940 mila, a fronte delle plusvalenze derivanti dalla cessione di parte del ramo di azienda “Agenzie di Viaggio”, come già evidenziato nel precedente paragrafo 19.6.

19.8 RISULTATO DEL PERIODO DEI RAMI DI AZIENDA ACQUISTI

L’acquisizione dei rami d’azienda descritti in precedenza, dalla data di acquisizione, come definita al precedente paragrafo 19.2, oltre a quanto già indicato ai precedenti paragrafi 19.7 e 19.6, ha avuto i seguenti effetti sul risultato netto dell’esercizio chiuso al 31 ottobre 2006 del Gruppo IGTV (dati in migliaia di Euro, tra parentesi le perdite conseguite):

- a	Ramo di azienda “Tour Operating”	1.122
- b.	Ramo d’azienda “Agenzie di Viaggio”	(941)

I flussi di cassa e gli effetti a conto economico sopra descritti sono inclusi, rispettivamente, nel rendiconto finanziario alla voce “acquisto rami di azienda e partecipazioni” e nel conto economico alla voce “Proventi e oneri non ricorrenti netti”.

20. ALTRE INFORMAZIONI

20.1 CONTENZIOSI IN ESSERE

20.1.1 CONTENZIOSO IN ESSERE CON IL VENDITORE DI UNA QUOTA DI CAPITALE DI UNA DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Il soggetto che in data 10 febbraio 1999 ha ceduto per il controvalore di 5 migliaia di Euro, il 45,00 % del capitale sociale di S.T.L. S.r.l., ora incorporata in IGTV Hotels S.p.A., ha contestato, di fronte al Tribunale di Milano, una presunta inadempienza da parte della ex A.T.A.M. S.p.A., nella fattispecie acquirente della quota, a fronte di un impegno di manleva che secondo il Venditore non è stato ottemperato, in relazione a garanzie dell’importo di 232 migliaia di Euro date da questo ultimo in favore della S.T.L. S.r.l..

La sentenza di primo grado ha accolto le ragioni della ex A.T.A.M. S.p.A. respingendo le contestazioni della parte avversa che ha ricorso in Corte d'Appello.

Si ritiene che nessuna significativa passività potrà essere posta a carico del conto economico delle società e quindi non si è provveduto a effettuare alcun accantonamento.

20.1.2 CONTENZIOSO IN ESSERE CON ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Nel corso di esercizi precedenti talune società controllate, anche a seguito di visite ispettive subite, hanno ricevuto richieste di versamento per differenze contributive correlate a diverso inquadramento di personale e a sgravi contributivi non riconosciuti da parte dell'ente percettore.

Avverso tali richieste le società hanno presentato ricorso.

E' stato accantonato nei fondi rischi un complessivo ammontare di 1.401 migliaia di Euro a fronte degli oneri che si ritiene probabile sostenere.

20.1.3 CONTENZIOSO IN ESSERE CON IL FALLIMENTO DELLA SOCIETÀ VENDITRICE DEL TERRENO DOVE SORGE UNO DEI VILLAGGI DEL GRUPPO

La società che a suo tempo aveva ceduto l'area sulla quale ora sorge il villaggio "Santagiusta" al soggetto che, a sua volta, nel mese di dicembre del 1998, ha ceduto la stessa area alla S.T.L. S.r.l., è stata dichiarata fallita nei primi mesi del 1999. La procedura fallimentare ha richiesto una perizia dell'area al fine di potere escludere una eventuale azione revocatoria.

La procedura ha ottenuto due perizie da parte di esperti indipendenti che hanno confermato la congruità del prezzo della transazione del dicembre 1998. Il fallito ha richiesto un'ulteriore perizia al Tribunale che ha evidenziato valori differenti rispetto alle precedenti.

Nel corso dell'esercizio il Tribunale si è pronunciato rigettando l'azione di revocatoria ordinaria per intervenuta prescrizione. La controparte ha proposto appello.

Si ritiene che nessuna significativa passività potrà essere posta a carico del conto economico delle società e quindi non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

20.1.4 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ CONTROLLATA SAMPIERI SRL

Con atto di citazione notificato alla società alcuni soci di minoranza della controllata Sampieri S.r.l. hanno intentato causa ai sensi dell'art. 2497 c.c.

Sulla base del parere fornito dai legali della società la probabilità di una eventuale condanna è da considerarsi remota.

Conseguentemente, a fronte di tale contenzioso, non è stato effettuato alcun accantonamento in bilancio .

20.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio del gruppo, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società

del gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis Regolamento degli Emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2006				2006			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Prodotti alberghieri	Altri	Commissioni e servizi turistici	Altri
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza								
Finstudio S.r.l.		94					424	
		94					424	

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate, consistono negli addebiti della società Finstudio S.r.l. che si riferiscono alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

20.3 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

	31.12.2006			31.12.2005		
	Totale	Entità Correlate	Incidenza %	Totale	Entità Correlate	Incidenza %
Attività non correnti						
Altre attività finanziarie	6.635	94	1,4	4.318	68	1,6

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi.

	31.12.2006			31.12.2005		
	Totale	Entità Correlate	Incidenza %	Totale	Entità Correlate	Incidenza %
Costi operativi						
Altri costi per servizi	7.876	424	5,4	5.274	432	8,2

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

	migliaia di Euro	
	2.006	2005
Costi e oneri	-414	-422
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	(414)	(422)
- variazione crediti a lungo per depositi cauzionali	(26)	
Flusso di cassa del risultato operativo	(26)	0
Totale flussi finanziari verso entità correlate	(440)	(422)

La consistenza dei flussi finanziari con parti correlate non è da considerarsi significativa rispetto ai flussi finanziari complessivi del gruppo.

20.4 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2006 i dipendenti del Gruppo erano i seguenti:

	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005
Dirigenti	-	-
Impiegati	557	327
TOTALE	557	327

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	2006	2005
Dirigenti	-	-
Impiegati	849	630
TOTALE	849	630

Il significativo incremento rispetto ai dati del precedente esercizio è determinato dall'acquisizione di ramo d'azienda da Parmatour e dall'inclusione nell'area di consolidamento delle società Vacanze Zanzibar Ltd e Holiday Club Maldives Ltd

20.5 PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

Alla data della presente relazione, in base alle risultanze del libro soci, gli amministratori, i sindaci, e i relativi coniugi non legalmente separati e i figli minori, non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni della società e delle sue controllate, ad eccezione di:

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Clementi Luigi ¹	I Grandi Viaggi S.p.A.	24.146.698			24.146.698
Bassetti Aldo ²	I Grandi Viaggi S.p.A.	899.130			899.130
		25.045.828			25.045.828

¹ Detenute dalla famiglia del Presidente per tramite della società SM International S.A.

² Detenute alla fine dell'esercizio precedente per tramite della società controllata Compagnia Padana per Investimenti S.p.A. e trasferite nel corso dell'esercizio corrente alla società controllata Fiume Investimenti S.r.l.

20.6 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Ai sensi dell'art. 78 della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche della società e dalle sue controllate sono indicati nominativamente nella tabella seguente; sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o di direttore generale, anche per una frazione di anno.

Coerentemente alle disposizioni Consob:

- nella colonna “Emolumenti per la carica in I Grandi Viaggi” è indicato l'ammontare, anche non corrisposto, deliberato dall'Assemblea o, per gli amministratori investiti di particolari cariche, dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 2, del codice civile. Gli emolumenti per la carica comprendono anche i gettoni di presenza e i rimborsi spese forfettari. Per gli amministratori non investiti di particolari cariche dipendenti di altre imprese del Gruppo il compenso, come da accordi individuali di lavoro, è corrisposto direttamente all'impresa di appartenenza;
- nella colonna “Benefici non monetari” sono indicati i valori stimati dei fringe benefits (secondo un criterio di imponibilità fiscale), comprese le eventuali polizze assicurative;
- nella colonna “Bonus e altri incentivi” sono indicate le quote di retribuzioni che maturano una tantum. Non sono inclusi i valori delle stock option e stock grant assegnate o esercitate;
- nella colonna “Altri compensi” sono indicati: (i) gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate quotate e non quotate; (ii) per gli amministratori

dependenti della società o delle sue controllate, le retribuzioni da lavoro dipendente (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR); (iii) le indennità di fine carica e (iv) tutte le eventuali ulteriori attribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite.

Gli importi indicati si riferiscono al periodo di durata della carica e non all'intero esercizio.

COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

Soggetto Cognome e nome	Descrizione carica			Compensi				
	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica in I Grandi Viaggi S.p.A.	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri Compensi	Note
Clementi Luigi	Presidente	01/11/05 - 31/10/06	approv. bilancio 31/10/06	470.000			655.000	A
Borletti Giovanni	Vicepresidente	01/11/05 - 31/10/06	approv. bilancio 31/10/06	30.000				
Clementi Paolo	Amministratore delegato	01/11/05 - 31/10/06	approv. bilancio 31/10/06	60.000				
Viganò Guido	Amministratore delegato	01/11/05 - 31/10/06	approv. bilancio 31/10/06	40.000			37.500	A
			approv. bilancio 31/10/06				36.536	B
Alpeggiani Giorgio	Amministratore	01/11/05 - 31/10/06	approv. bilancio 31/10/06	10.000				
Bassetti Aldo	Amministratore	01/11/05 - 31/10/06	approv. bilancio 31/10/06	30.000				
Clementi Corinne	Amministratore	01/11/05 - 31/10/06	approv. bilancio 31/10/06	20.000			25.000	A
			approv. bilancio 31/10/06				67.656	B
Ghio Antonio	Amministratore	01/11/05 - 31/10/06	approv. bilancio 31/10/06	10.000				
Mortara Carlo	Amministratore	01/11/05 - 31/10/06	approv. bilancio 31/10/06	30.000				
Erba Luigi	Presidente collegio sindacale	01/11/05 - 31/10/06	approv. bilancio 31/10/06	19.500				
Ghiringhelli Franco	Sindaco effettivo	01/11/05 - 31/10/06	approv. bilancio 31/10/06	13.000				
De Ninno Alfredo	Sindaco effettivo	01/11/05 - 31/10/06	approv. bilancio 31/10/06	13.000			29.800	A
				745.500			851.492	

Note alla colonna "Altri compensi":

A = Emolumenti per la carica in società controllate

B = Retribuzioni da lavoro dipendente

20.7 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto del Gruppo dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005
Risultato netto del Gruppo (migliaia di Euro)	6.922	3.841
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	45.000	45.000
Risultato netto per azione per azione (Euro)	0,1538	0,0854

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

20.8 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I grandi Viaggi S.p.A. ha deliberato il 28 febbraio 2006 la distribuzione del dividendo ordinario di 0,02 Euro per azione alla data di stacco cedola; il dividendo (900 migliaia di Euro), prelevato dal risultato di esercizio, è stato messo in pagamento a partire dal 6 aprile 2006, con stacco cedola fissato al 3 aprile 2006.

Relativamente all'esercizio in corso il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 28 febbraio 2007 alle ore 10.00, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2007, la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,03 Euro per azione. Tale dividendo è soggetto all'approvazione degli azionisti nell'Assemblea annuale e non è stato pertanto incluso fra le passività del bilancio.

20.9 ALTRE COMPONENTI DELL'UTILE COMPLESSIVO

Al risultato di esercizio contribuiscono le seguenti componenti dell'utile complessivo rilevati direttamente a patrimonio netto:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Variazione
Differenza di conversione	-98	213	-311
TOTALE	-98	213	-311

19.9 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel 2006 e nel 2005 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

20.10 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le altre garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa. Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Gli importi più significativi relativi alle garanzie relative ad altri soggetti sono riferiti per 3.125 migliaia di Euro a Parmatour S.p.A. in A.S. (12.500 migliaia di Euro nel 2005) a garanzia dei residui adempimenti contrattualmente stabiliti e per 1.690 migliaia

di Euro a IATA e ad alcune compagnie aeree a garanzia del pagamento delle biglietti emessa.

IMPEGNI

Gli impegni per investimenti si riferiscono al valore dei contratti firmati al netto dei pagamenti già effettuati per opere di ristrutturazione delle strutture alberghiere di Le Castella (872 migliaia di Euro) e Dongwe Club in Tanzania per (526 migliaia di Euro). Gli Impegni per canoni di leasing residui sono da considerarsi a breve termine per 13 migliaia di Euro mentre i residui hanno scadenza entro i 5 esercizi.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IVA eccedente	14.261	8.846	5.415
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	5.136	12.793	-7.657
Totale	19.397	21.639	-2.242
Impegni			
Impegni per investimenti	1.398	2.005	-607
Canoni leasing operativi residui	84	94	-10
Beni immobili da rogitare	3	3	
Totale	1.485	2.102	-617
TOTALE	20.882	23.741	-2.859

20.11 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 26 gennaio 2007 aggiornato alla data stacco cedola (3 aprile 2006)

Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
Denominazione	Azioni possedute	Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestatario	Quota %		
			Quota %	il Voto Spetta a		Quota %	il Voto Spetta a		su Capitale Votante	su Capitale Ordinario	
				Soggetto			Quota %				Soggetto
REALMARGI DI SANDRO MANULI E FIGLI SAPA	1.737.220	3,8605	0,000		3,8605	0,000			0,000	0,000	
S.M. INTERNATIONAL SA	24.146.698	53,6593	0,000		53,6593	0,000			0,000	0,000	
CREDITO PRIVATO COMMERCIALE S.A.	1.742.230	3,8716	0,000		3,8716	0,000			0,000	0,000	
NEXTAM PARTNERS S.G.R. S.P.A. C/TERZI	1.209.150	2,6870	0,000		2,6870	0,000			0,000	0,000	
BANK LEU AG	1.200.000	2,6667	0,000		2,6667	0,000			0,000	0,000	
MORGAN STANLEY & CO.INT. LTD CLIENT ACCOUNT	1.214.000	2,6978	0,000		2,6978	0,000			0,000	0,000	

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - Integrazione sulla base delle comunicazioni ex art. 87 c. 4 D.Lgs. 58/98 successive alla data di stacco cedola (3 aprile 2006)

Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
Dichiarante	Denominazione	Titolo di Possesso	Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestatario	Quota %	
				Quota %	il Voto Spetta a		Quota %	il Voto Spetta a		su Capitale Votante	su Capitale Ordinario
					Soggetto			Quota %			
SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LTD		Gestione del risparmio	2,016	0,000		2,016	0,000				
	SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LTD	Totale	2,016	0,000		2,016	0,000			0,000	0,000
	Totale		2,016	0,000		2,016	0,000				
DEUTSCHE BANK AG		Pegno	2,206	0,000		2,206	0,000				
	DEUTSCHE BANK SPA	Totale	2,206	0,000		2,206	0,000				
		Prestatario	0,008	0,000		0,008	0,000				
		Proprietari	0,006	0,000		0,006	0,000				
	DEUTSCHE BANK AG	Totale	0,014	0,000		0,014	0,000				
Totale			2,220	0,000		2,220	0,000			0,000	0,000

20.12 EVENTI SUCCESSIVI

Successivamente alla data di chiusura del bilancio non sono avvenuti eventi significativi.

20.13 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 30 aprile 2006 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A..

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A. (ex A.T.A.M. S.p.A.)	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
Althaea S.p.A.	82,34%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.
IGV Resort S.r.l.	61,78%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.
Sampieri S.r.l.	52,41%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l.
Blue Bay Village Ltd	90,00%	Quota detenuta tramite IGV Club S.r.l.
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Holiday Club Maldives Ltd Pvt	99,00%	Quota detenuta direttamente: 1,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Artemisia S.r.l.	18,07%	Quota detenuta tramite Althaea S.p.A.

20.14 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 25 gennaio 2007.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 25 gennaio 2007

IL PRESIDENTE

LUIGI CLEMENTI

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 OTTOBRE 2006 DI
I GRANDI VIAGGI S.P.A.**

Pagina bianca

ATTIVO		31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Differenza
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti,				
B) Immobilizzazioni:				
I Immobilizzazioni immateriali:				
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;		164.681		164.681
7) altre.		52.854	46.528	6.326
Totale immobilizzazioni immateriali		217.535	46.528	171.007
II Immobilizzazioni materiali:				
1) terreni e fabbricati;		27.114	30.213	-3.099
2) impianti e macchinario;		2.449	3.187	-738
3) attrezzature industriali e commerciali;		89.032	61.451	27.581
Totale immobilizzazioni materiali		118.595	94.851	23.744
III Immobilizzazioni finanziarie:				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate;		15.851.903	13.291.368	2.560.535
2) crediti:				
d) verso altri;				
§ esigibili entro l'esercizio successivo		26.683		26.683
§ esigibili oltre l'esercizio successivo		77.225	57.288	19.937
		103.908	57.288	46.620
Totale immobilizzazioni finanziarie		15.955.811	13.348.656	2.607.155
Totale immobilizzazioni (B)		16.291.941	13.490.035	2.801.906
C) Attivo circolante:				
I Rimanenze:				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;		63.540	61.064	2.476
Totale rimanenze		63.540	61.064	2.476
II Crediti :				
1) verso clienti:				
§ esigibili entro l'esercizio successivo		3.896.974	3.609.314	287.660
		3.896.974	3.609.314	287.660
2) verso imprese controllate:				
§ esigibili entro l'esercizio successivo		7.490.273	9.714.282	-2.224.009
		7.490.273	9.714.282	-2.224.009
4-bis) crediti tributari;				
§ esigibili entro esercizio successivo		3.850.358	1.954.008	1.896.350
§ esigibili oltre esercizio successivo		3.626	13.774	-10.148
		3.853.984	1.967.782	1.886.202
4-ter) imposte anticipate;				
§ esigibili entro esercizio successivo		319.122	203.122	116.000
		319.122	203.122	116.000
5) verso altri:				
§ esigibili entro l'esercizio successivo		2.471.412	378.665	2.092.747
		2.471.412	378.665	2.092.747
Totale crediti		18.031.765	15.873.165	2.158.600

STATO PATRIMONIALE

Euro

ATTIVO	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Differenza
IV Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali;	52.140.629	36.095.561	16.045.068
2) assegni;			
3) denaro e valori in cassa.	5.466	3.791	1.675
4) pronti contro termine		12.999.157	-12.999.157
Totale disponibilità liquide	52.146.095	49.098.509	3.047.586
Totale attivo circolante (C)	70.241.400	65.032.738	5.208.662
D) Ratei e risconti :			
- vari			
§ entro esercizio successivo	2.353.417	1.230.744	1.122.673
§ oltre esercizio successivo	1.991.824	2.098.689	-106.865
Totale ratei e risconti (D)	4.345.241	3.329.433	1.015.808
TOTALE ATTIVO	90.878.582	81.852.206	9.026.376

PASSIVO		31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Differenza
A) Patrimonio netto:				
I	Capitale	23.400.000	23.400.000	
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.270.981	17.270.981	
IV	Riserva legale	858.236	423.659	434.577
VI	Riserve statutarie			
VII	Altre riserve:			
	Riserva straordinaria	229	229	
	Riserva copertura perdite	5	5	
	Riserva per utili su cambi	10.302	10.302	
	Riserva per arrotondamento	-2	-1	-1
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	9.184.986	1.828.023	7.356.963
IX	Utile (perdita) dell'esercizio:	5.382.827	8.691.540	-3.308.713
Totale patrimonio netto		56.107.564	51.624.738	4.482.826
B) Fondi per rischi ed oneri:				
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	28.729	27.341	1.388
	3) altri.	260.591	155.841	104.750
Totale rischi ed oneri		289.320	183.182	106.138
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.		1.046.343	952.779	93.564
D) Debiti:				
	6) acconti;			
	§ esigibili entro l'esercizio successivo	2.455.561	1.594.948	860.613
	§ esigibili oltre l'esercizio successivo	275.000		275.000
		<u>2.730.561</u>	<u>1.594.948</u>	<u>1.135.613</u>
	7) debiti verso fornitori,			
	§ esigibili entro l'esercizio successivo	5.931.458	3.659.664	2.271.794
		<u>5.931.458</u>	<u>3.659.664</u>	<u>2.271.794</u>
	9) debiti verso imprese controllate;			
	§ esigibili entro l'esercizio successivo	12.239.415	13.183.280	-943.865
		<u>12.239.415</u>	<u>13.183.280</u>	<u>-943.865</u>
	12) debiti tributari;			
	§ esigibili entro l'esercizio successivo	1.101.772	651.022	450.750
		<u>1.101.772</u>	<u>651.022</u>	<u>450.750</u>
	13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;			
	§ esigibili entro l'esercizio successivo	195.057	156.776	38.281
		<u>195.057</u>	<u>156.776</u>	<u>38.281</u>
	14) altri debiti.			
	§ esigibili entro l'esercizio successivo	660.821	348.221	312.600
		<u>660.821</u>	<u>348.221</u>	<u>312.600</u>
Totale debiti		22.859.084	19.593.911	3.265.173
E) Ratei e risconti:				
	- vari			
	§ entro esercizio successivo	4.429.682	2.869.407	1.560.275
	§ oltre esercizio successivo	6.146.589	6.628.189	-481.600
Totale ratei e risconti		10.576.271	9.497.596	1.078.675
TOTALE PASSIVO		90.878.582	81.852.206	9.026.376

STATO PATRIMONIALE**Euro**

CONTI D'ORDINE	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Differenza
Fideiussioni prestate da terzi nel nostro interesse	10.802.245	17.822.331	-7.020.086
Fideiussioni prestate nell'interesse di società controllate	8.660.857	3.944.390	4.716.467
Altre garanzie da noi prestate nell'interesse di società controllate (lettere di patronage)	10.106.501	28.390.983	-18.284.482
Altre garanzie da noi prestate nell'interesse di società controllate per canoni di leasing residui	19.075.433	21.135.364	-2.059.931
Impegni per canoni di leasing residuo		1.202	-1.202
	48.645.036	71.294.270	-22.649.234

CONTO ECONOMICO		Euro		
		31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Differenza
A) Valore della produzione:				
1)	ricavi delle vendite e prestazioni;	122.075.838	97.201.042	24.874.796
5)	altri ricavi e proventi § vari	181.626	295.400	-113.774
Totale valore della produzione		122.257.464	97.496.442	24.761.022
B) Costi della produzione:				
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	102.578.562	83.362.883	19.215.679
7)	per servizi;	11.921.721	9.371.524	2.550.197
8)	per godimento beni di terzi;	365.756	391.784	-26.028
9)	per il personale:			
	a) salari e stipendi;	2.287.582	1.948.540	339.042
	b) oneri sociali;	666.494	585.546	80.948
	c) trattamento di fine rapporto;	163.629	144.665	18.964
	e) altri costi;	79.265	75.038	4.227
		<hr/> 3.196.970	<hr/> 2.753.789	<hr/> 443.181
10)	ammortamenti e svalutazioni:			
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;	35.939	58.334	-22.395
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali;	29.344	27.911	1.433
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;	171.498	117.317	54.181
		<hr/> 236.781	<hr/> 203.562	<hr/> 33.219
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;	-2.476	32.633	-35.109
12)	accantonamento per rischi;	147.000	70.000	77.000
14)	oneri diversi di gestione.	202.862	309.904	-107.042
Totale costi della produzione		118.647.176	96.496.079	22.151.097
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		3.610.288	1.000.363	2.609.925

CONTO ECONOMICO		Euro		
		31 ottobre 2006	31 ottobre 2005	Differenza
C) Proventi e oneri finanziari:				
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate; § da imprese controllate	2.613.500	7.713.220	-5.099.720
		<u>2.613.500</u>	<u>7.713.220</u>	<u>-5.099.720</u>
16)	altri proventi finanziari: c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni; d) proventi diversi dai precedenti § da imprese controllate § da altri	73.971	268.966	-268.966
		1.032.462	592.138	440.324
		<u>1.106.433</u>	<u>656.959</u>	<u>449.474</u>
		1.106.433	925.925	180.508
17)	interessi ed altri oneri finanziari § verso imprese controllate § verso altri	-18.598	-38.329	19.731
		-69.297	-1.564	-67.733
		<u>-87.895</u>	<u>-39.893</u>	<u>-48.002</u>
17-bis)	utili e perdite su cambi	43.723	-77.096	120.819
Totale proventi e oneri finanziari		3.675.761	8.522.156	-4.846.395
E) Proventi e oneri straordinari:				
20)	proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n° 5): § varie	2.033	23.605	-21.572
		<u>2.033</u>	<u>23.605</u>	<u>-21.572</u>
21)	oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n° 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti. § varie	-255	-14.584	14.329
		<u>-255</u>	<u>-14.584</u>	<u>14.329</u>
Totale delle partite straordinarie		1.778	9.021	-7.243
Risultato prima delle imposte		7.287.827	9.531.540	-2.243.713
22)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate; - imposte correnti - imposte differite e anticipate	-2.021.000	-834.000	-1.187.000
		116.000	-6.000	122.000
Utile (perdita) dell'esercizio.		5.382.827	8.691.540	-3.308.713

NOTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A. AL 31 OTTOBRE 2006

I Grandi Viaggi S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o la “Società”) è una società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La società ha redatto il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 ottobre 2006 secondo le disposizioni e lo schema previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n.° 127 e dell'articolo 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati predisposti inoltre i seguenti prospetti allegati alle note al bilancio:

- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto,
- prospetto di analisi delle riserve di patrimonio netto,
- prospetto delle partecipazioni possedute,
- prospetto delle movimentazioni delle partecipazioni,
- prospetto dei rapporti economici intercorsi con le parti correlate,
- prospetto delle immobilizzazioni immateriali,
- prospetto delle immobilizzazioni materiali,
- rendiconto finanziario,
- prospetto delle partecipazioni rilevanti:

La società, in ottemperanza alle disposizioni di legge, a integrazione dell'informativa sul bilancio d'esercizio, ha predisposto altresì il bilancio consolidato, depositato presso la sede sociale e messo a disposizione del pubblico secondo le norme di legge attualmente in vigore.

Il presente bilancio di esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2007 che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea degli Azionisti prevista in data 28 febbraio 2007.

Il bilancio di esercizio al 31 ottobre 2006 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Il bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31 ottobre 2006 è stato predisposto nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presente bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale, secondo gli schemi previsti dal codice civile per lo stato patrimoniale, per il conto economico e per il contenuto delle note al bilancio, con riferimento alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dai documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove

necessario, dai principi contabili internazionali, International Financial Reporting Standards - IFRS.

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono commentate nella parte apposita delle note al bilancio dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo. In particolare, per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi.

Nella redazione del presente bilancio si sono comunque applicati i medesimi principi contabili applicati nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

NOTA INFORMATIVA SULLA TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO DI I GRANDI VIAGGI S.p.A.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 (Regolamento), a partire dagli esercizi iniziati il primo gennaio 2005 o in data successiva, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri redigono il bilancio consolidato conformemente ai principi contabili internazionali (IFRS) omologati dalla Commissione Europea.

Il decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 "Esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali" ha stabilito che le società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati di qualsiasi Stato membro dell'Unione Europea redigono il bilancio consolidato e di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali, a partire dall'esercizio chiuso o in corso, rispettivamente al 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2006.

Si evidenzia che, il Gruppo "I Grandi Viaggi" chiude il proprio bilancio consolidato il 31 ottobre di ogni anno, l'esercizio sociale della società capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. e delle relative società controllate fa infatti riferimento al periodo 1° novembre – 31 ottobre.

In conformità al precitato decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, la società I Grandi Viaggi S.p.A. ha pertanto redatto il proprio bilancio consolidato chiuso al 31 ottobre 2005 in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) omologati dalla Commissione Europea, mentre il presente bilancio di esercizio, riguardando il periodo 1 novembre 2005 – 31 ottobre 2006 è stato predisposto in conformità i principi contabili italiani.

La società capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. sarà obbligata alla presentazione del primo bilancio di esercizio predisposto in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione Europea, a partire dall'esercizio che chiuderà al 31 ottobre 2007 e relativo al periodo 1° novembre 2006 – 31 ottobre 2007.

In considerazione con quanto appena esposto e tenuto conto della comunicazione Consob n. 6064313 del 28 luglio 2006, la società capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A., fornirà l'informativa richiesta dagli IFRS in sede di transizione agli stessi con riferimento al proprio bilancio "separato" di esercizio, in sede della prima relazione semestrale dell'esercizio 2007, che chiuderà il 30 aprile 2007 e relativa al periodo 1° novembre 2006 – 30 aprile 2007.

Si evidenzia che l'attività di identificazione delle differenze tra i principi contabili italiani e gli IFRS omologati dalla Commissione Europea è già stata completata con riferimento ai dati necessari per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo, risultano ad oggi da definire gli aspetti tipici del bilancio "separato" della società Capogruppo in base agli IFRS.

Si rileva al riguardo che la data di transizione agli IFRS con riferimento al bilancio di esercizio della società capogruppo, in base a quanto definito dall'IFRS 1, è definita al 1° novembre 2005. Sempre secondo le disposizioni dell'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard", deve essere redatta una situazione patrimoniale alla data di transizione che: (i) rileva tutte e solo le attività e passività considerate tali in base ai nuovi principi; (ii) classifica e valuta le attività e le passività per i valori che si sarebbero determinati qualora i nuovi principi fossero stati applicati fin dall'origine (applicazione retrospettiva); (iii) riclassifica le voci indicate in bilancio secondo modalità diverse da quelle degli IFRS.

L'effetto dell'adeguamento dei saldi iniziali delle attività e passività agli IFRS è rilevato a patrimonio netto, dedotto il relativo effetto fiscale da imputare al fondo imposte differite.

In considerazione delle attività già effettuate in sede di transizione agli IFRS per il bilancio consolidato del Gruppo, allo stato attuale, si prevede che le rettifiche derivanti dall'applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea determinino un minimo impatto sul patrimonio netto della società al 1° novembre 2005 a seguito degli effetti compensati (i) dello storno di alcune immobilizzazioni immateriali che non soddisfano i criteri di capitalizzabilità in base allo IAS 38; (ii) dell'utilizzo di tecniche attuariali per la valutazione dei benefici ai dipendenti; (iii) della rilevazione dei ricavi per servizi turistici in base alla percentuale di completamento del servizio.

In linea con le comunicazioni Consob emesse, nella relazione semestrale al 30 aprile 2007 del Gruppo IGTV, che prevede anche la pubblicazione dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico della società Capogruppo, saranno fornite in relazione al bilancio separato della società Capogruppo le riconciliazioni tra i principi contabili precedentemente adottati e quelli IFRS e precisamente, in conformità a quanto stabilito dal paragrafo 39 e 40 dell'IFRS 1: (i) riconciliazione del patrimonio netto al 1° novembre 2005 e al 31 ottobre 2006; (ii) riconciliazione del risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 ottobre 2006, (iii) le riconciliazioni previste al paragrafo 45.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione dedotto l'ammortamento calcolato in relazione alla prevista residua vita utile.

Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzazione. Il valore di iscrizione delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione dedotto l'ammortamento calcolato in relazione alla prevista residua vita utile.

Le immobilizzazioni materiali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzazione. Il valore di iscrizione delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

I costi di manutenzione di natura conservativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto prolungano la vita utile delle immobilizzazioni materiali o comportano un significativo incremento di capacità, di efficienza o di sicurezza sono imputati in aumento delle stesse.

Il costo è rettificato in applicazione di specifiche leggi che obbligano alla rivalutazione.

PARTECIPAZIONI ISCRITTE FRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto.

Il costo, ove necessario è ridotto in conseguenza di perdite ritenute di carattere permanente.

Laddove il valore della partecipazione in bilancio è superiore a quello della frazione di competenza del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della società partecipata, la differenza viene motivata nell'ambito delle presenti note al bilancio.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore nominale.

Tale valore è rettificato mediante un fondo rischi su crediti, iscritto per riportare il valore degli stessi a quello corrispondente al presumibile valore di realizzo.

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti ed i debiti espressi in valute estere differenti da quelle degli Stati partecipanti all'unione monetaria europea, sono convertiti ai cambi a pronti in vigore alla fine dell'esercizio.

Le differenze di cambio derivanti dai precitati processi di conversione sono state interamente imputate al conto economico dell'esercizio.

L'eventuale utile netto derivante dalla conversione dei crediti e dei debiti, è destinato in sede di destinazione del risultato di esercizio in apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino al realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato o di sostituzione applicando il costo medio ponderato.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al minore valore tra il costo di acquisto e quello di mercato.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Il fondo per rischi ed oneri è accantonato per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo corrisponde all'onere maturato a favore del personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio a norma dell'articolo 2120 del codice civile e dei contratti collettivi.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono determinati in misura tale da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

RICAVI E COSTI

I ricavi per viaggi e soggiorni sono rilevati nell'esercizio in cui la prestazione ha termine ovvero l'ultimo giorno del soggiorno e/o il giorno di rientro del cliente. Gli altri ricavi, i costi, i proventi, gli oneri e le rettifiche sono rilevati ed esposti in conto economico secondo il principio della competenza, con opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I dividendi dalle società controllate sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui sono maturati, sulla base della proposta di distribuzione degli utili delle società controllate formulata dal consiglio di amministrazione delle stesse.

IMPOSTE E TASSE

IMPOSTE CORRENTI

L'onere è stato calcolato sulla base di una ragionevole previsione del reddito imponibile applicando le normative in vigore.

IMPOSTE DIFFERITE

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono contabilizzate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito alle stesse ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee che comporti il recupero delle imposte prepagate.

Analogo trattamento viene applicato ai benefici fiscali connessi a perdite riportabili.

CONTI D'ORDINE

Espongono l'ammontare delle garanzie, degli impegni e dei rischi per il loro valore nominale o per il valore delle obbligazioni e impegni in essere alla fine dell'esercizio.

DIVIDENDI DISTRIBUITI

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio consolidato del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto

finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, differiscono da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio.

- (v) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- (vi) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (vii) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni che si basano spesso su dati solo parzialmente controllabili dal management e dagli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

In considerazione dei valori espressi nel bilancio in esame, i commenti relativi alle variazioni intervenute vengono qui di seguito effettuati per semplicità espositiva in migliaia di Euro.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 218 migliaia di Euro ed hanno subito un incremento di 171 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

L'incremento dell'esercizio è connesso all'acquisizione dei marchi acquisiti da Parmatour S.p.A. in A.S. con un contratto di cessione di ramo d'azienda stipulato in data 15 dicembre 2005. Il costo di acquisto complessivo di tali marchi è stato di 174 migliaia di Euro. Si evidenzia che alcuni di tali marchi sono stati affittati a terzi con l'impegno di acquisto da parte degli stessi al termine del contratto di affitto.

La voce Altre immobilizzazioni, pari a 53 migliaia di Euro, è essenzialmente costituita dal valore residuo delle migliorie su beni di terzi, relative all'allestimento degli uffici della sede sociale e degli uffici di Roma, entrambi in affitto, e da spese per software.

La composizione e le relative modalità di formazione sono descritte nell'allegato prospetto movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

L'ammortamento di tali immobilizzi è effettuato secondo le seguenti modalità:

Concessioni, licenze marchi e diritti simili:

- Marchi da 2 a 18 esercizi

Altre immobilizzazioni:

- Software 5 esercizi

- Migliorie su beni di terzi in base alla durata del contratto di locazione

L'ammortamento dei marchi è effettuato in base alla stimata vita utile degli stessi. I marchi oggetto dell'affitto a terzi sono ammortizzati in funzione della durata del contratto di affitto stesso.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce ammonta a 119 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 24 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione e le relative modalità di formazione sono descritte nell'allegato prospetto movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

La voce Terreni e Fabbricati si riferisce ad una proprietà immobiliare sita in Milano, via Santa Tecla n.° 3, attualmente adibita a deposito, ed è comprensiva della rivalutazione di originarie 77 migliaia di Euro relativa alla Legge n. 72 del 19 marzo 1983.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Immobili	3%
- Impianti	15%
- Attrezzature	12% - 25%

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) partecipazioni in

a) imprese controllate

La voce ammonta a 15.852 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 2.561 migliaia di Euro al precedente esercizio.

L'incremento è connesso per 2.555 migliaia di euro alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dalla controllata IGV Hotels S.p.A. nel corso dell'esercizio e per la parte rimanente all'acquisto di quote di minoranza nelle società controllate (per il tramite della stessa IGV Hotels S.p.A.) Vacanze Zanzibar Ltd e Holiday Club Maldives Ltd, acquistate da Parmatour S.p.A. in A.S. con un contratto di cessione stipulato in data 15 dicembre 2005. La composizione e la movimentazione sono rappresentate negli allegati prospetti delle partecipazioni possedute e delle movimentazioni delle partecipazioni.

Le partecipazioni al 31 ottobre 2006 erano le seguenti:

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	€ 13.328.250	21.125.000	€ 13.328.250	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	€ 1.071.000	1.874.500	€ 955.995	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Holiday Club Maldives Pvt Ltd	Malé (Maldives)	MVR 11.000.000	110	MVR 110.000	1,00%

Il valore di carico della partecipazione nel capitale sociale di IGV Hotels S.p.A. iscritto al 31 ottobre 2006 ammonta a 14.916 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 2.555 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio a seguito del versamento di un aumento di capitale di pari importo.

La quota di patrimonio netto di competenza ammonta a 17.923 migliaia di Euro.

Si evidenzia che IGV Hotels S.p.A. nel corso del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2006 ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 2.615 migliaia di Euro, che I Grandi Viaggi S.p.A. ha contabilizzato per competenza nel bilancio al 31 ottobre 2006, pertanto il patrimonio netto di competenza successivamente alla distribuzione di tale dividendo ammonta a 15.308 migliaia di Euro.

Il valore di carico della partecipazione nel capitale sociale di IGV Club S.r.l., iscritto al 31 ottobre 2006 ammonta, al netto delle svalutazioni, a 930 migliaia di Euro e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

La quota di patrimonio netto di competenza ammonta a 2.044 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio, a seguito del già citato accordo con Parmatour S.p.A. in A.S., sono state acquisite le partecipazioni nelle società Holiday Club Maldives Pvt Ltd, per un importo di 4 migliaia di Euro, e Vacanze Zanzibar LTD, per un importo di 1 migliaio di euro.

La quota di patrimonio netto di competenza ammonta 29 migliaia di Euro per Holiday Club Maldives Pvt Ltd ed è negativa per 3 migliaia di Euro in segno negativo relativamente a Vacanze Zanzibar Ltd.

Nell'allegato partecipazioni possedute sono indicati la sede, il capitale sociale, la percentuale posseduta di quest'ultimo, ed i valori attribuiti in bilancio, nonché i relativi dati sintetici economico-patrimoniali.

La società detenendo partecipazioni di controllo redige il bilancio consolidato di Gruppo che rappresenta un'integrazione del bilancio di esercizio ai fini di una adeguata informativa della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del Gruppo.

2) crediti

d) verso altri

La voce ammonta a 104 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 47 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La parte esigibile entro l'esercizio successivo si riferisce al prezzo pagato per l'acquisto della quota del 2% della società Vacanze Seychelles Ltd, nell'ambito del già citato contratto stipulato Parmatour S.p.A. in A.S. in data 15 dicembre 2005, il cui passaggio di proprietà non si è ancora perfezionato poiché sono in corso le relative pratiche burocratiche presso l'amministrazione governativa delle Seychelles.

Per quanto attiene alla quota esigibile oltre l'esercizio successivo, pari a 77 migliaia di Euro, trattasi essenzialmente di depositi cauzionali fra cui, per un ammontare pari a 69 migliaia di Euro, quello relativo al contratto di locazione dell'immobile adibito ad uso ufficio a favore di una parte correlata, Finstudio S.r.l. .

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

1) materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce ammonta a 64 migliaia di Euro e ed ha subito un incremento di 3 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi di materiale accessorio alla vendita giacente alla data del 31 ottobre 2006.

II) CREDITI CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

1) verso clienti

La voce ammonta a 3.897 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 288 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Trattasi essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio per vendite effettuate. La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti ammontante a 592 migliaia di Euro. Il fondo nel corso dell'esercizio sociale ha subito utilizzi per 16 migliaia di Euro e incrementi per accantonamenti pari a 171 migliaia di Euro.

Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo e si riferiscono a controparti italiane.

2) verso imprese controllate

La voce ammonta a 7.490 migliaia di Euro ed espone un decremento di 2.224 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce al 31 ottobre 2006 è la seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005
IGV Hotels S.p.A.	3.756	2.945
IGV Club S.r.l.	1.668	5.494
Vacanze Zanzibar Ltd	1.149	
IGV Resort S.r.l.		5
Althaea S.p.A.	858	1.270
TOTALE	7.490	9.714

Il decremento della voce rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla riduzione dei crediti per i dividendi da incassare a seguito delle delibere di distribuzione delle controllate, che ammontano al 31 ottobre 2006 a 2.614 migliaia di Euro e si riferiscono alla sola IGV Hotels S.p.A.; nel 2005 i crediti di tale natura ammontavano a 7.714 migliaia di Euro.

Oltre a tali crediti, il residuo importo nei confronti di IGV Hotels S.p.A. si riferisce per 998 migliaia di Euro alla contropartita del trasferimento del risultato fiscale della stessa alla controllante, nell'ambito del consolidato fiscale cui ha aderito a partire dallo scorso esercizio, e per 144 migliaia di Euro a fatture da emettere.

I crediti nei confronti di IGV Club S.r.l. si riferiscono per 1.262 migliaia di Euro a rapporti di natura commerciale legati al riaddebito di costi per biglietti aerei emessi per conto delle agenzie viaggio Sestante, per 261 migliaia di Euro al trasferimento del debito IVA relativo al mese di ottobre 2006 da parte della controllata, non ancora compensato nel conto corrente di corrispondenza, mentre per 145 migliaia di Euro riguardano il saldo del conto corrente di corrispondenza e dei relativi interessi maturati.

I crediti nei confronti di Althaea S.p.A. si riferiscono al conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la società controllata, attraverso i quali vengono regolati i rapporti commerciali e la gestione dell'IVA di gruppo. I crediti nei confronti di Vacanze Zanzibar Ltd e di Blue Bay Village Ltd sono determinati da anticipazioni su servizi turistici ancora da fatturare da parte delle controllate.

Tutti i crediti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

4 bis) crediti tributari

La voce ammonta a 3.853 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 1.866 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005
IVA	3.822	1.926
Verso l'Erario chiesti a rimborso	28	28
Anticipi d'imposta sul TFR	4	14
TOTALE	3.854	1.968

I crediti in oggetto, ad eccezione di quelli relativi agli anticipi d'imposta sul TFR, per 4 migliaia di Euro, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

4 ter) imposte anticipate

La voce ammonta a 319 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 116 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Per l'analisi della rilevazione della fiscalità anticipata e differita si veda il relativo prospetto inserito di seguito alla voce imposte del conto economico

5) verso altri

La voce ammonta a 2.471 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 2.093 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005
Verso corrispondenti esteri - Medio raggio (Europa)	1.331	83
Verso Parmatour in A.S.	567	
Verso corrispondenti esteri - Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	294	266
Verso vacanze Seychelles	255	
Verso corrispondenti italiani	19	22
Verso assicurazioni per anticipi	3	7
Verso dipendenti	2	1
TOTALE	2.471	379

I crediti verso corrispondenti esteri si riferiscono principalmente ad acconti o depositi relativi alle attività di commercializzazione alberghiera e di tour operator legate a destinazioni estere.

Il significativo aumento dell'importo riferito alle destinazioni europee è legato ai depositi in essere con fornitori di servizi turistici per la destinazione Grecia, commercializzata attraverso il marchio Comitours acquisito da Parmatour S.p.A. in A.S., non presenti al 31 dicembre 2005.

I crediti verso Parmatour in A.S. sono legati al saldo di partite finanziarie da regolare connesse all'acquisizione di ramo d'azienda avvenuta il 15 dicembre 2005 e di competenza economica successiva rispetto alla data della transazione.

I crediti verso Vacanze Seychelles Ltd, si riferiscono ad anticipazioni su servizi turistici ancora da fatturare.

I crediti in oggetto sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

1) depositi bancari e postali

La voce ammonta a 52.141 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 16.045 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi principalmente di disponibilità depositate presso Istituti di credito ordinari su conti correnti alla data del 31 ottobre 2006.

3) denaro e valori in cassa

La voce ammonta a 5 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 2 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi delle disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2006.

4) pronti contro termine

La voce, non più presente, ammontava al 31 ottobre 2005 a 12.999 migliaia di Euro. Essa si riferiva ad investimenti a termine in titoli di stato.

Per un migliore apprezzamento delle dinamiche che hanno determinato l'evoluzione della liquidità della società, si rimanda al rendiconto finanziario allegato.

D) RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 4.345 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 1.016 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di risconti attivi effettuati su oneri relativi a prestazioni non ancora terminate al 31 ottobre 2006 prevalentemente per servizi turistici di competenza economica relativa all'esercizio successivo.

La voce si compone del risconto relativo alle provvigioni corrisposte per la vendita del prodotto "Multivacanza", determinato in funzione della durata pluriennale dei

relativi contratti, pari a complessive 3.170 migliaia di Euro con un incremento di 430 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, e del risconto relativo ai costi viaggio, che ammonta a 1.118 migliaia di Euro e cresciuto di 629 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2005.

I risconti relativi alle spese generali, che ammontano a 57 migliaia di Euro, si sono ridotti di 36 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Al 31 ottobre 2006 i ratei e risconti oltre l'esercizio successivo e oltre i cinque anni ammontano rispettivamente a 1.992 migliaia di Euro e a 911 migliaia di Euro.

CREDITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

Al 31 ottobre 2006 non esistono crediti aventi durata residua superiore ai cinque anni.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I) CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 23.400 migliaia di Euro interamente sottoscritto e versato ed è rappresentato da numero 45.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna. La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

II) RISERVE SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.271 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

IV) RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 858 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 435 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio a seguito della delibera dell'Assemblea tenutasi il 27 febbraio 2006 che ha destinato il risultato di esercizio al 31 ottobre 2005.

VII) ALTRE RISERVE

RISERVA STRAORDINARIA

La riserva ammonta a un importo inferiore a mille Euro (229 Euro) e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

RISERVA COPERTURA PERDITE

La riserva ammonta a un importo inferiore a mille Euro (5 Euro) e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

RISERVA PER UTILI SU CAMBI

La riserva ammonta a 10 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Tale riserva si era creata lo scorso esercizio a seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci della I Grandi Viaggi S.p.A. a fronte degli utili su cambi contabilizzati nel bilancio chiuso al 31 ottobre 2005 ma non ancora realizzati a tale data.

RISERVA PER ARROTONDAMENTO

La riserva ammonta a un importo inferiore a mille Euro (-2 Euro) e ha subito un incremento negativo di 1 Euro rispetto al precedente esercizio.

VIII) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 9.185 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 7.357 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

L'Assemblea dei Soci tenutasi il 27 febbraio 2006 ha deliberato la destinazione del risultato di esercizio al 31 ottobre 2005 determinando la quota destinata a riserva legale in base ai sensi di legge e la distribuzione di dividendi per 900 migliaia di Euro.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La voce ammonta a 29 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 2 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi dell'indennità suppletiva di clientela maturata a favore di agenti.

Il fondo nel corso dell'esercizio ha registrato accantonamenti per 14 migliaia di Euro e utilizzi per 12 migliaia di Euro.

3) altri

La voce ammonta a 261 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 105 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il saldo si riferisce principalmente al fondo per contenziosi con la clientela.

La voce nel corso dell'esercizio ha registrato incrementi per accantonamenti pari a 147 migliaia di Euro e utilizzi per 42 migliaia di Euro.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce ammonta a 1.046 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 94 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Rappresenta l'ammontare dei diritti maturati dal personale dipendente per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. La voce nell'esercizio ha subito movimenti per utilizzi pari a 53 migliaia di Euro e per accantonamenti pari a 147 migliaia di Euro.

D) DEBITI

6) **acconti**

La voce ammonta a 2.731 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 1.136 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Le controparti sono tutte italiane.

La voce si riferisce per 2.456 migliaia di Euro ad acconti ricevuti da clienti per servizi turistici.

Relativamente alla parte esigibile oltre l'esercizio successivo, pari a 275 migliaia di Euro, consiste in acconti sulla cessione dei marchi Chiariva e Going, per i quali la società nel corso dell'esercizio, come evidenziato in precedenza, ha stipulato contratti d'affitto pluriennali e correlati contratti preliminari di vendita. La cessione dei marchi si perfezionerà contestualmente al termine della locazione.

7) **debiti verso fornitori**

La voce ammonta a 5.931 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 2.272 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di debiti verso fornitori di servizi turistici e di forniture diverse, geograficamente dettagliati come segue:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005
Italia	2.477	1.593
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	1.888	1.844
Medio raggio (Europa)	1.566	223
TOTALE	5.931	3.660

9) **debiti verso imprese controllate**

La voce ammonta a 12.239 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 944 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce al 31 ottobre 2006 è la seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005
IGV Hotels S.p.A.	9.669	8.276
IGV Club S.r.l.	1.092	4.654
Vacanze Zanzibar Ltd	766	
Holiday Club Maldives Ltd	481	
Althaea S.p.A.	105	17
Sampieri S.r.l.	93	128
Blue Bay Village Ltd	17	92
IGV Resort S.r.l.	16	16
TOTALE	12.239	13.183
di cui:		
Italia	10.975	13.091
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	1.264	92

I debiti verso la controllata IGV Hotels S.p.A per l'importo di 8.648 migliaia di Euro ha natura finanziaria e rappresenta il saldo del conto corrente di corrispondenza attraverso il quale vengono regolati i rapporti commerciali e la gestione dell'IVA di gruppo . Il residuo importo di 1.021 migliaia di Euro è legato al trasferimento del credito IVA relativo al mese di ottobre 2006 da parte della controllata, non ancora compensato nel conto corrente di corrispondenza.

Il debito nei confronti di IGV Club S.r.l ha natura commerciale per 1.080 migliaia di Euro mentre per quanto attiene a 12 migliaia di Euro esso si riferisce alla contropartita del trasferimento del risultato fiscale della stessa controllata, nell'ambito del consolidato fiscale cui ha aderito a partire dal presente esercizio.

I debiti verso Althaea S.p.A. sono legati per 65 migliaia di Euro alla contropartita del trasferimento del risultato fiscale della stessa controllata, nell'ambito del consolidato fiscale cui ha aderito a partire dallo scorso esercizio, mentre per 40 migliaia di Euro al trasferimento del credito IVA relativo al mese di ottobre 2006 da parte della controllata, non ancora compensato nel conto corrente di corrispondenza.

I debiti verso IGV Resort S.r.l. sono anch'essi relativi al trasferimento di crediti IVA relativi al mese di ottobre.

I debiti verso Vacanze Zanzibar Ltd, Holiday Club Maldives Ltd, Sampieri S.r.l. e Blue Bay Village Ltd hanno natura commerciale.

Tutti i debiti in esame sono esigibili entro l'esercizio.

12) debiti tributari

La voce ammonta a 1.102 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 451 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce al 31 ottobre 2006 è la seguente

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005
IRES	798	513
IRPEF - ritenute	155	135
IRAP	149	3
TOTALE	1.102	651

Tutti i debiti in esame sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a controparti italiane.

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a 195 migliaia di Euro ed ha subito un incremento 38 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tutti i debiti in esame sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a controparti italiane.

14) altri debiti

La voce ammonta a 661 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 313 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005
Dipendenti per ferie non godute	232	158
Dipendenti per retribuzioni maturate	191	130
Compagnie di Assicurazione	164	39
Debiti diversi	72	15
Dipendenti per note spese	2	6
TOTALE	661	348

Tutti i debiti in esame sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a controparti italiane.

E) RATEI E RISCOINTI

La voce ammonta a 10.576 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 1.079 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di risonci passivi relativi a ricavi per servizi turistici, di competenza economica relativa all'esercizio successivo.

Il saldo si compone, fra l'altro, per 8.919 migliaia di Euro del risonco dei ricavi per il prodotto "Multivacanza", che si è incrementato di 904 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, e dei risonci su ricavi su viaggi, che ammontano a 1.371 migliaia di Euro e che hanno subito un decremento di 4 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

I ratei e risconti aventi durata oltre l'esercizio successivo e oltre i cinque anni ammontano rispettivamente a 6.147 migliaia di Euro a 2.810 migliaia di Euro.

DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

Al 31 ottobre 2006 non esistevano debiti aventi durata residua superiore ai cinque anni.

CONTENZIOSI IN ESSERE

CONTENZIOSO IN ESSERE CON IL FALLIMENTO DELLA SOCIETÀ VENDITRICE DEL TERRENO DOVE SORGE UNO DEI VILLAGGI DEL GRUPPO

La società che a suo tempo aveva ceduto l'area sulla quale ora sorge il villaggio "Santagiusta" al soggetto che, a sua volta, nel mese di dicembre del 1998, ha ceduto la stessa area alla S.T.L. S.r.l., è stata dichiarata fallita nei primi mesi del 1999. La procedura fallimentare ha richiesto una perizia dell'area al fine di potere escludere una eventuale azione revocatoria.

La procedura ha ottenuto due perizie da parte di esperti indipendenti che hanno confermato la congruità del prezzo della transazione del dicembre 1998. Il fallito ha richiesto un'ulteriore perizia al Tribunale che ha evidenziato valori differenti rispetto alle precedenti.

Nel corso dell'esercizio il Tribunale si è pronunciato rigettando l'azione di revocatoria ordinaria per intervenuta prescrizione. La controparte ha proposto appello.

CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ CONTROLLATA SAMPIERI SRL

Con atto di citazione notificato alla società alcuni soci di minoranza della controllata Sampieri S.r.l. hanno intentato causa ai sensi dell'art. 2497 c.c.

Sulla base del parere fornito dai legali della società la probabilità di una eventuale condanna è da considerarsi remota..

Conseguentemente, a fronte di tale contenzioso, non è stato effettuato alcun accantonamento in bilancio .

CONTI D'ORDINE

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005
Fideiussioni prestate da terzi nel nostro interesse	10.802	17.822
Fideiussioni prestate a terzi nell'interesse di controllate	8.661	3.945
Altre garanzie prestate a terzi nell'interesse di controllate (lettere di patronage)	10.107	28.391
Altre garanzie prestate a terzi nell'interesse di controllate per canoni di leasing residui	19.075	21.135
Impegni per canoni di leasing residuo		1
TOTALE	48.645	71.294

Le fideiussioni prestate da terzi nel nostro interesse consistono in fideiussioni bancarie rilasciate a favore di IATA e di alcune compagnie aeree a garanzia degli adempimenti contrattuali per un totale di 1.690 migliaia di Euro, a favore dell'Amministrazione Finanziaria per eccedenza di crediti IVA compensata, per un totale di 5.987 migliaia di Euro, e a favore di Parmatour in Amministrazione Straordinaria, con un importo pari a 3.125 migliaia di Euro, a garanzia dell'adempimento delle residue obbligazioni stabilite nel contratto di acquisto di alcuni rami di azienda stipulato il 15 dicembre 2005.

Le fideiussioni prestate a terzi nell'interesse di controllate si riferiscono a garanzie da noi prestate a favore di istituti di credito in dipendenza di quelle da questi prestate nell'interesse di controllate a favore dell'Amministrazione Finanziaria, per eccedenza di crediti IVA compensata per un totale di 8.274 migliaia di Euro, a favore del comune di Pinzolo a garanzia dell'esecuzione di lavori edili per 260 migliaia di Euro, a favore di istituti di credito per la concessione di finanziamenti per un totale di 109 migliaia di Euro nonché a favore di Trenitalia S.p.A. per l'emissione di biglietteria ferroviaria da parte delle agenzie Sestante di IGV Club S.r.l. per 18 migliaia di Euro.

Le altre garanzie da noi prestate nell'interesse di società controllate si riferiscono a lettere di patronage emesse a garanzia di mutui e leasing immobiliari e mobiliari stipulati da società controllate.

Si specifica che, nel corso dell'esercizio, a seguito della cessazione del contratto di leasing relativo al villaggio "Santaclara" conseguente all'acquisto del bene da parte della controllata IGV Hotels S.p.A., così come evidenziato nella relazione sulla gestione nella sezione relativa agli eventi successivi alla data di bilancio, le altre garanzie prestate a terzi nell'interesse di società controllate per lettere di patronage si sono ridotte di 17.772 migliaia di Euro.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2362 del codice civile, si precisa che la società possiede il 100,00 % del capitale sociale di IGV Hotels S.p.A..

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito viene evidenziata la posizione finanziaria netta:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	Migliaia di Euro					
	31 ottobre 2006			31 ottobre 2005		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed equivalenti	52.146		52.146	49.098		49.098
LIQUIDITA'	52.146		52.146	49.098		49.098
Attività finanziarie verso controllate a breve termine	3.617		3.617	8.988		8.988
CREDITI FINANZIARI NON STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' OPERATIVA	3.617		3.617	8.988		8.988
I. Passività finanziarie verso entità correlate a breve termine	8.648		8.648	11.835		11.835
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	8.648		8.648	11.835		11.835
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	47.115		47.115	46.251		46.251

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

In considerazione dei valori espressi nel bilancio in esame, i commenti relativi alle variazioni intervenute vengono qui di seguito effettuati per semplicità espositiva in migliaia di Euro.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a 122.076 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 24.875 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi dei ricavi conseguiti per vendite di prodotti turistici riguardanti le seguenti destinazioni:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005
Italia	67.595	60.833
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	45.406	31.759
Medio raggio (Europa)	8.541	4.208
Altri ricavi	534	401
TOTALE	122.076	97.201

L'aumento di fatturato sulle destinazioni italiane, quasi tutte di proprietà, è stato determinato, oltre che da politiche di vendita tese a massimizzare le percentuali di riempimento delle strutture turistiche, dall'inizio della commercializzazione dell'Hotel Relais Des Alpes a Madonna di Campiglio con vendite per 3.311 migliaia di Euro.

L'incremento del fatturato sulle destinazioni di lungo raggio, legato ai soggiorni in villaggi, è stato anch'esso principalmente determinato dall'introduzione dei prodotti commercializzati con i nuovi marchi acquisiti da Parmatour S.p.A. in A.S., Club Vacanze e Going, che hanno determinato un incremento delle vendite pari a 14.944 migliaia di Euro. Per quanto attiene ai villaggi già commercializzati si è comunque registrato un incremento di 2.417 migliaia di Euro mentre le vendite di tour extraeuropei sono diminuite di 3.714 migliaia di Euro.

Per quanto attiene alle destinazioni Europee, le relative vendite si sono incrementate di 4.333 migliaia di Euro per effetto della commercializzazione di soggiorni mare in Grecia e a Cipro, destinazioni introdotte nel corso dell'esercizio e commercializzate col marchio Comitours, anch'esso acquisito da Parmatour S.p.A. in A.S. Le vendite di tour europei si sono invece ridotte di 2.168 migliaia di Euro.

5) altri ricavi e proventi

La voce ammonta a 182 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 114 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di ricavi derivanti, per 95 migliaia di Euro, dall'affitto di rami d'azienda legati ai marchi Chiariva e Going.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce ammonta a 102.579 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 19.216 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Trattasi dei costi per servizi turistici sostenuti dalla società a diretto vantaggio dei clienti.

L'incremento della voce, anche se proporzionalmente inferiore, è collegato a quello dei ricavi.

7) per servizi

La voce ammonta a 11.922 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 2.550 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005
Compensi ad amministratori e sindaci	782	678
Spese pubblicitarie	731	432
Prestazioni professionali e consulenze	725	451
Provvigioni	570	414
Spese bancarie	345	221
Spese postali, telefoniche ed altre utenze	324	255
Trasporto stampati ed imballi	213	204
Assicurazioni	195	137
Altre spese generali	191	165
Spese elaborazioni dati	152	77
	4.228	3.034
Commissioni ad agenzie di viaggio	7.694	6.337
TOTALE	11.922	9.371

L'incremento della voce in esame rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi principalmente all'incremento delle commissioni ad agenzie di viaggio, strettamente legato all'aumento dei ricavi, all'aumento delle spese pubblicitarie, anch'esso dovuto al maggior livello di attività e al rilancio dei marchi acquisiti nel corso dell'esercizio, e alla crescita delle spese per prestazioni professionali e consulenze determinata principalmente dall'operazione di acquisizione dei rami di azienda da Parmatour.

8) per godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 366 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 26 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Gli affitti corrisposti a parti correlate sono complessivamente ammontati a 298 migliaia di Euro. Trattasi dei costi di affitto dei locali adibiti ad uso ufficio e dei costi per locazione di uno dei server del sistema informatico centrale, locati dalla società immobiliare Finstudio S.r.l., controllata da Monforte & C. S.r.l.

9) per il personale

La voce ammonta a 3.197 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 443 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. L'incremento è determinato dal costo del personale acquisito da Parmatour S.p.A. in A.S. e dal maggior livello di attività rispetto al precedente esercizio.

10) ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 237 migliaia di Euro ed ha subito un incremento 33 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale incremento è determinato dalle maggiori svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante avvenute nel corso dell'esercizio.

La composizione e le relative modalità di formazione delle voci a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali, sono descritte nell'allegato prospetto movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce rappresenta un ricavo pari a 2 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 35 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

12) accantonamento per rischi

La voce ammonta a 147 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 77 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Trattasi dell'accantonamento a copertura del rischio determinato dai contenziosi aperti con la clientela.

14) oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 203 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 107 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005
Altre spese generali	149	208
Vidimazioni e valori bollati	30	30
Imposte e tasse diverse	22	25
Minusvalenze da alienazione cespiti	2	4
Perdite su crediti		43
TOTALE	203	310

La variazione rispetto allo scorso esercizio è determinata principalmente dall'inesistenza di perdite su crediti e dalla riduzione delle spese generali.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate;

La voce ammonta a 2.614 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 5.100 migliaia di Euro.

Essa si riferisce ai dividendi deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società controllata IGV Hotels S.p.A. che la società ha contabilizzato per competenza nel bilancio al 31 ottobre 2006 in base alla proposta di distribuzione degli utili già deliberata dal consiglio di amministrazione della stessa controllata.

16) altri proventi finanziari

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

La voce, non più presente, al 31 ottobre 2005 ammontava a 269 migliaia di Euro. Essa si riferiva ai proventi di obbligazioni Banca Nazionale del Lavoro a tasso variabile, la cui alienazione è avvenuta nel settembre 2005.

d) proventi diversi dai precedenti

La voce ammonta a 1.106 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 449 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005
Interessi attivi bancari	996	222
Interessi addebitati a società controllate	74	65
Interessi attivi su pronti contro termine	36	370
TOTALE	1.106	657

L'incremento è da correlarsi principalmente all'aumento della liquidità impiegata in depositi bancari e all'aumento dei tassi di interesse praticati sul mercato.

17) interessi ed altri oneri finanziari

La voce ammonta a 88 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 48 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005
Interessi addebitati da società controllate	19	38
Altri oneri finanziari	69	2
TOTALE	88	40

17 bis) utili e perdite su cambi

La voce rappresenta un onere di 44 migliaia di Euro ed ha subito una variazione positiva di 121 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005
Differenze cambio attive	129	71
Differenze cambio attive da transazioni con controllate	41	5
Differenze cambio passive	-101	-136
Differenze cambio passive da transazioni con controllate	-25	-17
TOTALE	44	-77

La variazione rispetto al precedente esercizio è determinata dalla favorevole oscillazione del tasso di cambio nei confronti del Dollaro statunitense.

Le differenze cambio passive derivanti da conversione delle partite contabili ai tassi di fine esercizio e non ancora realizzate al 31 ottobre 2006 ammontano a 11 migliaia di euro.

Le differenze cambio attive derivanti da conversione delle partite contabili ai tassi di fine esercizio e non ancora realizzate al 31 ottobre 2006 ammontano a 35 migliaia di euro.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) proventi

La voce ammonta a 2 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 22 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

21) oneri

La voce ammonta a 255 Euro ed ha subito un decremento di 14 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

22) imposte sul reddito dell'esercizio

a) imposte correnti;

La voce ammonta a 2.021 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 1.187 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

b) imposte anticipate;

La voce rappresenta un provento di 116 migliaia di Euro e ha subito una variazione positiva di 122 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

La variazione della voce in esame è determinata dalla riduzione delle differenze temporanee tra valore attribuito ad attività e/o passività secondo criteri civilistici rispetto a quelli fiscali come meglio specificato nella tabella seguente, rispetto all'incremento determinatosi nell'esercizio precedente.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	Ammontare differenze temporanee 2005	Effetto fiscale 2005 33% + eventuale IRAP	Ammontare differenze temporanee 2005	Effetto fiscale 2005 33% + eventuale IRAP
Imposte anticipate:				
Fondi rischi ed oneri	260	97	156	58
Fondo svalutazione crediti	570	188	439	145
Altre differenze temporanee	92	34		
Totale	922	319	595	203
Imposte differite:				
Totale	0	0	0	0
Netto	922	319	595	203

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria	33,0%	33,0%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
Differenze permanenti - costi indeducibili	0,4%	0,4%
Dividendi	-11,8%	-26,7%
Aliquota effettiva	21,6%	6,7%

In considerazione della sua particolare natura, non si è presa in considerazione l'IRAP ai fini della presente tabella, che è riferita alla sola IRES.

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Alla data del 31 ottobre 2006 i dipendenti della società erano i seguenti:

	2006	2005
Dirigenti	-	-
Impiegati	73	59
TOTALE	73	59

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	2006	2005
Dirigenti	-	-
Impiegati	79	67
TOTALE	79	67

Nel corso dell'esercizio hanno interrotto il rapporto di lavoro 23 impiegati e sono stati assunti 37 impiegati. Il turnover è sostanzialmente connesso all'utilizzo di personale stagionale per far fronte ai picchi operativi caratteristici dell'attività della società. L'incremento del numero dei dipendenti è stato principalmente determinato dal personale trasferito da Parmatour S.p.A. in A.S. nell'ambito della già citata acquisizione di ramo d'azienda.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si rappresentano i rapporti con le parti correlate, così come definite dal principio internazionale IAS 24, dalla Consob e dal regolamento emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche:

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2006				2006			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Prodotti alberghieri	Altri	Commissioni e servizi turistici	Altri
Società controllate								
IGV Hotels S.p.A.	1.142	1.021	8.219		34.689		10.427	30
Sampieri S.r.l.		93			7.538		1.641	
Althaea S.p.A.		105	315		4.427		908	79
IGV Club S.r.l.	1.523	1.092	18			1.074	471	15
IGV Resort S.r.l.		16						8
Blue Bay Village Ltd	59	17			1.080			
Vacanze Zanzibar LTD	1.149	766			1.180			
Holiday Club Maldives Pvt Ltd		481			865			
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza								
Finstudio S.r.l.		69					308	
	3.942	3.591	8.552		49.779	1.382	13.447	132

RAPPORTI FINANZIARI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2006				2006	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Società controllate						
IGV Hotels S.p.A.	2.614	8.648	109	19.075		2.653
Sampieri S.r.l.				10.107		
Althaea S.p.A.	858					34
IGV Club S.r.l.	145				19	
IGV Resort S.r.l.						1
Blue Bay Village Ltd						
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza						
Finstudio S.r.l.						
	3.617	8.648	10.216	19.075	19	2.688

**PROSPETTO DEI RAPPORTI ECONOMICI INTERCORSI
CON LE SOCIETÀ PARTECIPATE**

Valori in migliaia di Euro

Società ricevente/emittente	Natura del rapporto	Società ricevente/emittente	Ricavi	Costi
I Grandi Viaggi S.p.A.	Commissioni	IGV Hotels S.p.A.	10.427	
	Commissioni	Sampieri S.r.l.	1.641	
	Commissioni	Althaea S.p.A.	908	
	Vendita servizi turistici	IGV Club S.r.l.	471	
	Riaddebito costi	Althaea S.p.A.	64	
	Assistenza amministrativa	IGV Hotels S.p.A.	30	
	Assistenza amministrativa	IGV Club S.r.l.	15	
	Assistenza amministrativa	Althaea S.p.A.	15	
	Assistenza amministrativa	IGV Resort S.r.l.	8	
	Int. attivi su c/c di corrispondenza	IGV Hotels S.p.A.	39	
	Int. attivi su c/c di corrispondenza	Althaea S.p.A.	34	
	Int. attivi su c/c di corrispondenza	IGV Club S.r.l.	1	
	Acquisto di prodotti alberghieri	IGV Hotels S.p.A.		34.689
	Acquisto di prodotti alberghieri	Sampieri S.r.l.		7.538
	Acquisto di prodotti alberghieri	Althaea S.p.A.		4.427
	Acquisto di prodotti alberghieri	Blue Bay Village Ltd		1.080
	Acquisto di prodotti alberghieri	Vacanze Zanzibar LTD		1.180
	Acquisto di prodotti alberghieri	Holiday Club Maldives Pvt Ltd		865
	Contratto di gestione	IGV Club S.r.l.		671
	Commissioni passive Multivacanza	IGV Club S.r.l.		315
	Commissioni passive agenzie viaggi	IGV Club S.r.l.		88
	Int. passivi su c/c di corrispondenza	IGV Club S.r.l.		19
TOTALE			13.653	50.872

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si evidenzia che nessuno dei rapporti sopra descritti rientra in quelli definiti dall'art. 71 bis del precitato regolamento emittenti.

Di seguito si evidenzia l'incidenza e l'effetto delle attività e delle operazioni o posizioni poste in essere dalla società con le parti correlate

Posizioni in essere al 31 ottobre	31.10.2006			31.10.2005		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Crediti commerciali finanziari e altri	18.031	7.599	42%	15.873	9.763	
Debiti commerciali, finanziari ed altri	22.859	12.239	54%	19.594	13.092	

Posizioni in essere al 31 ottobre	31.10.2006			31.10.2005		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	122.076	13.579	11%	97.201	12.289	13%
Costi per materie prime, sussidiarie, di con	102.579	49.779	49%	83.363	43.695	52%
Costi per servizi	11.922	1.074	9%	9.372	923	10%
Costi per godimento beni di terzi	366	308	84%	392	299	76%
Proventi da partecipazioni	2.614	2.614	100%	7.713	7.713	100%
Proventi finanziari	1.106	74	7%	657	65	10%
Oneri finanziari	88	19	22%	40	38	95%

EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2006, non risultano essere state poste in essere significative operazioni non ricorrenti.

A titolo informativo si evidenziano i seguenti fenomeni che potrebbero essere identificati come "non ricorrenti" (dati in migliaia di euro)

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Acquisto immobilizzazioni immateriali (marchi) ramo d'azienda ex Parmatour (costo di acquisto)	174	-
Dividendi da società controllate (proventi da partecipazioni)	2.614	7.713
Ricavi per affitto di alcuni marchi acquisiti tramite il ramo di azienda ex Parmatour	95	-

COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Per quanto attiene a queste informazioni si rimanda all'apposita sezione fra le note di commento al bilancio consolidato.

STOCK-OPTION ATTRIBUITE AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Non esistono stock-option attribuite ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche.

COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

I compensi complessivamente maturati dalla società di revisione nel corso dell'esercizio ammontano a 114 migliaia di Euro di onorario oltre a spese e, di cui 8 migliaia di Euro per attività di controllo contabile in corso di esercizio, 8 migliaia di Euro per la revisione del bilancio consolidato, 30 migliaia di Euro per la revisione del bilancio di esercizio, 18 migliaia di Euro per la verifica della relazione semestrale e 49 migliaia di Euro per la revisione dei prospetti di riconciliazione IFRS.

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Si precisa che alla data del 31 ottobre 2006 non sono presenti strumenti finanziari derivati e che nel corso dell'esercizio non sono stati stipulati contratti di tale natura.

INFORMATIVA SUL FAIR VALUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che al 31 ottobre 2006 non sono iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al fair value delle stesse.

MILANO 25 GENNAIO 2007

IL PRESIDENTE

LUIGI CLEMENTI

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Valori in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrap. Azioni	Altre Riserve *	Utili a Nuovo	Risultato d'Eserc.	Totale	Dividendi
Saldo al 31 ottobre 2004	23.400	361	17.271	-	1.543	1.258	43.833	
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2005: - destinazione del risultato		63		10	285	-1.258	-900	900
Risultato al 31 ottobre 2005						8.692	8.692	
Saldo al 31 ottobre 2005	23.400	424	17.271	10	1.828	8.692	51.625	
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2006: - destinazione del risultato		434			7.358	-8.692	-900	900
Risultato al 31 ottobre 2006						5.383	5.383	
Saldo al 31 ottobre 2006	23.400	858	17.271	10	9.186	5.383	56.108	

- = Importo inferiore a 1.000 Euro

PROSPETTO DI ANALISI DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Valori in migliaia di Euro

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	23.400	-			
Riserva di capitale:					
Riserva sovrapprezzo azioni	17.271	A, B	17.271		
Riserva di utili:					
Riserva legale	858	B	858		
Riserva per utili su cambi	10	A, B	10		
Utili portati a nuovo	9.186	A, B, C	9.186		561
TOTALE	50.725		27.325		561

Quota non distribuibile

18.139

Residua quota distribuibile

9.186

Legenda: A: per aumento di capitale; B per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	€ 10.773.750	21.125.000	€ 10.773.750	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	€ 1.071.000	1.874.500	€ 955.995	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Holiday Club Maldives Pvt Ltd	Malé (Maldive)	MVR 11.000.000	110	MVR 110.000	1,00%

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI

Denominazione Sociale	Situazione iniziale	Movimentazioni		Situazione finale	Quota di PN di competenza
	Saldo al 31 ottobre 2005	Acquisizioni (-) Dimissioni	Rivalutazioni (-) Svalutazioni	Saldo al 31 ottobre 2006	31 ottobre 2006
IGV Hotels S.p.A.	12.361	2.555		14.916	17.923 (1)
IGV Club S.r.l.	930			930	2.044
Vacanze Zanzibar LTD		1		1	-3
Holiday Club Maldives Pvt Ltd		4		4	29
Totale	13.291	2.555		15.846	19.967

(1) il patrimonio netto di competenza successivamente alla distribuzione dei dividendi ammonta a 15.309 migliaia di Euro

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Valori in migliaia di Euro

	Situazione iniziale			Movimentazioni			Situazione finale
	Costo originario	Ammort. e svalutaz.	Saldo al 31/10/2005	Riclassifiche	Incrementi	Ammort.	Saldo al 31/10/2006
Costo di impianto e ampliamento	2.449	-2.449					
Marchi	15.494	-15.494			174	-10	164
In corso e acconti							
Altre	565	-518	47		33	-26	54
TOTALE	18.508	-18.461	47	-	207	-36	218

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Valori in migliaia di Euro

	Situazione iniziale				Movimentazioni			Situazione finale
	Costo originario	Rivalutaz.	Ammort. e svalutaz.	Saldo al 31/10/2005	Increment.	Decrem.	Ammort.	Saldo al 31/10/2006
Terreni e fabbricati	26	77	-73	30			-3	27
Impianti e macchinari	5		-2	3			-1	2
Attrezzature industriali e commerciali	663		-601	62	55	-2	-26	89
TOTALE	694	77	-676	95	55	-2	-30	118

Descrizione	31 ottobre 2006	31 ottobre 2005
Operazione di gestione reddituale		
Risultato di esercizio	5.383	8.692
Dividendi non ancora incassati	(2.615)	(7.713)
Ammortamenti immobilizzazioni	65	86
Accantonamento fondo rischi al netto degli utilizzi e fondo cambi	106	(100)
Accantonamento imposte sul reddito	1.905	840
Svalutazione-rivalutazione di partecipazioni	0	0
Accantonamento TFR al netto degli utilizzi	93	74
Variazione crediti verso clienti	(288)	873
Variazione crediti verso consociate	4.839	2.806
Variazione altri debitori	(4.132)	757
Variazione ratei e risconti attivi	(1.016)	(586)
Variazione rimanenze finali	(3)	33
Variazione debiti verso fornitori e acconti	3.132	(555)
Variazione debiti verso controllate	(944)	8.962
Variazione altri debiti	(1.103)	(802)
Variazione ratei e risconti passivi	1.080	900
Totale	6.502	14.267
Attività di investimento		
Acquisto netto di immobilizzazioni immateriali	(207)	(6)
Acquisto netto di immobilizzazioni materiali	(52)	(18)
Acquisto di partecipazioni ed interventi sul capitale	(2.561)	(7.905)
Vendita di partecipazioni		
Variazione altre attività immobilizzate	(10)	8
Totale	(2.830)	(7.921)
Attività di finanziamento		
Variazione altre passività a medio-lungo	275	
Movimentazione del patrimonio netto		
Dividendi erogati	(900)	(900)
Totale	(625)	(900)
Flusso di cassa complessivo	3.047	5.446
Variazione della liquidità		
Cassa e banche iniziali	49.099	30.153
Titoli iniziali	0	13.500
Cassa e banche finali	52.146	49.099
Titoli finali	0	0
Totale	3.047	5.446

IGV Hotels S.p.A.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	NUMERO AZIONI	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
IGV Hotels S.p.A.	Milano	13.329	26.135.000	13.329	100%	100%	

Bilancio al 31 ottobre 2006 in corso di approvazione (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	54.325	Patrimonio netto	17.924
		Fondi rischi	3.236
		Trattamento di fine rapporto	345
Attivo circolante	15.484	Debiti	41.060
Ratei e risconti	484	Ratei e risconti	7.728
TOTALE	70.293	TOTALE	70.293

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	41.254
Costi della produzione	(37.815)
Differenza tra valore e costi della prod.	3.439
Proventi ed oneri finanziari	(1.020)
Rettifiche di valore di attività finanz.	
Proventi ed oneri straordinari	(121)
Risultato prima delle imposte	2.298
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.530
Utile (perdita) dell'esercizio	768

Althaea S.p.A.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	NUMERO AZIONI	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Althaea S.p.A.	Aosta	1.334	5.556.500	1.098	82,34%		82,34%

Bilancio al 31 ottobre 2006 in corso di approvazione (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	4.120	Patrimonio netto	865
		Fondi rischi	
		Trattamento di fine rapporto	
Attivo circolante	1.269	Debiti	4.524
Ratei e risconti	8	Ratei e risconti	8
TOTALE	5.397	TOTALE	5.397

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	5.520
Costi della produzione	(5.589)
Differenza tra valore e costi della prod.	(69)
Proventi ed oneri finanziari	(57)
Rettifiche di valore di attività finanz.	
Proventi ed oneri straordinari	
Risultato prima delle imposte	(126)
Imposte sul reddito dell'esercizio	6
Utile (perdita) dell'esercizio	(120)

IGV Resort S.r.l.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
-----------------------	------	------------------	---------------------------	-----------------	-------------------------	---------------------------

IGV Resort S.r.l. Milano 6.232 3.850 61,78% 61,78%

Bilancio al 31 ottobre 2006 in corso di approvazione (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	6.514	Patrimonio netto	5.542
		Fondi per rischi ed oneri	
		Trattamento di fine rapporto	
Attivo circolante	277	Debiti	1.249
Ratei e risconti		Ratei e risconti	
TOTALE	6.791	TOTALE	6.791

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	369
Costi della produzione	(216)
Differenza tra valore e costi della prod.	153
Proventi ed oneri finanziari	3
Rettifiche di valore di attività finanz.	
Proventi ed oneri straordinari	
Risultato prima delle imposte	156
Imposte sul reddito dell'esercizio	(65)
Utile (perdita) dell'esercizio	91

IGV Club S.r.l.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071	1.071	100%	89,26%	10,74

Bilancio al 31 ottobre 2006 in corso di approvazione (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	138	Patrimonio netto	2.290
		Fondi per rischi ed oneri	103
		Trattamento di fine rapporto	87
Attivo circolante	5.338	Debiti	2.926
Ratei e risconti	7	Ratei e risconti	77
TOTALE	5.483	TOTALE	5.483

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	4.722
Costi della produzione	(4.244)
Differenza tra valore e costi della prod.	478
Proventi ed oneri finanziari	67
Rettifiche di valore di attività finanz.	
Proventi ed oneri straordinari	547
Risultato prima delle imposte	1.092
Imposte sul reddito dell'esercizio	(504)
Utile (perdita) dell'esercizio	588

Sampieri S.r.l.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Sampieri S.r.l.	Messina	13.063	13.063	32,37%		52,41%

Bilancio al 31 ottobre 2006 in corso di approvazione (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	27.037	Patrimonio netto	13.657
		Fondi per rischi ed oneri	468
		Trattamento di fine rapporto	113
Attivo circolante	4.542	Debiti	14.761
Ratei e risconti	557	Ratei e risconti	3.137
TOTALE	32.136	TOTALE	32.136

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	11.529
Costi della produzione	(10.263)
Differenza tra valore e costi della prod.	1.266
Proventi ed oneri finanziari	(154)
Rettifiche di valore di attività finanz.	
Proventi ed oneri straordinari	67
Risultato prima delle imposte	1.179
Imposte sul reddito dell'esercizio	(600)
Utile (perdita) dell'esercizio	579

Blue Bay Village Ltd

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Blue Bay Village Limited	Malindi	789	710	90%		90%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2005 – 31 ottobre 2006 (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	1.810	Patrimonio netto	(1.450)
		Fondi rischi	
Attività correnti	280	Passività non correnti	2.924
		Passività correnti	616
TOTALE	2.090	TOTALE	2.090

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	1.560
Costi della produzione	(1.843)
Differenza tra valore e costi della produzione	(283)
Proventi ed oneri finanziari	86
Risultato prima delle imposte	(197)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	(199)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IG.V.

Holiday Club Maldives Ltd

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Holiday Club Maldives Limited	Malé	677	663	99%	1%	98%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2005 – 31 ottobre 2006 (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	2.626	Patrimonio netto	2.911
		Fondi rischi	
Attività correnti	995	Passività non correnti	
		Passività correnti	710
TOTALE	3.621	TOTALE	3.621

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	970
Costi della produzione	(732)
Differenza tra valore e costi della produzione	238
Proventi ed oneri finanziari	(20)
Utili/perdite derivanti da attività destinate alla dismissione	2.364
Risultato prima delle imposte	2.582
Imposte sul reddito dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.582

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IGV.

Vacanze Zanzibar Ltd

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Vacanze Zanzibar Limited	Zanzibar	6	6	100%	2%	98%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2005 – 31 ottobre 2006 (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	2.509	Patrimonio netto	(158)
		Fondi rischi	
Attività correnti	1.086	Passività non correnti	2.175
		Passività correnti	1.578
TOTALE	3.595	TOTALE	3.595

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	1.480
Costi della produzione	(1.548)
Differenza tra valore e costi della produzione	(68)
Proventi ed oneri finanziari	(331)
Risultato prima delle imposte	(399)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	(401)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IGV.

Pagina bianca

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
I GRANDI VIAGGI SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della I Grandi Viaggi SpA e sue controllate - ("Gruppo I Grandi Viaggi") - chiuso al 31 ottobre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della I Grandi Viaggi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

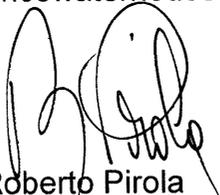
Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, le note esplicative n. 4 e 5 illustrano gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1,

precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla relazione trimestrale al 31 gennaio 2006, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 16 marzo 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della I Grandi Viaggi SpA al 31 ottobre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo I Grandi Viaggi per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 12 febbraio 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Pirola
(Revisore contabile)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
I GRANDI VIAGGI SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della I GRANDI VIAGGI SpA chiuso al 31 ottobre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della I GRANDI VIAGGI SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 febbraio 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della I GRANDI VIAGGI SpA al 31 ottobre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Milano, 12 febbraio 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Pirola
(Revisore contabile)

I GRANDI VIAGGI S.p.A.

Sede legale Milano – via della Moscova 36

Capitale sociale € 23.400.000 i.v.

Codice fiscale e Registro Imprese di Milano n. 09824790159

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

all'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI convocata per l'approvazione del bilancio al 31/10/06

(art. 153 d.lgs. 58/1998)

Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge con riferimento anche ai principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri Commercialisti.

Abbiamo verificato la regolarità della convocazione dell'assemblea degli Azionisti in conformità al disposto dell'art. 9 dello statuto sociale e ciò premesso, in conformità alle raccomandazioni ed indicazioni fornite dalla CONSOB con comunicazione del 6 aprile 2001, Vi informiamo di quanto segue:

- Abbiamo vigilato sulla osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e gestione;
- Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione ottenendo dagli Amministratori adeguate informazioni sulle attività svolte nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario, effettuate dalla società direttamente o anche tramite le società controllate. Possiamo ragionevolmente assicurarvi che le suddette attività, nonché le delibere adottate sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono in potenziale conflitto di interesse, non sono in

contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea né manifestamente azzardate e/o imprudenti o comunque tali da intaccare l'integrità del patrimonio aziendale;

- Per quanto di nostra competenza, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, sulla validità e sull'adeguatezza delle strutture organizzative della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Nel corso delle riunioni con i responsabili della società di revisione, ai sensi dell'articolo 150 comma 2 del D. Lgs. 58/1998, non sono emerse informazioni e dati rilevanti da evidenziare nella presente relazione. Nella relazione rilasciata dalla società di revisione, ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 58/1998, regolarmente depositata anche presso la sede sociale, non risultano rilievi o richiami particolari;
- Nel corso delle verifiche effettuate non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, ivi comprese le operazioni infragruppo e/o con parti correlate. Le operazioni ordinarie infragruppo e/o con parti correlate ed i relativi effetti economici, sono indicati nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa. Le stesse appaiono congrue e rispondenti all'interesse della società;
- A seguito della denuncia ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile, effettuata da un Azionista durante l'assemblea di approvazione di bilancio dello scorso anno e nella quale veniva rilevata la circostanza che *“ 1) alla quarta colonna della tabella degli emolumenti non figura il dettaglio relativo alla voce “altri compensi”; 2) non v'è chiarezza in merito ai compiti e funzioni del Presidente e del vice presidente nonché dei consiglieri operativi anche in considerazione del concreto rischio di conflitto di interessi potenzialmente scaturente dai rapporti infragruppo.”* vi informiamo che a seguito degli approfondimenti effettuati relativamente alla censura di cui al punto 1) questo Collegio Sindacale ha constatato che le informazioni fornite risultano

rispondenti allo schema riportato dall'allegato 3 al Regolamento Emittenti emanato a cura della CONSOB. Nel bilancio al 31/10/2006 la Società ha ulteriormente dettagliato gli "altri compensi", indicando quelli per lavoro dipendente e quelli per emolumenti per la carica in società controllate. Per quanto attiene la denuncia di cui al punto 2), questo Collegio Sindacale evidenzia preliminarmente che i poteri e le funzioni del Presidente, del Vice presidente (esclusivamente di natura vicaria) e degli Amministratori operativi sono stati puntualmente conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2004 ed ineriscono i diversi aspetti della gestione della società senza sovrapposizione alcuna; inoltre, avendo la società aderito al codice di autodisciplina delle società quotate, tutte le operazioni in potenziale conflitto di interesse, sia infragruppo che con parti correlate, vengono illustrate periodicamente al Consiglio di Amministrazione e sono oggetto di monitoraggio da parte del Collegio Sindacale che ha sempre potuto constatare che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del gruppo.

Non ci risultano altri fatti o circostanze di cui informare l'Assemblea;

- Vi informiamo che l'attività di vigilanza è stata svolta anche con la partecipazione a 4 riunioni del consiglio di amministrazione ed a 4 riunioni del Comitato di Controllo. Questo Collegio Sindacale ha tenuto, nell'esercizio, numero 9 riunioni;
- Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, si prende atto che alla stessa, nel corso dell'esercizio, non sono stati affidati incarichi diversi da quelli inerenti e connessi alla revisione e certificazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della revisione limitata della relazione semestrale;

CS

- Abbiamo avuto assicurazioni dagli Amministratori e conferma dalla società incaricata della revisione contabile, che non sono stati conferiti incarichi a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi;
- Non si sono verificati i presupposti per il rilascio, da parte del Collegio Sindacale e/o della società di revisione, di pareri ai sensi di legge. In ottemperanza al disposto dell'art. 159 D.Lgs. 58/98, il Collegio Sindacale ha formulato la proposta per il conferimento dell'incarico alla società di revisione;
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'attività svolta dal preposto al controllo interno e sull'adeguatezza e rispondenza del sistema amministrativo-contabile e reputiamo che il tutto sia impostato e organizzato correttamente al fine di garantire un regolare e corretto svolgimento dell'attività. Ciò rende possibile la rappresentazione fedele dell'andamento e dei fatti di gestione sotto il profilo sia economico che finanziario e patrimoniale. Non si segnala al riguardo alcuna indicazione correttiva inerente al sistema di controllo interno;
- Abbiamo valutato e vigilato in merito all'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'articolo 114 comma 2 del D. Lgs. 58/1998;
- Il nostro esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori e Ragionieri Commercialisti, revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove necessario, dai principi contabili internazionali. In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli Amministratori, attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto

gr

gr

disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. La relazione sulla gestione è conforme al disposto dell'articolo 2428 del Codice Civile;

- Per quanto concerne il bilancio consolidato, abbiamo verificato la formazione dell'area di consolidamento, i principi di consolidamento utilizzati e la conformità generale dello stesso alle disposizioni di legge.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19/7/2002, a partire dagli esercizi iniziati il primo gennaio 2005 o in data successiva, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri redigono il bilancio consolidato conformemente ai principi contabili internazionali "IFRS" o "principi contabili internazionali" omologati dalla Commissione Europea. L'obbligo di adozione degli "IFRS" da parte del Gruppo "I Grandi Viaggi", decorre a partire dal bilancio consolidato chiuso al 31 ottobre 2006 e pertanto il bilancio consolidato dell'esercizio appena conclusosi è stato redatto, per la prima volta, in base agli "IFRS" adottando per lo stato patrimoniale il criterio "corrente/non corrente" e per il conto economico lo schema che prevede la classificazione per natura delle componenti di costo. Tali schemi sono stati adottati in quanto ritenuti più adeguati a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e le transazioni economiche poste in essere nell'esercizio di riferimento.

- La Società in sostituzione della IV relazione trimestrale ha provveduto, nel termine di novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, al deposito presso la sede sociale e la Borsa Italiana del progetto di bilancio e del bilancio consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25/01/2007.

Segnaliamo infine che la Legge 262/2005 “*disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari*” ha apportato modificazioni alla disciplina sulla *governance* delle società quotate. La normativa, impone tra l’altro alle società quotate di adeguare lo statuto sociale ai nuovi disposti del codice civile e del Testo Unico della Finanza.

Le principali novità in materia di *governance* introdotte dalla legge sulla tutela del risparmio prevedono, in particolare, l’adozione di un modello di Consiglio di Amministrazione eletto con voto di lista; la presenza di Amministratori indipendenti; il rafforzamento dei controlli attraverso il collegio sindacale, assegnandone la presidenza al membro eletto dalla minoranza; il limite al cumulo degli incarichi del Collegio Sindacale, stabilito dalla normativa; il potere dei soci di minoranza di integrare l’ordine del giorno dell’assemblea. E’ stata inoltre introdotta nel TUF la figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, da nominarsi con modalità disciplinate statutariamente, al quale vengono attribuiti particolari doveri e responsabilità.

Alla luce delle modifiche introdotte, l’adeguamento dello statuto sociale deve avvenire entro il 30 giugno 2007 (fermo restando che potrà essere completato solo successivamente all’emanazione da parte della Consob delle relative norme di attuazione) ma, considerato che con l’assemblea di approvazione del bilancio, scadono sia il Consiglio di amministrazione, che il Collegio Sindacale in carica, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere già in tale sede all’adeguamento dello statuto e degli organi sociali alle nuove disposizioni in materia di *governance*, in particolare onde consentire ai soci di minoranza di partecipare alla formazione del Consiglio di Amministrazione secondo le nuove disposizioni.

Sotto il profilo operativo, le predette modifiche verranno sottoposte all'assemblea in sede straordinaria, da tenersi prima della parte ordinaria inerente le deliberazioni relative ai nuovi organi sociali e rese immediatamente esecutive. Tale iter operativo, come confermato dal Notaio di cui la società si avvale, appare conforme agli orientamenti espressi dal Consiglio Notarile di Milano (Massima n. 19).

L'efficacia delle delibere rimarrà subordinata alla loro iscrizione nel registro delle imprese.

Per quanto precede, ai sensi dell'articolo 153 comma 2 del D. Lgs. 58/1998, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio ed alle proposte di destinazione dell'utile e di distribuzione del dividendo.

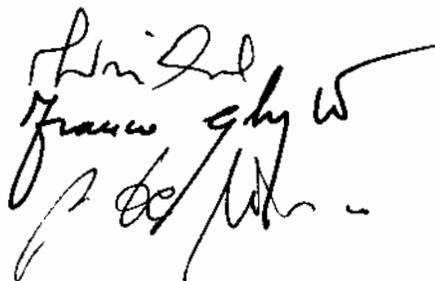
Milano, 12 febbraio 2007

Il Collegio sindacale

Erba Luigi

Ghiringhelli Franco

De Ninno Alfredo



Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI SPA

*Relazione annuale del Consiglio di Amministrazione sulla
corporate governance*

25 Gennaio 2007

PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione della “I Grandi Viaggi S.p.A.”, già nella riunione del 16 gennaio 2002, deliberò di adottare le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, nonché successivamente, nella riunione del 17 gennaio 2003, di recepire le raccomandazioni emanate nel luglio del 2002 in sede di rivisitazione del Codice di Autodisciplina (di seguito “Codice 2002”).

In data 14 marzo 2006 Borsa Italiana ha presentato il nuovo Codice di Autodisciplina (di seguito “nuovo Codice”), che rivede ed amplia i principi di governo societario applicabili alle società quotate, alla luce dell’evoluzione della *best practice* e del mutato contesto normativo.

Nel Principio Introduttivo al nuovo Codice, gli emittenti sono stati invitati ad applicare il Codice medesimo entro la fine dell’esercizio che inizia nel 2006; al riguardo, Borsa Italiana ed Assonime, nel comunicato congiunto del 16 novembre 2006, non hanno escluso la possibilità di graduare nel tempo il livello di conformazione alle relative raccomandazioni, purchè ciò dipenda da adeguate motivazioni.

Borsa Italiana ha previsto che la Relazione sulla *corporate governance* pubblicata in occasione dell’approvazione del bilancio dell’esercizio che inizia nell’anno 2006, possa fare riferimento al Codice 2002; in tal caso essa fornisce altresì informativa in merito all’applicazione, entro la fine del predetto esercizio, del Codice pubblicato nel marzo 2006.

Il Consiglio di Amministrazione della I Grandi Viaggi S.p.A., nella riunione del 25 gennaio 2007, ha deliberato di voler aderire al nuovo Codice, intendendo conformarsi alle raccomandazioni ivi contenute attraverso un costante e progressivo adeguamento della *governance*.

Si ricorda che l’ultimo esercizio chiuso dalla I Grandi Viaggi S.p.A., il cui bilancio deve essere approvato dall’assemblea convocata nel mese di febbraio 2007, ha avuto inizio il 1° novembre 2005 e che pertanto la Società è tenuta ad adeguarsi al nuovo Codice entro la fine dell’esercizio attualmente in corso.

Si precisa infine che la Società è tenuta ad adeguare la propria *governance* alle nuove norme introdotte dalla Legge sulla tutela del risparmio del 28 dicembre 2005 n. 262 e dal Decreto legislativo del 29 dicembre 2006 n. 303; il termine per l’adeguamento è il 30 giugno 2007. La Società, tenuto conto che con l’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 ottobre 2006 vengono a scadere gli organi sociali, ha ritenuto di procedere già con tale assemblea, convocata prima in sede straordinaria e quindi in sede ordinaria, all’adeguamento dello statuto, onde consentire ai soci di minoranza di procedere alle nomine sulla base della nuova normativa.

* * *

Alla luce di quanto precede, ed in conformità alla Guida diffusa da Assonime ed Emittenti Titoli S.p.A. e raccomandata da Borsa Italiana S.p.A., la presente Relazione è strutturata in tre sezioni:

- la prima sezione è relativa alla descrizione della struttura di governo societario della I Grandi Viaggi S.p.A.;
- la seconda sezione fornisce informazioni sull’attuazione delle previsioni del Codice 2002;
- una sezione aggiuntiva fornisce l’informativa in merito all’applicazione, ovvero alle azioni programmate per l’applicazione, del nuovo Codice.

In allegato sono riportate le tabelle sintetiche, sull’adesione della società alle principali disposizioni del Codice 2002.

PARTE I – STRUTTURA DI GOVERNANCE DELLA SOCIETÀ

La struttura di *corporate governance* della I Grandi Viaggi S.p.A. si compone dell'organo assembleare, di un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione, e di un organo di controllo esterno al Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale; il controllo contabile è demandato ad una società di revisione, ai sensi di legge

Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da tre ad undici membri.

L'Assemblea prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti del Consiglio e la durata in carica che non potrà essere comunque superiore a tre esercizi.

Qualora per dimissioni o altre cause venga a mancare la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, si intende decaduto l'intero Consiglio e gli amministratori rimasti in carica devono convocare d'urgenza l'assemblea per la nomina di un nuovo Consiglio.

Gli amministratori sono rieleggibili e revocabili a norma di legge.

La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente del Consiglio e, se nominato, al Vice Presidente, e/o al o ai consiglieri delegati, nei limiti dei poteri loro attribuiti dal Consiglio stesso, con facoltà di nominare procuratori ad negotia e ad lites.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di nominare tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati, determinando i loro poteri, ovvero di conferire speciali incarichi ad uno o più Amministratori, determinando i compiti e le attribuzioni; nei limiti consentiti dalla legge, può delegare proprie attribuzioni a un comitato esecutivo, determinando i limiti della delega.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni ricevute valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società; esamina i piani strategici, industriali e finanziari della società; valuta, sulla base della relazione degli organi delegati, il generale andamento della gestione.

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita la competenza, fatti salvi i limiti di legge, sulle deliberazioni inerenti la fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis cod. civ., l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, l'eventuale riduzione del capitale in caso di recesso dei soci, gli adeguamenti dello Statuto e del Regolamento Assembleare a disposizioni normative ed il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale. È fatta comunque salva la facoltà del Consiglio di rimettere all'Assemblea la competenza sulle deliberazioni concernenti le materie di cui sopra.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è composto di nove membri, nominati per tre esercizi scadenti alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio al 31 ottobre 2006.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Presidente e un Vicepresidente ed ha costituito, al suo interno, un Comitato per il Controllo Interno e un Comitato per la Remunerazione, mentre non ha ritenuto opportuno costituire un Comitato Esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 15 marzo 2004, ha deliberato di attribuire al Presidente (ed al Vice Presidente, in caso di assenza o impedimento del Presidente) ampie deleghe per la gestione della Società ed altresì a due amministratori i poteri di ordinaria amministrazione, da esercitarsi in via disgiunta in caso di assenza o impedimento del Presidente.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea ed è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti; i Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Al fine di assicurare alle minoranze l'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente, la nomina del Collegio Sindacale avviene, in base all'art. 18 dello Statuto, mediante il meccanismo del voto di lista; hanno diritto di presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria rappresentanti almeno il 2% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

I componenti del Collegio sindacale devono possedere i requisiti di onorabilità ed indipendenza previsti dalla legge. Almeno uno dei Sindaci effettivi ed almeno uno dei Sindaci supplenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che hanno esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Gli altri componenti del Collegio sono scelti nel rispetto dei requisiti e delle norme di legge.

Ai sensi dello Statuto, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio, coloro che ricoprono la carica di sindaco effettivo in altre tre società quotate nei mercati regolamentati italiani, ad esclusione della società, delle società controllanti o controllate della società.

Revisione Contabile

Ai sensi dell'art. 20 dello statuto vigente, il Controllo Contabile è esercitato da una società di revisione nominata e funzionante ai sensi di legge, secondo la disciplina dettata per le Società Emittenti quotate in mercati regolamentati; in particolare questa verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nel corso dell'esercizio, nonché provvede alla verifica del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato.

La Società di revisione attualmente incaricata, in scadenza con l'assemblea convocata per approvare il bilancio al 31 ottobre 2006, è la PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale ha svolto l'incarico di revisione per complessivi 9 esercizi e pertanto l'incarico non le può essere nuovamente conferito se non siano trascorsi almeno tre anni (il primo incarico è stato conferito nel 1998, per gli esercizi 1998 – 1999 – 2000; è stato rinnovato una prima volta nel 2001, per gli esercizi 2001 – 2002 – 2003, ed una seconda volta nel corso del 2004, per gli esercizi 2004 – 2005 – 2006).

L'assemblea convocata per approvare il bilancio al 31 ottobre 2006 sarà pertanto chiamata a conferire, su proposta motivata del Collegio Sindacale, in conformità alle nuove disposizioni di legge, l'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale Consob, approvandone il compenso.

Assemblea degli azionisti

Per l'intervento e la rappresentanza in assemblea valgono le norme di legge. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano richiesto all'intermediario depositario delle azioni, almeno due giorni prima della data dell'adunanza, il rilascio dell'apposita comunicazione, ai sensi di legge e di statuto.

L'assemblea rappresenta la totalità degli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed allo statuto, obbligano tutti gli azionisti anche non presenti, dissenzienti od astenuti dalle deliberazioni.

L'Assemblea in sede ordinaria delibera in merito all'approvazione del bilancio, alla nomina e alla revoca degli amministratori, alla nomina dei sindaci e del presidente del Collegio Sindacale, al conferimento ed alla revoca dell'incarico alla società di revisione; al compenso spettante agli amministratori ed ai sindaci; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza.

L'Assemblea in sede straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

Azionariato

Il capitale sociale è di Euro 23.400.000, suddiviso in n. 45.000.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna.

La società è controllata, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, da Ida Renghini tramite la S.M. International SA (53,66%); di seguito riportiamo l'estratto del libro soci al 26 gennaio 2007 aggiornato alla data stacco cedola (3 aprile 2006) con l'elenco delle partecipazioni rilevanti ai fini Consob, integrato dalle comunicazioni ricevute con mod. 120 ai sensi dell'art 87, c.4 del D.Lgs 58/98 e successive modifiche ed integrazioni.

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 26 gennaio 2007 aggiornato alla data stacco cedola (3 aprile 2006)

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario			
		Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto			
			Quota %	il Voto Spetta a		Quota %	il Voto Spetta a		
				Soggetto			Quota %	Soggetto	Quota %
REALMARGI DI SANDRO MANULI E FIGLI SAPA		3,8605	0.000		3,8605	0.000			
		3,8605	0.000		3,8605	0.000			
	1.737.220	3,8605	0.000		3,8605	0.000			
S.M. INTERNATIONAL SA		53,6593	0.000		53,6593	0.000			
		53,6593	0.000		53,6593	0.000			
	24.146.698	53,6593	0.000		53,6593	0.000			
CREDITO PRIVATO COMMERCIALE S.A.		3,8716	0.000		3,8716	0.000			
		3,8716	0.000		3,8716	0.000			
	1.742.230	3,8716	0.000		3,8716	0.000			
NEXTAM PARTNERS S.G.R. S.P.A. C/TERZI		2,6870	0.000		2,6870	0.000			
		2,6870	0.000		2,6870	0.000			
	1.209.150	2,6870	0.000		2,6870	0.000			
BANK LEU AG		2,6667	0.000		2,6667	0.000			
		2,6667	0.000		2,6667	0.000			
	1.200.000	2,6667	0.000		2,6667	0.000			
MORGAN STANLEY & CO.INT. LTD CLIENT ACCOUNT		2,6978	0.000		2,6978	0.000			
		2,6978	0.000		2,6978	0.000			
	1.214.000	2,6978	0.000		2,6978	0.000			

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - Integrazione sulla base delle comunicazioni ex art. 87 c. 4 D.Lgs. 58/98 successive alla data di stacco cedola (3 aprile 2006)

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				
	Denominazione	Titolo di Possesso	Quota %	di cui Senza Voto				Quota %	di cui Senza Voto		
				Quota %	il Voto Spetta a		Quota %		Quota %	il Voto Spetta a	
					Soggetto	Quota %				Soggetto	Quota %
SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LTD		Gestione del risparmio	2.016	0.000			2.016	0.000			
	SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LTD	Totale	2.016	0.000			2.016	0.000			
	Totale		2.016	0.000			2.016	0.000			
DEUTSCHE BANK AG	DEUTSCHE BANK SPA	Pegno	2.206	0.000			2.206	0.000			
		Totale	2.206	0.000			2.206	0.000			
		Prestatario	0.008	0.000			0.008	0.000			
		Proprieta'	0.006	0.000			0.006	0.000			
	DEUTSCHE BANK AG	Totale	0.014	0.000			0.014	0.000			
	Totale		2.220	0.000			2.220	0.000			

PARTE II – INFORMAZIONE SULL’ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

Consiglio di Amministrazione – Ruolo

Il Consiglio di Amministrazione è l’organo collegiale preposto alla gestione della Società.

Sulla base dell’art.14 dello Statuto sociale vigente, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per l’attuazione ed il raggiungimento dell’oggetto sociale, fatta solo eccezione per quanto inderogabilmente riservato dalla legge alla esclusiva competenza dell’assemblea.

Il conferimento di deleghe non esclude la competenza del Consiglio che resta titolare di un superiore potere di indirizzo e controllo sulla generalità dell’attività della Società; l’attività delegata forma oggetto di informativa al Consiglio da parte dei titolari di deleghe.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo ed anche sulla base del disposto dell’art. 14 dello Statuto, oltre alle materie non delegabili ai sensi di legge, rientrano nella esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le seguenti funzioni:

- esame ed approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società, nonché definizione della struttura societaria del Gruppo di cui essa è a capo e gestione delle risorse finanziarie e delle risorse umane;
- attribuzione e revoca delle deleghe agli amministratori e determinazione, esaminate le proposte dell’apposito Comitato, e, sentito il parere del Collegio Sindacale, della remunerazione degli amministratori muniti di delega e della ripartizione del compenso globale, così come stanziato in assemblea, complessivamente spettante ai singoli membri del Consiglio stesso;
- acquisto, vendita, permuta, conferimento di beni mobili e immobili; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili;
- costituzione di nuove società controllate; assunzione, acquisto, cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell’intero complesso aziendale o di rami d’azienda;
- assunzione di obbligazioni anche cambiarie, rilascio di fidejussioni, costituzione, annullamento e rinuncia ad ipoteche;
- acquisto, vendita, permuta e conferimento ed ogni altro atto di acquisizione o disposizione di beni, diritti e servizi, nonché assunzione in genere di obbligazioni ed impegni contrattuali di qualsiasi natura, con conseguenti modifiche a tali contratti, negozi, impegni ed obbligazioni;
- nomina dei dirigenti della società determinandone doveri, poteri e funzioni;
- esame ed approvazione preventiva delle operazioni con parti correlate. In particolar modo, la Relazione sulla Gestione, fornisce informativa, relativamente a quelle maggiormente significative che hanno avuto luogo nel corso dell’esercizio;
- verifica l’adeguatezza dell’assetto organizzativo ed amministrativo generale della società e del gruppo predisposto dagli amministratori delegati.

Il Consiglio di Amministrazione definisce quindi le strategie della Società, attribuisce e revoca le deleghe degli amministratori e ne determina la remunerazione.

Il Consiglio vigila sull’andamento della gestione tenendo in considerazione le informazioni ricevute dagli amministratori delegati e riferisce agli azionisti in assemblea.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, di norma in occasione delle riunioni del Consiglio e con periodicità almeno trimestrale, sull’attività svolta nell’esercizio delle deleghe, nonché sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Il Consiglio si riunisce (con una periodicità minima trimestrale e, comunque) ogni volta che debba essere approvata una operazione di rilevante importanza per il Gruppo o che ecceda, per materia o

per valore, i limiti della delega attribuita agli amministratori delegati ed al Presidente del Consiglio. In particolar modo, riferisce, direttamente o tramite i Consiglieri Delegati, al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e delle sue controllate e sulle operazioni nelle quali gli amministratori abbiano un interesse per conto proprio o di terzi.

Inoltre, è prassi che una volta l'anno, ossia nel corso della riunione consiliare che approva il progetto di bilancio, venga invitato a partecipare un esponente della società di revisione incaricata, nella fattispecie PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Nel corso dell'esercizio al 31 ottobre 2006, il Consiglio di Amministrazione si è riunito quattro volte; alle riunioni hanno preso parte mediamente il 93% circa dei consiglieri e dei sindaci in carica.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 15 marzo 2004, ha proceduto, tra l'altro, alla nomina del Vice Presidente, al conferimento dei poteri al Presidente, al Vice Presidente ed a due Amministratori, come di seguito specificato, ed alla nomina dei membri del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione.

Gli amministratori esecutivi muniti di delega ed il Presidente rendono conto al Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni del predetto organo, delle attività svolte durante l'esercizio, nell'ambito dell'esercizio delle deleghe loro attribuite; il Presidente, inoltre, con l'ausilio degli amministratori muniti di delega, comunica, ove necessario ai consiglieri, con congruo anticipo rispetto alla data fissata per la riunione, fatti salvi i casi di necessità ed urgenza, le informazioni per permettere al Consiglio di Amministrazione stesso di esprimersi con piena consapevolezza relativamente alle materie sottoposte al suo esame ed alla sua approvazione.

Presidente

Al Presidente Dr. Luigi Clementi spettano la legale rappresentanza della Società in tutti i rapporti con i terzi, amministrazioni ed enti pubblici e privati, autorità di governo e di vigilanza, ivi compresi la Consob e la Borsa Italiana S.p.A., con ampie deleghe per l'amministrazione della Società.

La best practice internazionale raccomanda di separare i ruoli di Presidente e Ceo, quest'ultimo inteso come amministratore che in virtù delle deleghe ricevute e dell'esercizio in concreto delle stesse è il principale responsabile della gestione dell'Emittente. Nella fattispecie, l'esistenza della situazione di cumulo dei due ruoli è data dall'esigenza di cogliere, date le ridotte dimensioni della Società, migliori sinergie organizzative; in particolare, la concentrazione di ruoli determina di fatto un circolo virtuoso volto ad ottimizzare la velocità del processo decisionale/strategico – operativo, ottenendo, quale obiettivo, la massimizzazione dell'efficienza gestionale aziendale.

In particolare al Presidente sono stati attribuiti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutti i poteri per:

- sovrintendere ed indirizzare le attività della società e delle società partecipate;
- organizzare le strutture operative della società e sovrintendere a quelle delle società partecipate;
- dare esecuzione alle delibere del Consiglio di amministrazione e firmare gli atti relativi;
- assumere, promuovere, licenziare, trasferire, sospendere, revocare il personale dirigente ed impiegatizio di ogni ordine e grado;
- definire gli accordi ed i contratti relativi a tutti gli affari compresi o connessi allo scopo sociale, autorizzando la firma dei relativi atti e contratti e l'assunzione di obblighi di qualsiasi natura e specie;
- aprire conti correnti di corrispondenza e di deposito anche vincolato;
- compiere qualsiasi atto ed operazione presso ogni ufficio pubblico e privato, con la facoltà di rilasciare debite quietanze liberatorie e dichiarazioni di scarico, consentire vincoli e

svincoli, nonché compiere qualsiasi operazione presso il debito pubblico, cassa depositi e prestiti, Banca d'Italia;

- dare disposizione per l'esecuzione di pagamenti, in generale, concludere e sottoscrivere tutti i contratti d'uso bancario, finanziario ed assicurativo;
- acquistare, vendere e permutare beni mobili;
- stipulare contratti di appalto, subappalto, amministrazione, locazione anche finanziaria, commissione, agenzia, mediazione, nominare institori, stipulare contratti d'opera in generale;
- rappresentare la società davanti a qualsiasi autorità amministrativa, sindacale, politica;
- rilasciare e revocare qualsivoglia tipo di mandato sia esso speciale o generale, rilasciare procure anche ad negotia.

Vice presidente

Al Vice Presidente Dr. Giovanni Senatore Borletti spettano gli stessi poteri del Presidente da esercitarsi in caso di sua assenza o impedimento.

Amministratori con particolari poteri

Al Consigliere dott. Paolo Massimo Clementi spettano la supervisione, la verifica e l'analisi di tutte le procedure interne della Società, nonché, la responsabilità del budgeting, del controllo di gestione e del controllo interno della Società. Inoltre, gli sono stati attribuiti a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i seguenti poteri, da esercitarsi in caso di assenza del Presidente:

- girare cambiali, assegni, vaglia cambiari e documenti all'incasso;
- compiere qualsiasi atto ed operazione presso ogni ufficio pubblico e privato, con la facoltà di rilasciare debite quietanze liberatorie e dichiarazioni di scarico, e consentire vincoli e svincoli;
- dare disposizioni per l'esecuzione di pagamenti, emettere mandati ed assegni su conto corrente della società presso qualunque istituto di credito, presso enti pubblici, persone giuridiche ed enti collettivi, con il limite di 750.000 Euro per operazione;
- effettuare operazioni di disposizioni e prelievi da conti correnti anche mediante assegni bancari all'ordine di terzi, a valere sulle disponibilità liquide e su concessioni di credito, con il limite di Euro 750.000 per operazione;
- emettere mandati ed assegni a valere su effettive disponibilità di Euro 100.000 per operazione;
- rappresentare la Società davanti a qualsiasi autorità amministrativa sindacale e politica e firmare la corrispondenza, fatture e documenti analoghi.

Al Consigliere dott. Guido Viganò sono attribuite le responsabilità delle attività di marketing e pubblicità del Gruppo e delle iniziative legate all'utilizzo dei mezzi di comunicazione. Inoltre, gli sono stati conferiti i medesimi poteri attribuiti al Consigliere dott. Paolo Massimo Clementi e da esercitarsi in modo da questi disgiunto, in caso di assenza del Presidente e con i medesimi limiti per operazione.

Consiglio di Amministrazione – Composizione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da tre ad undici membri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato, sulla base della lista presentata dal socio di maggioranza, nel corso dell'assemblea ordinaria del 27 febbraio 2004, per la durata di tre esercizi e comunque sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio sociale che si è chiuso il 31 ottobre 2006.

Esso si compone di nove membri, di cui quattro esecutivi e cinque non esecutivi (dei quali quattro indipendenti):

<i>Amministratori esecutivi</i>	Luigi Clementi	<i>(Presidente)</i>
	Giovanni Borletti	<i>(Vice Presidente)</i>
	Guido Viganò	
	Paolo Massimo Clementi	

<i>Amministratori non esecutivi</i>	Corinne Clementi	
	Giorgio Alpeggiani	<i>(Indipendente)</i>
	Aldo Bassetti	<i>(Indipendente)</i>
	Antonio Ghio	<i>(Indipendente)</i>
	Carlo Andrea Mortara	<i>(Indipendente)</i>

Più precisamente, gli amministratori sono non esecutivi nel senso che non sono titolari di deleghe, né ricoprono funzioni direttive. Gli Amministratori non esecutivi per numero, qualifiche professionali ed autorevolezza sono in grado di apportare un contributo sostanziale alle decisioni consiliari.

L'indipendenza degli amministratori è periodicamente valutata dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle informazioni fornite dai singoli interessati. L'indipendenza degli amministratori, conformemente a quanto previsto dal Codice 2002, è da intendersi nel senso che questi:

- non intrattengono, direttamente o indirettamente o per conto terzi, né hanno di recente intrattenuto relazioni economiche con la Società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con l'azionista o il gruppo di azionisti che controllano la Società di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio;
- non sono titolari, direttamente, indirettamente o per conto terzi, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla società, né partecipano a patti parasociali per il controllo della società stessa;
- non sono stretti familiari di amministratori esecutivi della società o di soggetti la cui situazione sia riconducibile ad uno dei casi summenzionati.

La verifica dell'indipendenza degli amministratori è stata effettuata in occasione della nomina, mediante un comunicato diffuso al mercato e, successivamente, in occasione delle riunioni consiliari di approvazione del progetto di bilancio. Come di prassi, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 25/01/2007, ha proceduto alla verifica dell'indipendenza degli amministratori non esecutivi sulla base di quanto previsto dal nuovo Codice di Autodisciplina, confermando il permanere di tali requisiti.

Gli amministratori accettano la carica quando ritengano di poter dedicare al diligente svolgimento dei loro compiti il tempo necessario, compatibilmente col numero e la natura delle cariche da questi altrove eventualmente ricoperte. Si riportano le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dagli amministratori, in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

Dr. Luigi Clementi	amministratore della società bancaria Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia (CARIMILO)
Ing. Aldo Bassetti	amministratore unico della Compagnia Padana per Investimenti S.p.A.
Dr. Giovanni Borletti	amministratore delle società UPIM Srl e Aziende Alberghiere Bettola S.p.A. (di rilevanti dimensioni) e della società finanziaria Retail Equità Holding S.A.
Avv. Giorgio Alpeggiani	amministratore della società finanziaria P&M Partners SpA e della società finanziaria Fingefran S.r.l.
Dr. A. Ghio	amministratore della società bancaria Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia (CARIMILO)

Nessun altro amministratore ricopre cariche in società della specie di quelle sopra elencate.

Consiglio di Amministrazione – Nomina

L'attuale Statuto non prevede particolari meccanismi per la nomina degli Amministratori, quali il voto di lista; la Società non ha per il momento istituito un comitato per le proposte di nomina alla carica di Amministratore.

Le proposte di nomina degli amministratori sono di prassi presentate dagli azionisti, generalmente di maggioranza, che procedono anche ad una preventiva selezione dei candidati. Almeno 10 giorni prima la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, vengono depositati presso la sede della Società i curricula dei candidati, corredati di informazioni esaurienti sulle rispettive caratteristiche personali e professionali, e con espressa dichiarazione sull'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti.

Riguardo alla nomina degli amministratori, è prevista, in occasione dell'Assemblea convocata per il mese di febbraio 2007, in sede straordinaria, la modifica dello Statuto in adeguamento ai nuovi precetti normativi introdotti dalla Legge sulla tutela del risparmio n. 262/2005 e dal D.Lgs. n. 303/2006, con introduzione del voto di lista, come meglio precisato nella parte III della presente Relazione.

Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito, al suo interno, il Comitato per la Remunerazione e il Comitato per il Controllo Interno; non è stata ritenuta opportuna l'istituzione di un Comitato per la Nomina degli Amministratori.

Tali comitati hanno un ruolo consultivo e propositivo ed hanno l'obiettivo di migliorare la funzionalità del Consiglio di amministrazione.

Comitato per la Remunerazione degli Amministratori

In data 16 gennaio 2002 il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Comitato per la Remunerazione degli amministratori.

Il Comitato per la Remunerazione è attualmente composto da tre amministratori tutti non esecutivi e indipendenti.

Membri del Comitato

Aldo Bassetti (Presidente)

Antonio Ghio

Giorgio Alpeggiani

Il Comitato ha l'incarico di formulare al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari incarichi.

Nel corso dell'esercizio 1° novembre 2005/ 31 ottobre 2006 il comitato si è riunito una volta, per esaminare la proposta di remunerazione complessiva del Consiglio di Amministrazione da formulare all'Assemblea.

La remunerazione degli amministratori si compone di un compenso fisso stabilito annualmente dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione, con il consenso dei sindaci, ha attribuito al Presidente, al Vice Presidente ed agli Amministratori con delega un compenso fisso per la carica, ai sensi dell'art. 2389 C.C. Non sono stati previsti compensi variabili legati al raggiungimento di obiettivi, né sono state attribuite stock-options agli amministratori.

I compensi degli amministratori sono dettagliatamente esposti nella tabella allegata alla nota integrativa del bilancio d'esercizio chiuso il 31 ottobre 2006.

Comitato per il Controllo Interno

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 16 gennaio 2002 è stato costituito, con funzioni consultive e propositive, il Comitato per il Controllo Interno.

L'attuale Comitato, nominato dal Consiglio di amministrazione del 15 marzo 2004, è composto da tre amministratori, tutti non esecutivi e indipendenti;

Membri del comitato

Carlo Andrea Mortara (Presidente)

Giorgio Alpeggiani

Antonio Ghio

Al Comitato per il Controllo Interno, sulla base delle raccomandazioni del Codice 2002, sono demandati i seguenti compiti:

- assistere il Consiglio di Amministrazione nei suoi compiti di indirizzo e di verifica dell'adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno e di risk management;
- valutare a preventivo ed a consuntivo l'operato del preposto al sistema di controllo interno;
- valutare, insieme al responsabile amministrativo della Società ed alla società di revisione incaricata, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e della loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- valutare le proposte formulate dalla società di revisione, nonché il piano di lavoro da queste predisposto ed i relativi risultati;
- riferire semestralmente al Consiglio, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, in relazione all'attività svolta ed all'adeguatezza del Sistema di Controllo interno.

Il Comitato vigila altresì sull'osservanza e sul periodico aggiornamento delle regole di *corporate governance* adottate dalla Società.

Alle riunioni del Comitato partecipano, di norma, un membro del Collegio Sindacale e l'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere al Sistema di Controllo Interno; le riunioni del Comitato vengono verbalizzate.

Nel corso del 2006 il Comitato si è riunito quattro volte, sempre alla presenza del Collegio Sindacale ed invitando a tutte le riunioni l' Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, Dott. Paolo M. Clementi.

Nella prima riunione, tenutasi il 26/01/06, ha preso in esame il sistema di controllo delle Agenzie di Viaggio, acquisite da Parmatour in A.S e facenti parte del " ramo intermediazione". Nella riunione del 16/03/06, è stato preso in esame il sistema di Corporate Governance della Società, focalizzando gli accertamenti sia sulle operazioni nelle quali gli amministratori abbiano un interesse per conto proprio o di terzi che nella periodica verifica dello "status" di amministratore indipendente (ruolo rivestito da quattro attuali consiglieri).In data 12/07/06, si è proceduto alla verifica dell'area Gestione del Personale, analizzando le procedure seguite per la selezione del personale stesso ed il rispetto delle normative vigenti per quanto attiene in particolare alla legge sulla privacy. Il 13/09/06 è stato verificato l'efficienza e la correttezza del sistema di Remote Banking. Tale procedura è stata resa ancor più attuale dal decreto legge 223 / 2006 che ha introdotto l'obbligo di effettuare i versamenti fiscali e previdenziali esclusivamente mediante modalità telematiche.

Il Comitato ha poi, nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, relazionato i presenti sull'attività svolta, fornendo tutti i chiarimenti richiesti. Infine ha informato il Consiglio stesso di avere accertato l'insussistenza di elementi di criticità a carico delle procedure sopra descritte.

Sistema di Controllo Interno

La Società si è dotata di sistemi organizzativi ed informativi adeguati a garantire, anche verso le Società controllate, il monitoraggio del sistema amministrativo, l'adeguatezza e l'affidabilità delle scritture contabili, nonché l'osservanza delle procedure da parte delle varie funzioni aziendali.

In questo contesto viene data adeguata informativa agli Amministratori ed al Collegio Sindacale nonché alla Società di revisione contabile.

Già prima dell'emanazione del Codice di Autodisciplina, esisteva ed era operante un insieme di procedure e di controlli qualificabili come "sistema di controllo interno", nonché una struttura apposita facente capo ad uno degli amministratori, appositamente delegato, dotato di mezzi idonei, non sottoposto gerarchicamente ad alcun responsabile di area operativa, cui riferisce la struttura aziendale preposta al controllo di gestione e che è direttamente responsabile delle procedure di costing del Gruppo.

Tali compiti sono stati attribuiti dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2004 al Consigliere Clementi Paolo Massimo; in particolare egli è responsabile della supervisione, verifica e analisi di tutte le procedure interne della Società, nonché del budgeting, del controllo di gestione e del controllo interno della Società stessa. Tra i suoi compiti si annovera quello di identificare prontamente qualsivoglia area di rischio, sia esso finanziario o operativo, nonché il monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza delle procedure e delle operazioni aziendali. La Società ha attribuito la funzione di preposto al controllo interno all'Ing. Roberto Giulietti che riveste la carica di amministratore in una delle Società del Gruppo, non responsabile di alcuna area operativa e gerarchicamente indipendente da responsabili di aree operative, ivi inclusa quella amministrativa-finanziaria.

In questo contesto viene data adeguata informativa agli Amministratori ed al Collegio Sindacale nonché alla Società di revisione contabile.

Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate

Quanto alle operazioni con parti correlate, la Società, ha recepito la definizione di parti correlate così come enunciata dallo IAS n.24. Le operazioni con parti correlate rispettano criteri di fairness sostanziale e procedurale. La Società ha disposto che nelle operazioni con parti correlate gli Amministratori che abbiano un interesse, anche potenziale o indiretto nell'operazione, informino tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo, indipendentemente dall'esistenza di una situazione di conflitto e si astengono dalla votazione. Similmente la Società ha previsto che ove la natura, il valore o le altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il Consiglio di amministrazione, al fine di evitare che per l'operazione siano pattuite condizioni diverse da quelle che verosimilmente sarebbero state negoziate tra parti non correlate, possa avvalersi della consulenza di esperti indipendenti. Come esplicitato nella Relazione sulla gestione allegata al progetto di bilancio per l'esercizio 31 ottobre 2006, le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio stesso, non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis della Delibera Consob 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni, trattandosi di operazioni ordinarie. Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate, vengono dettagliate e commentate nella Relazione sulla Gestione di cui sopra cui si rinvia espressamente. Di tali rapporti viene data inoltre illustrazione nella Nota Integrativa.

Trattamento delle informazioni societarie

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 16 marzo 2006, ha approvato il Regolamento per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso, con il parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno nonché del Collegio Sindacale.

Il predetto regolamento fissa le regole per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni rilevanti e privilegiate riguardanti la Società e le proprie controllate.

Per quanto concerne il contenuto del Regolamento si rimanda alla Sezione III della relazione, paragrafo sul trattamento delle informazioni societarie.

Comunicazione con azionisti ed investitori istituzionali

Al Presidente e ai consiglieri delegati è stato demandato il compito di intrattenere rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri azionisti. Al fine di favorire il dialogo con i predetti soggetti, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli, è stato inoltre identificato nella Direzione Amministrativa e Finanziaria il responsabile di tale funzione.

La responsabilità della tempestività della comunicazione al pubblico riguardante le informazioni “*price sensitive*” concernenti la Società e le sue Controllate è rimessa alla responsabilità del Presidente o del Responsabile Amministrativo, (quest’ultimo limitatamente ai dati contabili) della Società; i quali hanno provveduto a sottoporre al Consiglio di Amministrazione la procedura per la predisposizione e la diffusione dei comunicati di cui all’art. 114 TUF e art. 66 RE

Assemblee

Le norme per la partecipazione all’assemblea e le competenze della medesima sono riassunte nella Parte I della presente Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione non ha al momento previsto l’adozione di un regolamento volto a disciplinare lo svolgimento delle assemblee, ritenendo che per un ordinato e funzionale svolgimento delle stesse sia sufficiente quanto previsto dallo Statuto sociale in materia (art.12).

Sindaci

L’attuale Collegio Sindacale, nominato nel corso dell’Assemblea del 27 febbraio 2004 per la durata di tre esercizi e comunque sino all’approvazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31 ottobre 2006, risulta così composto:

Sindaci effettivi

Luigi Erba (Presidente)

Franco Ghiringhelli

Alfredo De Ninno

Sindaci Supplenti

Federico Carlo Orlandi

Carlo Gatti

Si riportano le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dai Sindaci Effettivi , in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

Rag. Franco Ghiringhelli
(Sindaco Effettivo)

Sindaco Effettivo di Camfin S.p.A.

Nessun altro Sindaco ricopre cariche in società delle specie di quelle sopra elencate.

Tale Collegio soddisfa i requisiti previsti dall’art.148 del D.Lgs 58/98 e dal Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000 n. 162.

La nomina dei componenti del Collegio sindacale avviene mediante il meccanismo del voto di lista, onde consentire la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente espressione dei soci di minoranza. Il Collegio sindacale in carica è stato nominato sulla base di un’unica lista, presentata dal socio di maggioranza.

Ai sensi dell’art. 18 dello Statuto sociale, le liste devono essere depositate dai soci presso la sede della Società almeno dieci giorni prima dell’assemblea in prima convocazione e devono elencare i candidati, in numero non superiore ai posti da coprire, mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l’altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritti di voto nell’assemblea ordinaria rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale con diritto di voto in assemblea ordinaria. Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta

persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

I componenti del Collegio Sindacale non possono rivestire la qualifica di Sindaco in altre tre società quotate, con esclusione delle società controllanti o controllate della società stessa; al riguardo la Società dovrà conformarsi agli emanandi regolamenti Consob, ai sensi dell'art. 148-bis del D.Lgs 58/98. I sindaci uscenti sono rieleggibili. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. Le caratteristiche personali e professionali dei candidati sindaci vengono inoltre illustrate dal socio proponente nel corso dell'assemblea.

Riguardo alla nomina dei Sindaci, è prevista, in occasione dell'assemblea convocata per il mese di febbraio 2007, la modifica dello Statuto in adeguamento ai nuovi precetti normativi introdotti dalla Legge sulla tutela del risparmio n. 262/05 e dal D.Lgs. n. 303/2006, come meglio precisato nella Parte III della presente Relazione.

Nel corso del 2006, il Collegio si è riunito 9 volte in forma totalitaria ed ha preso parte alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione.

PARTE III – INFORMATIVA RELATIVA ALL’ADESIONE AL NUOVO CODICE DI AUTODISCIPLINA

Come precisato in premessa, la Società I Grandi Viaggi S.p.A., con delibera del 25 gennaio 2007, ha deliberato di voler aderire al nuovo Codice di Autodisciplina, intendendo conformarsi alle raccomandazioni ivi contenute attraverso un costante e progressivo adeguamento della *governance*. Nella presente sezione è contenuta l’informativa in merito all’adesione al nuovo Codice; l’informativa riguarda, più precisamente, lo stato di adeguamento della *corporate governance* della Società alle raccomandazioni del nuovo Codice e gli interventi già attuati o programmati per l’applicazione di tali raccomandazioni.

Consiglio di Amministrazione – Ruolo

Sulla scorta delle raccomandazioni contenute nel nuovo Codice di Autodisciplina il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 25 gennaio 2007:

- ha provveduto ad esprimere, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco che risultino compatibili con un efficace svolgimento dell’incarico di amministratore della Società, anche tenuto conto dell’imminente rinnovo dell’Organo amministrativo, stabilendo criteri differenziati in ragione dell’impegno connesso a ciascun ruolo, fissando in cinque il numero complessivo massimo di cariche di amministratore o sindaco che possono essere ricoperte dagli amministratori in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, anche compatibile con l’efficace svolgimento dell’incarico di amministratore della società;
- ha valutato l’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della società e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti d’interesse;
- sta valutando l’opportunità di formalizzare quanto già avviene per prassi in relazione alle operazioni di significativo rilievo e con parti correlate mediante l’adozione di una procedura che detti le “Linee guida disciplinanti le operazioni di significativo rilievo e con parti correlate” che definiscano i criteri generali utilizzati per l’individuazione e la gestione delle stesse da parte della Società e delle sue controllate, con particolare riguardo alle operazioni da sottoporre al preventivo esame del Consiglio di Amministrazione e all’informativa da fornire allo stesso e al Collegio Sindacale sulle caratteristiche di tale tipologia di operazioni.

Consiglio di Amministrazione – Composizione

Sulla base delle raccomandazioni contenute nel nuovo Codice di Autodisciplina, nonché di quanto previsto dall’art. 148, comma 3, richiamato dall’art. 147-ter del D.Lgs. 58/98, nel corso della riunione del 25 gennaio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha effettuato la valutazione periodica dell’indipendenza degli Amministratori prestando particolare attenzione ai casi in cui, sulla scorta dei criteri del nuovo Codice, un amministratore non possa essere considerato indipendente. A seguito di tale valutazione, tenuto conto delle informazioni fornite dagli interessati e dell’insussistenza delle situazioni rilevanti ai fini della non indipendenza, il Consiglio ha deliberato di confermare l’idoneità degli amministratori indipendenti a qualificarsi come tali, sottolineando l’impegno per ciascun amministratore indipendente di informare tempestivamente il Consiglio qualora perda i requisiti di indipendenza o si venga a trovare in situazioni che possano comprometterne l’indipendenza.

Sempre nel corso della stessa riunione, il Consiglio ha esaminato la propria composizione in termini di amministratori esecutivi e non esecutivi sulla base dei nuovi criteri introdotti dal nuovo Codice, confermando quali non esecutivi gli amministratori Corinne Clementi, Giorgio Alpeggiani, Aldo Bassetti, Antonio Ghio, Carlo Andrea Mortara, e ha deliberato di rimandare, dopo il rinnovo

dell'Organo amministrativo, ogni valutazione sulla necessità di nominare un amministratore indipendente quale *lead independent director* nel caso in cui il Presidente sia designato quale principale responsabile della gestione dell'impresa. In quest'ultimo caso, il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato a fornire adeguata informativa in merito alle ragioni di tale scelta organizzativa nella relazione annuale sul governo societario.

Trattamento delle informazioni societarie

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 16 marzo 2006, ha approvato il Regolamento per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso, con il parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno nonché del Collegio Sindacale.

Il predetto regolamento fissa le regole per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni rilevanti e privilegiate riguardanti la Società e le proprie controllate, in particolare il Regolamento:

- stabilisce obblighi di riservatezza in capo a tutti i soggetti che hanno accesso alle predette informazioni, prevedendo, tra l'altro, che le informazioni possano essere comunicate, sia all'interno che all'esterno della struttura, solo in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte dai destinatari delle informazioni ed a condizione che questi ultimi siano sottoposti ad un obbligo di riservatezza;
- individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni, ai fini della tempestiva comunicazione al mercato delle medesime ove possano qualificarsi quali informazioni privilegiate, e ciò ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 58/1998, ovvero, dell'iscrizione delle informazioni e dei soggetti che vi hanno accesso nell'apposito registro, istituito ai sensi dell'art. 115-bis del D. Lgs. 58/1998;
- prevede l'istituzione del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate e le modalità di tenuta ed aggiornamento del medesimo, individuando quale soggetto a ciò Preposto il responsabile della funzione Segreteria Societaria e, quale sostituto, il responsabile della funzione Amministrativa.

Il Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate è stato istituito a decorrere dal 1° aprile 2006; nel predetto Registro sono iscritte le persone che hanno accesso, su base occasionale o regolare, ad informazioni rilevanti o privilegiate.

Il Registro è stato istituito sotto forma di Registro di Gruppo: lo stesso è tenuto e gestito anche per conto del soggetto controllante e delle società controllate.

In attuazione del Regolamento sopra citato, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre adottato una procedura per la predisposizione e diffusione di comunicati *price sensitive* ed una procedura per la gestione del Registro di cui all'art. 115.bis del D. Lgs. 58/1998.

Nella stessa seduta del 16 marzo 2006, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un Regolamento disciplinante le comunicazioni *internal dealing* (ossia le operazioni su azioni ed altri strumenti finanziari ad esse collegati emessi dalla società, poste in essere dai cosiddetti "soggetti rilevanti"). Fermo restando che gli obblighi di comunicazione sono ora disciplinati dalla normativa primaria (art. 114 D. Lgs. 58/1998) e regolamentare emanata dalla Consob, il Regolamento è finalizzato ad individuare i dirigenti "rilevanti" soggetti agli obblighi di comunicazione (al momento la Società non ha dirigenti "rilevanti"), e le modalità di comunicazione alla società delle operazioni poste in essere dai soggetti rilevanti; la Società si è resa inoltre disponibile ad adempiere, per conto dei soggetti rilevanti, agli obblighi di comunicazione loro propri nei confronti di Consob e/o del mercato. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre adottato una procedura di attuazione del predetto Regolamento, per assicurare la corretta e tempestiva comunicazione delle operazioni a Consob ed al mercato.

Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

La Società ha istituito un Comitato per la Remunerazione e un Comitato per il Controllo Interno, la composizione ed il funzionamento dei quali sono sostanzialmente conformi ai criteri generali previsti dal nuovo Codice. I Comitati anzidetti sono attualmente composti di tre membri, tutti amministratori non esecutivi ed indipendenti.

I componenti dei Comitati dovranno essere nuovamente nominati a seguito del rinnovo del Consiglio di amministrazione, che avverrà in occasione dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31 ottobre 2006.

Nomina degli amministratori

La Società, in occasione del rinnovo delle cariche sociali, che avverrà nel corso dell'assemblea convocata in sede straordinaria ed ordinaria nel mese di febbraio 2007, intende conformarsi alle raccomandazioni del nuovo Codice, recependo gli ulteriori accorgimenti previsti dallo stesso in relazione alle modalità di nomina degli amministratori volti ad assicurare la trasparenza del procedimento. In particolare:

- gli azionisti sono invitati, nell'avviso di convocazione, a depositare le liste di candidati almeno 15 giorni prima dell'assemblea, unitamente all'informativa sulle loro caratteristiche e l'indicazione della loro idoneità a qualificarsi quali indipendenti;
- è prevista il deposito delle liste dei candidati e delle informazioni sulle caratteristiche dei medesimi presso la sede della Società.

In merito alla nomina degli amministratori, si precisa che lo Statuto sarà modificato in adeguamento ai nuovi precetti normativi introdotti dalla Legge sulla tutela del risparmio n. 262/05 e dal Decreto Legislativo n. 303/2006. Già nel corso della citata Assemblea del febbraio 2007 viene proposta la modifica dell'art. 13 onde stabilire che la nomina degli amministratori avvenga mediante voto di lista, con un meccanismo volto ad assicurare che almeno un amministratore sia espresso dalla lista di minoranza e la presenza di amministratori indipendenti (come illustrato nella Relazione degli amministratori all'assemblea straordinaria, depositata almeno 15 giorni prima dell'Assemblea, presso la sede sociale e presso Borsa Italiana).

In occasione della nomina e successivamente con cadenza annuale, verrà effettuata la verifica dell'indipendenza degli amministratori, in base ai criteri di legge ed a quelli previsti dal nuovo Codice. Il Collegio sindacale sarà chiamato a verificare la correttezza della procedura di accertamento seguita, comunicando l'esito di tale verifica.

Non si è ritenuto al momento di costituire un Comitato per le Nomine degli Amministratori.

Remunerazione degli amministratori

In conformità a quanto previsto dal nuovo Codice di Autodisciplina, la remunerazione degli amministratori non esecutivi si compone di un compenso fisso, incrementato nel caso in cui sia loro richiesto un impegno maggiore in relazione alla partecipazione ai Comitati, stabilito annualmente dall'Assemblea. Il compenso globale stabilito viene ripartito tra i singoli componenti del Consiglio, esaminate le proposte del Comitato per la Remunerazione e sentito il parere del Collegio Sindacale. Non sono stati previsti per il Presidente e gli amministratori delegati né compensi legati al raggiungimento di determinati obiettivi, né sono in corso piani di stock-option in quanto si ritiene che l'attuale meccanismo di remunerazione soddisfi gli obiettivi aziendali.

Sistema di Controllo Interno

Il sistema di controllo interno è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati

Al riguardo, come precisato nella Parte II della presente relazione, la Società si è dotata di sistemi organizzativi ed informativi nel complesso adeguati a garantire, anche verso le Società controllate, il monitoraggio del sistema amministrativo, l'adeguatezza e l'affidabilità delle scritture contabili, nonché l'osservanza delle procedure da parte delle varie funzioni aziendali.

Il Consiglio di amministrazione, con l'assistenza del Comitato per il controllo interno, assume le proprie valutazioni e decisioni relative al sistema di controllo interno, all'approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti con il revisore esterno, supportate da un'adeguata attività istruttoria.

In conformità a quanto previsto dal nuovo Codice, il Consiglio di amministrazione, con l'assistenza del Comitato per il controllo interno:

- definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti all'emittente possano essere agevolmente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati;
- ha individuato un amministratore esecutivo, il Dr. Paolo Massimo Clementi, incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno;
- valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno.

L'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno cura l'identificazione dei principali rischi aziendali tenendo conto delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, sottoponendoli periodicamente all'esame del Consiglio; monitora l'implementazione e la gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza e si occupa dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare. Il preposto al controllo interno è incaricato di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, operativo, funzionante e rispondente alle esigenze dell'azienda; per lo svolgimento della summenzionata mansione, il preposto dispone di mezzi ed informazioni adeguate e riferisce del suo operato al Comitato per il controllo interno ed al Collegio sindacale. Riferisce anche all'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema stesso, con particolare attenzione alla gestione dei rischi, definendo l'idoneità del sistema di controllo interno a conseguire una efficace gestione dei rischi stessi.

Il Comitato per il Controllo interno è, in conformità al nuovo Codice, composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, di cui almeno un componente in possesso di un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

Riguardo ai compiti del Comitato per il controllo interno, vista l'imminente scadenza delle cariche sociali, la Società provvederà ad allineare gli stessi a quanto previsto dal nuovo Codice, in occasione della nomina dei nuovi componenti del Comitato stesso e dell'introduzione della nuova funzione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, coordinando l'attività del Comitato con quella svolta dal Collegio sindacale. In particolare, per quanto riguarda l'affidamento dell'incarico alla società di revisione, in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 ottobre 2006, la valutazione sulle proposte formulate dalle società di revisione viene effettuata dal Collegio sindacale, in conformità a quanto previsto dal novellato art. 159 del D. Lgs. 58/1998, che prevede che l'assemblea deliberi al riguardo su proposta motivata dell'organo di controllo.

Analogamente, vista l'imminente scadenza delle cariche sociali, in occasione dell'individuazione del nuovo amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, e del Preposto al controllo interno saranno definite e se del caso ampliate le responsabilità ed i compiti dei medesimi, coerentemente con quanto previsto dal nuovo Codice.

Esiste ed è operante una funzione di internal audit dedicata in particolar modo alla disamina del sistema dei rischi delle controllate operative italiane ed estere che fa capo ad un amministratore di una delle società controllate. L'azienda sta valutando se formalizzare l'incarico al preposto dell'internal audit di cui sopra. Tale valutazione costituirà oggetto delle decisioni del Consiglio che si insedierà con la prossima assemblea.

Per quanto concerne la figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari il Consiglio di Amministrazione ha previsto di proporre, già nel corso dell'assemblea convocata in sede straordinaria e ordinaria nel mese di febbraio 2007, la modifica dello Statuto, introducendo un nuovo articolo disciplinante la figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili. Quanto precede in adeguamento ai nuovi precetti normativi introdotti dalla Legge sulla tutela del risparmio n. 262/05 e dal D. Lgs. 303/2005 (come illustrato nella Relazione degli amministratori all'assemblea straordinaria, depositata almeno 15 giorni prima dell'Assemblea, presso la sede sociale e presso Borsa Italiana).

Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate

Nella riunione del 25 gennaio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha fatto presente che sta valutando l'opportunità di formalizzare quanto già avviene per prassi in relazione alle operazioni di significativo rilievo e con parti correlate mediante l'adozione di una procedura che detti le "Linee guida disciplinanti le operazioni di significativo rilievo e con parti correlate" le quali definiscano i criteri generali utilizzati per l'individuazione e la gestione delle stesse da parte della Società e delle sue controllate, con particolare riguardo alle operazioni da sottoporre al preventivo esame del Consiglio di Amministrazione e all'informativa da fornire allo stesso e al Collegio Sindacale sulle caratteristiche di tale tipologia di operazioni. Le Linee guida intenderebbero quindi, sia formalizzare quanto già avviene per prassi all'interno della Società, sia recepire le ulteriori raccomandazioni contenute nel nuovo Codice sulle operazioni con parti correlate. In particolare, il nuovo Codice di Autodisciplina prevede che, in determinate operazioni, sia coinvolto nel processo decisionale anche il Comitato per il Controllo Interno. A tal fine, nelle Linee guida sono state individuate le operazioni che per l'approvazione necessitano anche del preventivo parere del Comitato per il Controllo Interno, quali le operazioni con parti correlate di *significativo rilievo*, la cui soglia di materialità è stabilita sempre giusta delibera consiliare e che vengono concluse a condizioni standard e le operazioni nelle quali la parte correlata sia un amministratore munito di deleghe o il dirigente responsabile della realizzazione dell'operazione.

Le Linee guida disciplinano anche i tempi e le modalità con cui deve essere fornita l'informativa al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e al Comitato per il Controllo Interno sulle operazioni intragruppo e sulle operazioni con altre parti correlate (diverse dalle operazioni intragruppo).

Sindaci

L'attuale art. 18 dello Statuto sociale prevede, al fine di assicurare alle minoranze l'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente, che la nomina del Collegio Sindacale avvenga mediante il meccanismo del voto di lista.

Come infra precisato, già nel corso dell'assemblea convocata in sede straordinaria ed ordinaria nel mese di febbraio 2007, sarà sottoposta agli azionisti la modifica dello Statuto in adeguamento ai nuovi precetti normativi introdotti dalla Legge sulla tutela del risparmio n. 262/05 e dal D.Lgs. n. 303/2005, prevedendo che la nomina del Presidente del Collegio sindacale avvenga tra i sindaci eletti dalla minoranza e, in adeguamento al nuovo Codice di autodisciplina, proponendo la modifica del termine per il deposito delle liste dei candidati, unitamente all'informativa sulle loro caratteristiche, portandolo da 10 ad almeno 15 giorni prima dell'assemblea (come illustrato nella Relazione degli amministratori all'assemblea straordinaria, depositata almeno 15 giorni prima dell'Assemblea, presso la sede sociale e presso Borsa Italiana). Nella Relazione illustrativa sulle modifiche statutarie il Consiglio propone, per omogeneità con quanto previsto all'art.13 per il Consiglio di Amministrazione, di elevare dal 2 al 2,5% la percentuale di possesso azionario minima per la presentazione delle liste dei candidati alla carica di sindaco.

Parimenti, le modalità di nomina del Collegio Sindacale ed il limite al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai Sindaci, saranno allineati, ai sensi di legge, ai regolamenti Consob una volta che gli stessi saranno emanati; ciò potrebbe far sorgere la necessità di apportare nuove modificazioni allo statuto.

In occasione della nomina e successivamente con cadenza annuale, verrà effettuata la verifica dell'indipendenza dei sindaci, in base ai criteri di legge ed quelli previsti dal nuovo Codice con riferimento agli amministratori.

La Società intende adoperarsi affinché la composizione e l'attività del Collegio sindacale risulti conforme alle raccomandazioni del nuovo Codice, in particolare favorendo un costante scambio di informazioni tra il collegio sindacale e gli organi e le funzioni che nell'ambito della Società svolgono compiti rilevanti in materia di controlli interni.

Rapporti con gli azionisti

La società sta studiando l'implementazione di un sito internet nel quale siano messe a disposizione le informazioni che rivestono rilievo per i propri azionisti, anche con riferimento alle modalità previste per la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto in assemblea.

Milano, 25 gennaio 2007

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Luigi Clementi)

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno •		Comitato Remunerazione ♦		Eventuale Comitato Nomine ◇		Eventuale Comitato Esecutivo	
<i>Carica</i>	Componenti	esecutivi	non-esecutivi	indipendenti	****	Numero di altri incarichi **	***	****	***	****	***	****	***	****
Presidente	CLEMENTI LUIGI	X			100%	Amministratore di una società di natura bancaria								
Vice Presidente	BORLETTI GIOVANNI	X			100%	Amministratore di due società di rilevanti dimensioni e di una società finanziaria								
Amministratore delegato	VIGANO' GUIDO	X			90%	0								
Amministratore delegato	CLEMENTI PAOLO	X			100%	0								
Amministratore	BASSETTI ALDO		X	X	90%	0			X	100%				
Amministratore	GHIO ANTONIO		X	X	100%	Amministratore di una società di natura bancaria	X	100%	X	100%				
Amministratore	CLEMENTI CORINNE		X		90%	0								
Amministratore	ALPEGGIANI GIORGIO		X	X	90%	Amministratore di due società finanziarie	X	100%	X	100%				
Amministratore	MORTARA CARLO		X	X	100%		X	100%						
• Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:N/A														
♦ Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:N/A														
◇ Sintesi delle motivazioni dell'eventuale diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:N/A														

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CdA E DEI COMITATI

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento	CdA:5	Comitato Controllo Interno:5	Comitato Remunerazioni:1	Comitato Nomine:N/A	Comitato Esecutivo:N/A

NOTE

*La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

***In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

<i>Carica</i>	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente	ERBA LUIGI	100%	0
Sindaco effettivo*	DE NINNO ALFREDO	100%	0
Sindaco effettivo*	GHIRINGHELLI FRANCO	90%	1
Sindaco supplente	GATTI CARLO	N/A	0
Sindaco supplente	ORLANDI CARLO	N/A	0
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento:8			
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 2%			

NOTE

*L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
<i>Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate</i>			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa?	X		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?		X	E' prassi consolidata che ogniqualvolta si configuri una situazione tale da generare operazioni che, per il loro rilievo economico, finanziario e patrimoniale, siano significative, il Presidente del CdA richieda preventiva e specifica autorizzazione al Consiglio stesso che gli attribuisce specifico mandato in tal senso. Nella riunione del 25 gennaio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha fatto presente che sta valutando l'opportunità di formalizzare quanto già avviene per prassi in relazione alle operazioni di significativo rilievo e con parti correlate mediante l'adozione di una procedura che detti le "Linee guida disciplinanti le operazioni di significativo rilievo e con parti correlate" le quali definiscano i criteri generali utilizzati per l'individuazione e la gestione delle stesse da parte della Società e delle sue controllate, con particolare riguardo alle operazioni da sottoporre al preventivo esame del Consiglio di Amministrazione e all'informativa da fornire allo stesso e al Collegio Sindacale sulle caratteristiche di tale tipologia di operazioni. Le Linee guida intenderebbero quindi, sia formalizzare quanto già avviene per prassi all'interno della Società, sia recepire le ulteriori raccomandazioni contenute nel nuovo Codice sulle operazioni con parti correlate, quali, in particolare, la previsione che, in determinate operazioni, sia coinvolto nel processo decisionale anche il Comitato per il Controllo Interno.
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella		X	

relazione?			
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?		X	Come esplicitato nella relazione in merito all'adesione al codice di autodisciplina, le operazioni eventualmente poste in essere con parti correlate vengono preventivamente approvate ed autorizzate dal CdA, nonché sottoposte al vaglio del Collegio Sindacale. Inoltre, il Consiglio sta valutando l'opportunità di formalizzare quanto già avviene per prassi in relazione alle operazioni di significativo rilievo e con parti correlate mediante l'adozione di una procedura che detti le "Linee guida disciplinanti le operazioni di significativo rilievo e con parti correlate" .
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?		X	
<i>Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci</i>			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		X	La società non ha approvato il regolamento assembleare:l'ordinato svolgimento dei lavori assembleari è garantito dalle previsioni dello statuto sociale
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?		X	

Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	X		
<i>Investor relations</i>			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?		X	Date le dimensioni dell'azienda la società non ha ritenuto opportuno istituire al suo interno una figura professionale ad hoc. Le funzioni di investor relator sono pertanto assolte dal Presidente del CdA e dal responsabile della funzione amministrativa-finanziaria, Dott. Andrea Medaglia.
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>			